



Relazione Annuale Consuntiva delle Attività 2023

Comitato di Garanzia e di Indirizzo Scientifico

25 giugno 2024

SOMMARIO

Premessa	4
1. Strumenti conoscitivi e servizi telematici	5
1.1 Le risorse dei Comuni	5
1.2 Banca dati perequazione, fabbisogni e capacità fiscale	6
1.3 La raccolta dei regimi fiscali IMU, TASI, TARI	8
1.4 I bilanci comunali	9
1.5 Riscossioni F24	10
1.6 Delibere e regolamenti IMU, TASI, IMI, IMIS, TARI	11
1.7 Altre Banche dati	11
2. Partecipazione tecnica a politiche pubbliche e al coordinamento della finanza pubblica	15
2.1 I provvedimenti di finanza locale	15
2.2 Le aree tematiche	19
3. Servizi di supporto e assistenza ai Comuni	50
3.1 Entrate, riscossione e armonizzazione contabile	50
3.2 Compilazione dei questionari sui fabbisogni standard	51
3.3 Simulazione di costi standard per il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti (articolo 1, comma 653, Legge n.147/2013)	52
3.4 Compilazione delle Relazioni sugli obiettivi di servizio – Applicativi “Obiettivi per il Sociale” e “Obiettivi in Comune”	52
3.5 Supporto all'utilizzo e diffusione dei processi telematici	55
3.8 Cessione del credito vantato verso i Comuni	56
3.9 Investimenti comunali	57
3.10 Interventi a sostegno degli enti in crisi finanziaria	61
3.11 Supporto Piccoli Comuni	62
3.12 Assistenza conferimento stradari locali in ANNCSU	63
3.13 Supporto su temi SPECIFICI	64
4. La Scuola IFEL: aggiornamento e formazione del personale comunale	67
4.1 Basic Knowledge	69
4.2 Upskilling/Reskilling	72
4.3 Masterclass	76

4.4 Podcast	77
5. Informazione e Comunicazione	79
5.1 Comunicazione web	79
5.2 Eventi e convegni	81
5.3 Pubblicazioni ed editoria	82
5.4 Evoluzione del portale IFEL e siti di servizio	84
6 Progetti, convenzioni e accordi con Amministrazioni	87
Allegato 1 - Elenco Eventi e Convegni	107
Allegato 2 - Produzione editoriale	108
Allegato 3 - Provvedimenti su cui IFEL ha fornito supporto tecnico	119

PREMESSA

La presente Relazione Annuale Consuntiva delle Attività 2023 è stata redatta ai sensi dell'art. 1 c. 3 del Decreto Ministeriale del 22/11/2005 e sottoposta alla approvazione del Comitato di Garanzia e di Indirizzo Scientifico per la successiva trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Relazione illustra le attività svolte da IFEL nel 2023 in attuazione delle funzioni attribuite dalla legge (art. 10, comma 5, d.lgs. 504/92, come modificato dall'art. 7, comma 2-ter, del decreto-legge n. 7/95; art. 5, c. 1, lett. d, d.lgs. n.216/2010; art. 14, comma 9, d.lgs. n. 23/2011; art.1, comma 383 della L.228/2012), delle attività definite dal decreto istitutivo (art. 6,7 e 8, D.M. 22/11/2005) e dal suo scopo statutario (art. 3 dello Statuto).

La Fondazione IFEL:

- produce studi, analisi e ricerche in materia di economia e finanza locale;
- assicura il monitoraggio e l'analisi dei principali fenomeni connessi con la finanza e l'economia locale e cura la diffusione dei risultati;
- elabora proposte e progetti finalizzati al miglioramento delle attività amministrative connesse alla finanza e all'economia locale, all'attuazione legislativa e amministrativa del principio di autonomia finanziaria;
- partecipa, attraverso attività di monitoraggio, analisi, indirizzo scientifico e sperimentazione, all'attuazione delle riforme legislative in materia di finanza locale;
- realizza attività di aggiornamento, formazione e assistenza tecnica in materie di economia e finanza pubbliche e in tutte le materie che consentano ai Comuni italiani l'utilizzo più efficiente ed efficace delle proprie risorse e del proprio patrimonio, e l'accesso a ulteriori risorse, in un'ottica di accrescimento dell'autonomia finanziaria;
- promuove e realizza studi, seminari, incontri, iniziative culturali e di comunicazione d'interesse economico e finanziario per le autonomie locali;
- realizza prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali in materia di finanza locale;
- nell'interesse proprio, di ANCI o dei Comuni italiani, stipula e sviluppa accordi di cooperazione con pubbliche amministrazioni per la realizzazione di progetti e servizi di comune interesse e coerenti con le rispettive finalità istituzionali;
- inoltre, può svolgere, con contabilità separata da quella relativa ai contributi che riceve per il perseguimento degli scopi previsti dall'art. 10, c. 5, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 (ss.mm.ii.), e dall'art. 5, c. 1, lett. d), d.lgs. 26 novembre 2010, n. 216 (ss.mm.ii.), le attività per le quali le Pubbliche Amministrazioni prevedano contributi o compensi a qualsiasi titolo per l'ANCI o direttamente per IFEL in quanto struttura costituita quale patrimonio separato dall'ANCI.

La Relazione segue la struttura del Piano delle attività 2023 approvato dal Comitato di Garanzia e di Indirizzo Scientifico il 22 febbraio 2023.

1. STRUMENTI CONOSCITIVI E SERVIZI TELEMATICI

Sono riepilogate di seguito le attività di supporto elaborativo e metodologico svolte durante l'anno 2023, che confermano e rafforzano il lavoro di elaborazione, analisi e aggiornamento delle informazioni in materia di finanza ed economia locale.

1.1 LE RISORSE DEI COMUNI

IL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E GLI ALTRI FONDI

Nel 2023 IFEL ha reso disponibili i dati relativi ai gettiti standard IMU e TASI, al **Fondo di solidarietà comunale 2023 per ciascun Comune**, nonché gli effetti delle riduzioni di risorse susseguitesesi nello scorso decennio e ai contributi/ristori determinati a seguito delle esenzioni/agevolazioni IMU/TASI disposte per alcune fattispecie impositive. Tali elaborazioni hanno permesso ai Comuni di predisporre con dati più certi il bilancio di previsione 2023 e 2024 e di svolgere un'attività di programmazione più efficace. Le principali assegnazioni ulteriori rispetto al Fondo, il cui importo talvolta non è tempestivamente conosciuto dall'ente per ritardi nelle pubblicazioni ufficiali spesso soggette all'avvenuto perfezionamento dei provvedimenti di erogazione, pur essendo importante l'iscrizione in bilancio delle medesime, sono le seguenti: ristoro riduzioni IMU (ex dl 102/2013); ristoro riduzioni IMU ruralità (ex L. Stabilità 2014, co. 711); rettifiche puntuali anni pregressi; ristoro IMU/TASI per i fabbricati c.d. "imbullonati"; integrazione IMU-TASI; rimborso minor gettito 2015 variazione terreni montani (dl 4/2015) (co. 438 L. Bilancio 2017); effetti sentenza ICI-IMU - quota pregressa (co. 438 L. Bilancio 2017); contributo spese giudiziarie (co. 438 L. Bilancio 2017); anticipo ristoro gettiti IMU TASI Comuni area terremoti 2012 – 2016 – 2018.

I dati sono disponibili a partire dal 2012, aggiornati e sistematizzati a seguito della riorganizzazione delle banche dati pubblicate sul sito IFEL.

BANCA DATI TRASFERIMENTI ERARIALI

IFEL si occupa del costante aggiornamento della **banca dati relativa ai trasferimenti erariali** di fonte Ministero dell'Interno. Il *dataset* copre un arco temporale ultradecennale (dal 2008 al 2023) e fa riferimento all'intero comparto comunale. L'implementazione del *dataset* viene effettuata attraverso una duplice modalità. Da una parte la banca dati è frutto dell'acquisizione e dell'elaborazione dei dati delle spettanze inviati dalla Direzione Finanza Locale del Ministero dell'Interno, dall'altra è implementata attraverso il *download* effettuato con procedure specificamente elaborate. Tali operazioni consentono il periodico aggiornamento dei dati disponibili e l'acquisizione di un maggiore dettaglio di informazioni, a seconda delle diverse esigenze di studio e analisi. Nel quadriennio 2020-2023, la banca dati

è stata integrata con **il dettaglio dei trasferimenti straordinari** disposti a sostegno delle minori entrate e delle maggiori spese e stanziati con vari provvedimenti legislativi per il contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Le informazioni di maggior rilievo sono state trasmesse alle ANCI regionali e rese disponibili agli enti che ne hanno fatto richiesta, compreso il dettaglio inerente al congruaggio finale delle medesime risorse.

1.2 BANCA DATI PEREQUAZIONE, FABBISOGNI E CAPACITÀ FISCALE

IFEL ha predisposto la banca dati dedicata alla perequazione comunale che contiene le informazioni relative alle elaborazioni dei criteri perequativi - fabbisogni standard e capacità fiscale - e al meccanismo di calcolo di trasferimenti perequativi nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale.

I FABBISOGNI STANDARD

La banca dati contiene **i dati raccolti con i questionari somministrati ai Comuni** delle Regioni a statuto ordinario che si riferiscono al 2009/2010, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019; per i Comuni della Regione Siciliana le rilevazioni partono dall'anno di riferimento 2016. Questa parte della banca dati include informazioni riguardanti la presenza e i livelli quantitativi dei servizi pubblici comunali non reperibili da altre fonti informative. La banca dati contiene, inoltre, le variabili desunte dalle fonti ufficiali utilizzate per modellizzare le funzioni di spesa e di costo standardizzate, sulla base delle quali si determinano i coefficienti di riparto dei fabbisogni (caratteristiche ambientali e socioeconomiche). Le informazioni disponibili riguardano anche i dati strutturali e contabili delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane, nonché delle convenzioni e consorzi comunali che operano nell'ambito delle funzioni fondamentali.

LA CAPACITÀ FISCALE STANDARD

La banca dati contiene **i dati utilizzati per la standardizzazione dei gettiti comunali** considerati ai fini della perequazione: IMU e TASI, addizionale comunale IRPEF e i gettiti comunali da fonti di entrata minori che contribuiscono alla determinazione della capacità fiscale residuale.

IL PORTALE PEREQUAZIONE

Nel 2018 IFEL ha predisposto una **piattaforma dedicata alla perequazione comunale, alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard**, implementata nella sezione

banche dati del portale. La piattaforma si rivolge principalmente agli amministratori e agli operatori dei Comuni, al fine di facilitare la comprensione del meccanismo perequativo avviato nel 2015 nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale (FSC). La piattaforma permette ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario di conoscere in dettaglio il meccanismo di calcolo che determina la propria spettanza FSC (al netto del rimborso TASI) a partire dal 2016, ma anche la composizione e la metodologia per la determinazione dei criteri perequativi attraverso tre sezioni: Perequazione; Capacità fiscale e risorse standard del Fondo; Fabbisogni standard.

Il **report Perequazione** è dedicato alla scomposizione del calcolo del FSC. Le tabelle del report (FSC perequativo vs FSC storico - Variazione della spettanza FSC) sono state aggiornate al FSC 2020 e danno la possibilità a ciascun Comune di scomporre il proprio FSC tra quota di risorse perequate - connessa all'applicazione dei fabbisogni e delle capacità fiscali standard - e quota storica, essenzialmente basata sul criterio di riequilibrio delle risorse storiche a seguito del passaggio dall'ICI all'IMU e alla TASI. Inoltre, viene offerta l'opportunità di comprendere i fattori che hanno determinato la variazione del trasferimento FSC nel biennio 2019-20.

Il **report Capacità fiscale** espone in dettaglio i dati e la metodologia di calcolo dei criteri perequativi del FSC, le capacità fiscali e le risorse standard, dove queste ultime sono definite quasi interamente dai fabbisogni standard. Le tabelle esposte sono: Componenti della capacità fiscale standard; Gettiti standard IMU e TASI; Capacità fiscale residuale; Risorse standard.

La parte dedicata ai Fabbisogni Standard riassume tutti i fattori che concorrono a determinare i livelli della spesa standard o i fabbisogni monetari, fornendo quindi la possibilità di confrontare le prestazioni del proprio ente in una logica di *benchmarking*. È composta da tre prospettive: Comparazione dei valori comunali con il *benchmarking*; Completamento del quadro gestionale; Peso delle costituenti sui valori di fabbisogno standard.

Nel report **Fabbisogni Standard** è disponibile una serie di indicatori gestionali che può risultare utile anche nell'ambito della dialettica interna all'ente locale sul tema della razionalizzazione della spesa. Pertanto, la sezione del portale relativa ai fabbisogni standard, oltre a spiegare l'impatto dei fabbisogni sullo schema perequativo, ha l'obiettivo congiunto di dare strumenti gestionali ai Comuni nell'ambito dell'organizzazione dei servizi e dell'esercizio delle funzioni comunali. I fabbisogni standard, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 216/2010, sono disponibili con riferimento a 8 funzioni o aggregati di servizi: funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo; funzioni di polizia locale; funzioni di istruzione pubblica; servizio asili nido; funzioni nel settore sociale; servizio smaltimento rifiuti; servizio di trasporto pubblico locale; funzioni di viabilità e territorio.

IMU-TASI

È stata **completata la rilevazione dei regimi fiscali** relativi alla “nuova” IMU, che ha incorporato la Tasi a decorrere dal 2020 (L. 160/2019), per l’anno 2022 e al contempo è stata avviata quella relativa al 2023. I dati, opportunamente elaborati, alimentano l’archivio IFEL delle aliquote IMU e TASI disponibile a partire dal 2012 e, come consuetudine, sono stati oggetto di invio al Dipartimento delle finanze ai fini di scambio informativo. I dati condivisi sono stati utilizzati nell’ambito delle attività riferite alla determinazione delle capacità fiscali, dei riparti compensativi delle risorse e delle agevolazioni IMU intervenute nel corso dell’anno.

PROSPETTO ALIQUOTE NUOVA IMU

Il disposto combinato dei commi 756 e 757 della legge di bilancio 2020 disciplina la possibilità per ciascun Comune di diversificare le aliquote IMU limitatamente a fattispecie e schemi predeterminati. Con il decreto del 7 luglio 2023 n.172 il Ministero dell'economia e delle finanze ha individuato le fattispecie sulle quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU e ha concesso loro, sulla base delle condizioni individuate nell'allegato, la facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni nel rispetto dei criteri di ragionevolezza, adeguatezza, all'interno di ciascun caso particolare previsto dalla norma. Inoltre, il decreto stabilisce le modalità di elaborazione e trasmissione al Dipartimento del relativo prospetto (art.1, comma 757, della legge n.160 del 2019) e prevede l'obbligo di utilizzare l'applicazione informatica per l'approvazione del prospetto, dall'anno di imposta 2024. Con il comunicato del 21/09/2023 il MEF elenca la tempistica relativa all'attivazione delle funzionalità della suddetta applicazione. A corredo del comunicato il MEF pubblica le linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del “nuovo” prospetto.

In considerazione delle **difficoltà riscontrate dai Comuni** nel corso della fase di sperimentazione del prospetto, il Decreto-legge 132/2023, art. 6-ter proroga l'obbligo di utilizzare il prospetto informatico delle aliquote IMU a partire dal 2025. Nell'ambito del confronto riguardante la predisposizione del prospetto in oggetto, sulla base dei dati raccolti attraverso la rilevazione dei regimi IMU e TASI, IFEL **ha fornito il proprio contributo** attraverso un documento volto a: descrivere i “regimi speciali”; individuare i requisiti essenziali di un praticabile schema di classificazione; proporre un modello di classificazione coerente con tali requisiti e funzionale al provvedimento di cui al citato comma 756. È stato avviato dunque un **processo di collaborazione tecnica e istituzionale** per la predisposizione di uno schema in grado di rispondere pienamente alle disposizioni di legge, assicurando, al contempo, la necessaria discrezionalità dei Comuni nell'esercizio della propria autonomia di prelievo, costituzionalmente tutelata. Durante il 2023 IFEL ha inoltre continuato la **raccolta delle criticità** riscontrate dagli enti durante la fase di sperimentazione

dell'applicativo ed ha fornito il proprio contributo con incontri periodici volti a completare il processo di predisposizione del nuovo prospetto.

TARI

Con riferimento all'annualità 2023 la rilevazione dei dati TARI è stata limitata alla **raccolta e archiviazione delle delibere e dei regolamenti** pubblicati sul sito del Dipartimento delle finanze.

1.4 I BILANCI COMUNALI

BANCA DATI CERTIFICATI DI CONTO CONSUNTIVO

IFEL provvede **all'aggiornamento e alla gestione della banca dati** relativa ai Certificati di Conto Consuntivo. A partire dai rendiconti 2019 la fonte di riferimento è rappresentata esclusivamente dalla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche). Quest'ultima, sulla base di quanto previsto dal comma 902 della legge di bilancio 2019, costituisce l'unico canale di trasmissione obbligatorio per gli adempimenti contabili degli enti locali, comunque integrata fino al 2018 con i rendiconti estratti dal sito della Direzione centrale finanza locale del Ministero dell'Interno. Attualmente il *dataset* si riferisce ad un arco temporale più che ventennale, comprendendo il periodo dal 1998 al 2022. La raccolta e la gestione delle informazioni di bilancio riguardano tutti gli enti tenuti alla redazione di apposite certificazioni sui principali dati consuntivi e previsionali, individuati dall'art. 161 c.1 del TUEL.

Il lavoro di IFEL si è orientato alla **gestione e all'aggiornamento** delle voci di bilancio del comparto comunale, delle Unioni dei Comuni e delle Comunità Montane così come a quelle delle Province e delle Città Metropolitane. Le informazioni raccolte si riferiscono a tutti i quadri in cui si articola il rendiconto. La messa a sistema delle informazioni statistiche avviene codificando ciascuna voce sulla base dei criteri previsti dagli schemi di bilancio trasmessi a BDAP. Inoltre, sono state **omogeneizzate** le voci di bilancio, al fine di assicurare continuità alla serie storica, a fronte dell'entrata in vigore, dal 2015, dell'obbligo di redigere i bilanci comunali secondo le regole dell'armonizzazione contabile. Per garantire un'osservazione continua e omogenea dell'andamento dei principali aggregati di entrata e di spesa del comparto comunale, sono state predisposte apposite tabelle di raccordo delle voci sia di entrata sia di spesa tra i due modelli di rendiconto. IFEL, per migliorare lo standard qualitativo della banca dati, effettua frequenti controlli delle informazioni desunte dai bilanci che presentano incoerenze o incompletezze e talvolta restituiscono gli effetti di mutamenti istituzionali e classificatori che cambiano il significato di talune grandezze. I dati sono stati utilizzati per l'elaborazione di indicatori economici e finanziari e per la produzione di studi, analisi e proposte di innovazione normativa.

IFEL **acquisisce e aggiorna i dati relativi ai Certificati** preventivi, attraverso l'implementazione dei dati di fonte Ministero dell'Interno fino al 2018 e BDAP per gli esercizi finanziari successivi. Infatti, il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, attuato dal 2015 sulla base del d.lgs. 118/2011, ha previsto che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato. In ottemperanza a tali disposizioni, gli schemi di bilancio armonizzati devono essere trasmessi alla BDAP, secondo modalità e tempi indicati nell'allegato tecnico di trasmissione. Nello specifico, il comma 902 della legge di bilancio 2019 ha previsto che, a decorrere dai previsionali 2019-2021, BDAP costituisca il canale di trasmissione obbligatorio per gli adempimenti contabili degli enti locali. La copertura temporale del dataset è attualmente più che ventennale (1998-2024) e si riferisce al comparto comunale, alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane. La banca dati è stata ampliata ai comparti Città Metropolitane e Province.

I dati vengono aggiornati tenendo conto delle variazioni degli schemi di bilancio trasmessi alla BDAP. Analogamente a quanto avviene per i Certificati di conto consuntivo le voci di bilancio, raccolte sulla base di una classificazione omogenea, vengono sistematizzate mediante l'utilizzo di un'apposita codifica costruita sulla base dei criteri previsti dalla struttura stessa del certificato. Sono state predisposte apposite tabelle di raccordo per consentire una completa confrontabilità temporale delle informazioni statistiche, nonché per omogeneizzare voci estratte dalle diverse fonti.

1.5 RISCOSSIONI F24

IFEL si dedica alla **costruzione della banca dati contenente gli importi dei versamenti IMU e TASI** del comparto comunale che, a partire dal 2020, fanno riferimento unicamente alla nuova IMU istituita con la legge di bilancio 2020 a seguito dell'abolizione della TASI. Gli importi dovuti a titolo di IMU per gli immobili situati in tutti i Comuni del territorio nazionale sono versati dai contribuenti mediante modello F24. Il pagamento può avvenire sia con modalità telematiche, sia presentando il modello F24 in formato cartaceo presso gli intermediari della riscossione (Banche, Poste Italiane e Agenti della riscossione).

Tale dataset è alimentato dai flussi informativi generati dall'insieme dei pagamenti effettuati dai contribuenti sulla base del modello F24 e viene inviato a IFEL dall'Agenzia delle Entrate, sulla base di una specifica convenzione, con cadenza mensile. Il flusso informativo è fornito entro il 10/15 di ogni mese, con riferimento alle operazioni di ripartizione avvenute il

mese precedente aggregate per Comune. In particolare, la trasmissione dei dati avviene mediante la condivisione di file crittografati, contenenti le informazioni elaborate quotidianamente dalla struttura di gestione e relative agli importi a debito e a credito riportati nelle deleghe F24. L'attività di IFEL si sostanzia nell'acquisizione e nell'aggiornamento mensile della banca dati F24. I dati riguardano tutti i versamenti effettuati a partire dal 2012 per IMU, dal 2014 per TASI e dal 2020 per la nuova IMU. Le informazioni desumibili dai dati possono essere sintetizzate nei seguenti punti: importi a debito; importi a credito; data di ripartizione; data di versamento; tipologia di versamento; tipologia di immobile cui fa riferimento il versamento. La loro elaborazione può differenziarsi in relazione alle diverse esigenze di analisi che si prospettano nel corso delle attività IFEL. I dati vengono aggregati a livello comunale, regionale e nazionale, per codice tributo, per data di versamento e anno di imposta, distinguendo per gettiti di spettanza statale e comunale. Oltre ai versamenti ascrivibili alle diverse fattispecie imponibili (abitazione principale, altri fabbricati, terreni, aree fabbricabili, immobili di categoria D, fabbricati rurali strumentali e immobili merce) sono estrapolati i versamenti effettuati a titolo di interessi e sanzioni. Il risultato è una banca dati disaggregata per Comune e mensilmente aggiornata, che consente di disporre dell'andamento dei gettiti IMU effettivamente incassati.

Anche nel 2023, tali informazioni sono state utilizzate per **le analisi relative alle esenzioni** di volta in volta previste con apposite disposizioni normative, finalizzate alla quantificazione dei trasferimenti compensativi destinati ai Comuni interessati. Con riferimento alle richieste di chiarimento e a quelle di assistenza diretta, IFEL mette a disposizione il dettaglio delle trattenute effettuate a titolo di contributo e quello relativo all'andamento dei gettiti incassati.

1.6 DELIBERE E REGOLAMENTI IMU, TASI, IMI, IMIS, TARI

IFEL raccoglie **le delibere e i regolamenti pubblicati dai Comuni** relativamente all'IMU, alla TASI, alla TARI, all'IMIS/IMI/ILIA. Analogamente a quanto avvenuto nelle annualità precedenti, le delibere e i regolamenti relativi ai tributi IMU, TASI, IMI, IMIS e TARI sono stati raccolti e archiviati nel relativo database. I documenti in oggetto non sono ancora stati pubblicati nella relativa sezione del sito per le annualità più recenti.

1.7 ALTRE BANCHE DATI

ANAGRAFICA ENTI LOCALI

A sostegno di tutte le attività istituzionali, IFEL ha definito ed aggiorna costantemente **una banca dati contenente le informazioni anagrafiche di tutti gli enti locali.**

Attualmente, il dataset copre un ampio arco temporale, dal 1999 al 2024. Le informazioni acquisite e messe a sistema sono relative alle codifiche utilizzate da diversi enti preposti alla produzione dei dati, alle consistenze demografiche e di superficie, nonché alla storia delle variazioni intervenute nel corso degli anni che hanno determinato cambiamenti nell'universo dei Comuni. Per via di rinnovate esigenze istituzionali, tale dataset è stato esteso anche alle variazioni territoriali che hanno interessato nel corso degli anni le Province e le Città Metropolitane.

LE VARIAZIONI TERRITORIALI DALL'UNITÀ D'ITALIA AD OGGI

IFEL ha proseguito l'attività di raccolta e di **costruzione di un dataset riferito alle variazioni territoriali** che hanno interessato i **Comuni dall'Unità di Italia ad oggi**. Tramite le informazioni messe a disposizione dall'ISTAT nel SISTAT, Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali, è stata desunta la storia di tutti i cambiamenti che hanno interessato gli enti locali fin dal 1861, consentendo di tenere traccia di tutte le acquisizioni, le cessioni, le fusioni e le variazioni di territorio riferite al comparto comunale.

L'ADDIZIONALE IRPEF

IFEL aggiorna la banca dati contenente **le aliquote e i dati di gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF**. Tali informazioni sono estratte dal sito del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, per ogni anno di imposta, rende disponibili i dati relativi alle dichiarazioni fiscali. Le risultanze del dataset sono utilizzate per le attività istituzionali, per la verifica dell'andamento del gettito e delle aliquote, nonché per fornire assistenza, ai Comuni che ne fanno richiesta, in merito agli effetti di variazione del regime impositivo.

BANCA DATI SIOPE

È proseguito il lavoro di **costruzione, aggiornamento ed elaborazione dei dati relativi agli incassi e ai pagamenti dei tesorieri delle amministrazioni** pubbliche estrapolati da SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici). La banca dati consente di effettuare il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione degli incassi e dei pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni. Ogni operazione economica effettuata viene infatti registrata e classificata attraverso l'utilizzo di un'apposita codifica gestionale, consentendo la comparabilità con le voci di bilancio degli enti territoriali. Anche in questo caso sono state elaborate tabelle di raccordo per consentire un omogeneo confronto temporale tra la precedente codifica e la nuova classificazione adottata a partire dal 2017. L'utilizzo della banca dati ha permesso, in particolare, l'acquisizione di informazioni strutturate e tempestive, rilevate su base mensile, trimestrale e semestrale, circa lo stato e l'evoluzione della spesa per investimenti del comparto comunale. La banca dati copre un arco temporale di quindici anni, dal 2009 al 2023. Il dataset si riferisce al comparto comunale, alle Unioni di Comuni, alle Comunità montane, alle Città metropolitane e alle Province.

L'articolo 1, comma 653, della legge di stabilità 2014 (L. n.147/2013) prevede che “a partire dal 2018, *nella determinazione dei costi [del servizio rifiuti] di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*”. Allo scopo di fornire un ausilio per i Comuni nel calcolo del costo per il servizio comunale di raccolta e smaltimento rifiuti, IFEL ha predisposto **una banca dati che contiene i dati relativi all'elaborazione del costo standard** sulla base delle risultanze dei rispettivi fabbisogni. Inoltre, IFEL ha messo a disposizione degli operatori – aggiornandolo di anno in anno – un applicativo di simulazione di costo standard basato sui dati della più recente elaborazione del fabbisogno standard del servizio rifiuti, ulteriormente aggiornabile a cura dell'ente con l'inserimento dei dati afferenti all'annualità di programmazione del servizio stesso. Il modello è strutturato secondo l'esempio di cui all'Allegato 2 delle Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, art. 1, L.147/13, a cura del MEF - Dipartimento delle Finanze e definite con il contributo di IFEL. Tale strumento permette a ciascun Comune di aggiornare con dati più recenti il costo standard di gestione del servizio che il sistema dei fabbisogni standard riporta con riferimento a due o tre annualità precedenti e di utilizzarlo ai fini della predisposizione del PEF secondo la metodologia ARERA.

BANCHE DATI SU DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE

IFEL ha analizzato e aggiornato variabili, indicatori, e misure che descrivono le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e sociodemografiche dell'universo dei Comuni italiani. Sono state realizzate elaborazioni statistiche, nonché mappe per i fenomeni maggiormente rappresentabili in termini di georeferenziazione.

Tabella 1. Le banche dati sulle dinamiche socio-economiche

Avanzamento finanziario Fondi UE 14-20 in Europa (elab. su dati Cohesion Data)
Avanzamento finanziario progetti Fondi UE 14-20 in Italia (elab. su dati OpenCoesione)
Personale Comuni e unioni di Comuni (elab. su dati del MEF);
Impieghi e depositi bancari (elab. su dati Banca d'Italia);
Nati-mortalità delle imprese (elab. su dati Infocamere);
Specializzazione produttiva dei Comuni (elab. su dati Infocamere)
Composizione e dinamiche del PIL (elab. su dati ISTAT);
Conti pubblici territoriali (elab. su dati Agenzia per la Coesione)
Unioni di Comuni (elab. su dati Min. Interno e SIOPE)
Parco veicolare (elab. su dati ACI)
Sindaci in carica (elab. su dati Min. Interno)
Impianti rinnovabili (elab. su dati GSE)
Assegnazioni PNRR e relativi bandi pubblicati/aggiudicati (elab. su dati Italia Domani)
Variazioni amministrative comunali (elab. su dati ISTAT)
Struttura per età della popolazione (elab. su dati ISTAT)
Rischio sismico dei Comuni (elab. su dati Protezione Civile)
Caratteristiche territoriali comunali (elab. su dati ISTAT)
Stazioni ferroviarie (elab. su dati RFI)
Bilancio demografico di italiani e stranieri (elab. su dati ISTAT)
Reddito imponibile (elab. su dati MEF)
Investimenti (elab. su dati SIOPE)
Servizi sociali dei Comuni (elab. su dati ISTAT)
Capacità delle strutture ricettive turistiche (elab. su dati ISTAT)
Movimenti nelle strutture ricettive turistiche (elab. su dati ISTAT)
Abitazioni non occupate – proxy seconde case (elab. su dati ISTAT)
Digital divide famiglie (elab. su dati AGCOM)
Gruppi di Azione Locale (elab. su dati CREA)
Capienza scuole statali (elab. su dati Min. Istruzione e Merito)
Tasso di disoccupazione a livello comunale (elab. su dati ISTAT)
Farmacie aperte al pubblico (elab. su dati Min. Salute)
Musei e visitatori (elab. su dati ISTAT)
Posti letto in strutture sanitarie (elab. su dati Min. Salute)
Comuni produttori DOP/IGP (elab. su dati ISTAT)
Spostamenti giornalieri della popolazione per studio o lavoro (elab. su dati ISTAT)
Popolazione per titolo di studio (elab. su dati ISTAT)
Iscritti a corsi universitari (elab. su dati ISTAT)

2. PARTECIPAZIONE TECNICA A POLITICHE PUBBLICHE E AL COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

IFEL partecipa con funzioni tecniche alla preparazione, definizione, attuazione e valutazione di politiche pubbliche con particolare riferimento a quelle connesse al coordinamento della finanza pubblica. È un'attività che è anche svolta nell'ambito degli organismi e delle sedi di confronto e concertazione tra livelli di governo dove IFEL è direttamente presente o dove svolge un ruolo di supporto tecnico ad ANCI. In quest'ambito IFEL sviluppa il monitoraggio dei processi di definizione dei provvedimenti, ne valuta l'impatto sui Comuni, definisce proposte sul contenuto dei provvedimenti stessi, supporta la fase di attuazione delle norme e di monitoraggio degli effetti, predispone e propone eventuali correttivi e adeguamenti.

2.1 I PROVVEDIMENTI DI FINANZA LOCALE

Si riportano di seguito i provvedimenti legislativi che hanno interessato in modo particolare la finanza locale in riferimento ai quali IFEL **ha disposto proposte normative ed emendative, oltre a note di approfondimento.**

- Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. "Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14. Il provvedimento in questione contiene disposizioni che riguardano aiuti di Stato, codice della strada, fornitura di energia elettrica e gas naturale, concessioni demaniali, messa in sicurezza edifici, edilizia scolastica, mutui, dissesto e riequilibrio finanziario pluriennale, IMU.
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Il DI "PNRR", reca disposizioni riguardanti le PA titolari degli interventi, la struttura di missione presso la PCM, i poteri sostitutivi, la semplificazione delle procedure di gestione finanziaria, l'utilizzo avanzi per investimenti locali e per la gestione dei Fondi correnti, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi, il TPL, gli appalti pubblici, la rigenerazione urbana, l'edilizia scolastica, le medie opere, la stabilizzazione del personale.
- Disegno di legge n. 797 "Delega al Governo per la riforma fiscale". I principali temi della predetta riforma riguardano l'IRPEF, l'IVA, l'IRAP, la revisione dell'attività di accertamento, la revisione del sistema nazionale della riscossione.
- Documento di Economia e Finanza (DEF 2023) e relativa Nota di aggiornamento. Il DEF è il documento di natura programmatica che contiene gli indirizzi di politica economica nonché l'aggiornamento delle principali variabili macroeconomiche per l'anno in corso e per

il triennio successivo. La nota di aggiornamento al DEF, presentata nel mese di ottobre, ha aggiornato le previsioni contenute nel DEF presentato ad aprile.

- Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 “Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56. Il presente decreto contiene norme che riguardano in particolare: bonus e agevolazioni per elettricità e gas, agevolazioni fiscali per interventi di risparmio energetico, adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento, definizione agevolata delle entrate degli enti territoriali, definizione agevolata delle controversie tributarie, contenzioso in materia tributaria.
- Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. Il provvedimento reca disposizioni in materia di monitoraggio per le riforme della PA, rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali, assunzioni di personale presso enti locali interessati da eventi sismici, fondo anticipazione di liquidità enti territoriali, contributi alle fusioni di comuni, edilizia scolastica, piccoli comuni.
- Decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 “Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87. Il presente decreto disciplina: proroghe di termini in materia fiscale, rettifica del rendiconto di gestione e di monitoraggio degli obiettivi di servizio degli enti locali, contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.
- Decreto-legge 29 maggio 2023, n. 57 “Misure urgenti per il settore energetico”, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 2023, n. 95. Il provvedimento reca disposizioni per il contenimento dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale, infrastrutture strategiche in ambito energetico, energia elettrica da fonti rinnovabili.
- Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100. Il decreto “alluvioni” contiene disposizioni in materia di: sospensione dei termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi, sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi, rifinanziamento fondo emergenze nazionali, proroga di termini per i comuni colpiti dagli eventi alluvionali, interventi di ricostruzione.
- Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112. Le norme contenute nel presente provvedimento fanno riferimento a: giustizia tributaria, formazione e specializzazione dei dirigenti della PA locale, determinazione della capacità fiscale pro capite per i comuni di Sicilia e Sardegna, concessioni demaniali.

- Decreto-legge 28 giugno 2023, n. 79 “Disposizioni urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di termini legislativi”. Il provvedimento è confluito nel decreto-legge n. 57/2023.
- Disegno di legge “Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione”. L’esame del Ddl “autonomia differenziata”, che attribuisce alle Regioni a statuto ordinario ulteriori forme di autonomia, modifica il procedimento di approvazione delle intese fra Stato e Regioni e delega al Governo la determinazione di livelli essenziali delle prestazioni a livello nazionale, è ancora in corso.
- Decreto-legge 10 agosto 2023, n.104 “Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136. Il cosiddetto decreto “Omnibus”, reca disposizioni in materia di: interventi per la messa in sicurezza di tratti stradali, ponti e viadotti di competenza degli enti locali, interventi per le attività degli enti locali in crisi finanziaria, assunzioni di personale negli enti in riequilibrio finanziario pluriennale e in dissesto anche in esercizio provvisorio, riequilibrio finanziario dei comuni interessati da eventi sismici, comuni alluvionati.
- Disegno di legge recante “Delega al Governo per la revisione delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”. L’esame del presente provvedimento non è stato ancora avviato.
- Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Le disposizioni più rilevanti riguardano: fondo sviluppo e coesione, politiche di coesione, sviluppo delle aree interne.
- Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131 “Misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e tutela del risparmio”, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 169. Tra le norme più rilevanti recate dal presente provvedimento si segnalano le seguenti: misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale, pianificazione energetica comunale, fondo per l’avvio di opere indifferibili.
- Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170. Il decreto reca norme in materia di rimessione in termini concernenti il versamento di tributi e contributi, ravvedimento speciale, IMU, spending review enti locali, investimenti, TPL.
- Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 “Misure urgenti in materia di economia e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191. Il cosiddetto decreto “fiscale” contiene, in particolare, le seguenti disposizioni: contratti pubblici, differimento termini definizione agevolata, interventi per le attività degli enti locali in crisi finanziaria, TPL, locazioni brevi,

differimento termini adempimenti e versamenti tributari e contributivi a seguito di eventi calamitosi.

- Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”. La legge di bilancio per l'anno 2024 ha introdotto importanti novità per gli enti locali in materia di: locazioni brevi, proroga semplificazione per finanziamento progettazione, IMU enti non commerciali, delibere aliquote IMU, monitoraggio attuazione LEPS, investimenti, infrastrutture, trasporti, Bando periferie, rifinanziamento fondo opere pubbliche, contributo ai Patti con i comuni, semplificazione gestione finanziaria PNRR, sostegno finanziario per enti al termine della procedura di dissesto finanziario, progettazione enti locali, rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, piccoli comuni, nuove modalità di regolazione finale delle risorse Covid 2020-2022, revisione della spesa, fondi infrastrutture e sociale.

Tutti i provvedimenti indicati hanno richiesto la divulgazione di informative e assistenza ai Comuni anche attraverso risposte a specifici quesiti e un'attività di formazione e di informazione diretta e a distanza nell'ambito del sistema formativo IFEL di cui si illustreranno maggiori dettagli nei capitoli dedicati. IFEL ha fornito **contributi per i documenti per le audizioni parlamentari** relative ai provvedimenti legislativi di interesse locale esaminati dal Parlamento nonché in merito a determinate tematiche che si riportano di seguito:

- Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14.
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.
- Documento di Economia e Finanza (DEF 2023).
- Disegno di legge n. 797 “Delega al Governo per la riforma fiscale”.
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).
- AG 85 Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione dei fabbisogni standard dei comuni per il 2023 e il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario.
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”.
- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

IFEL ha inoltre **partecipato a tavoli tecnici costituiti presso i Ministeri** di più diretta competenza sulla finanza locale, in particolare presso il Ministero dell'Economia e delle

Finanze e il Ministero dell'Interno, nonché presso la Conferenza Stato-Città-Autonomie locali e la Conferenza unificata, con particolare riguardo alla concertazione dei processi attuativi delle norme di interesse. Nell'Allegato 3 si riportano i principali provvedimenti, poco meno di 60, sui quali IFEL **ha fornito supporto tecnico**, in occasione delle sedute, in sede tecnica e politica, della **Conferenza Stato-città ed autonomie locali e della Conferenza Unificata**:

Tabella 1. Partecipazione IFEL a riunioni tecniche/audizioni

Riunioni tecniche presso Conferenza Stato-Città	40
Riunioni tecniche presso Conferenza Unificata	18
Audizioni presso Commissioni Parlamentari	9
Partecipazione a Commissioni presso organi istituzionali	45
Riunioni Ministeri e altri interlocutori istituzionali	47

Tabella 2. Incontri di supporto ai Comuni e all'ANCI

Supporto alle attività degli Organi ANCI	121
Gruppi di lavoro tecnici	16
Seminari e convegni	50
Riunioni ANCI, singoli Comuni e varie	238

2.2 LE AREE TEMATICHE

Nel 2023 la partecipazione alle politiche pubbliche ha riguardato le seguenti aree tematiche:

LE ENTRATE E LA RISCOSSIONE

La disciplina delle entrate dei Comuni nel 2023 è stata interessata dall'approvazione **della legge delega fiscale**, n.111 del 2023, che prevede a decorrere dal luglio 2023 l'obbligo per il Governo di attuare entro 24 mesi, una serie di decreti legislativi che determineranno

una vera e propria **riforma fiscale**. In questo contesto, gli ambiti di effettivo interesse dei Comuni sono comunque limitati solo ad alcuni dei decreti legislativi. L'attività di IFEL è stata orientata ad esaminare ciascun singolo decreto attuativo posto all'attenzione della Conferenza Unificata, e, laddove gli aspetti dei decreti prevedevano un coinvolgimento dei Comuni è stata effettuata un'attività tesa alla concertazione con il Governo per il miglioramento delle disposizioni maggiormente critiche. Inoltre, dopo l'approvazione dei decreti attuativi e relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, IFEL ha messo a disposizione dei Comuni delle note interpretative delle novità apportate e i relativi schemi di regolamento per l'adeguamento dei regolamenti comunali alle nuove disposizioni, come sul nuovo Statuto dei diritti del contribuente e sul nuovo contenzioso tributario. Per quanto riguarda più in generale la disciplina delle entrate e della riscossione locale, l'anno 2023 ha continuato ad essere influenzato, anche se in maniera più diluita, dalle incertezze e tensioni legate alla situazione determinata dall'emergenza epidemiologica del 2020 e 2021.

L'anno in esame è poi stato contrassegnato da importanti novità che hanno interessato in primo luogo **la disciplina** dei due tributi principali: **l'IMU e la TARI**. Relativamente all'IMU, la sentenza n. 209 della fine dell'anno 2022 della Corte costituzionale, che è intervenuta a riscrivere totalmente – e in maniera diametralmente opposta rispetto al passato – la disciplina relativa alla nozione di abitazione principale e la conseguente esenzione ad essa ascrivibile ha determinato un'incertezza di applicazione che ha richiesto il supporto di IFEL ai Comuni in molte delle casistiche sottoposte¹. Da tale sentenza è pertanto emerso il problema, già sorto in vigenza della normativa ICI, di che cosa si intenda per “dimora abituale”, quale requisito per l'applicazione dell'esenzione, di come sia possibile dimostrarla o di come sia possibile dimostrare il contrario, cioè l'utilizzo dell'immobile come “seconda casa” e non come abitazione principale. Al riguardo, la Corte fornisce ai Comuni alcuni spunti utili per riscontrare l'effettivo utilizzo dell'abitazione come “dimora abituale”, che sono stati meglio precisati in un'apposita [nota IFEL](#), orientata a fornire possibili soluzioni nei rapporti tra Comuni e contribuenti, con particolare riguardo sia alla gestione delle eventuali richieste di rimborso a valere sull'imposta assolta in autoliquidazione, nonché a seguito di ravvedimento operoso, e sia al caso degli avvisi di accertamento (divenuti definitivi o meno) e delle liti giudiziarie pendenti.

Sempre in tema di IMU, IFEL è stata parte di una concertazione sul nuovo **prospetto delle aliquote IMU**, la cui efficacia doveva partire dall'anno 2033 ma che successivamente è stata prorogata al 2024. Si è trattato di un lavoro teso a razionalizzare, pur se in un ventaglio molto ampio, tutte le aliquote in essere nei Comuni relative alle diverse fattispecie. Per quanto concerne il prelievo sui rifiuti, e segnatamente la TARI, nel 2023 le novità più rilevanti sono state apportate dalla regolazione dell'ARERA in quanto dal 2023 si sono dovute attuare le prescrizioni previste con la delibera n.15 del 2021, che ha previsto degli obblighi in materia

¹ In particolare, per la Corte costituzionale il riferimento al nucleo familiare non può essere considerato rilevante ai fini della disciplina dell'IMU per l'abitazione principale in quanto determina evidenti contrasti con i principi costituzionali di uguaglianza tra i conviventi more uxorio e coloro che sono uniti da vincolo matrimoniale

di standard di qualità che i Comuni, come gestori delle tariffe e dei connessi rapporti con gli utenti, devono applicare. Al fine di facilitare un adeguamento consapevole, IFEL ha svolto un'intensa attività di formazione e assistenza. L'approfondimento costante che IFEL ha effettuato è stato inoltre orientato a riconciliare, fin dove possibile, la normativa primaria vigente con la regolazione, che in taluni punti non è in linea con la potestà regolamentare attribuita dalla legge ai Comuni.

Altra questione sempre inerente alla TARI anche se non direttamente connessa, ma che comunque coinvolgerà le tariffe del servizio dell'anno 2024 è relativo allo **schema di contratto di servizio** tra gli enti affidanti e le società di gestione rifiuti del 2023 dui cui alla corrispondente delibera ARERA. Sul tema IFEL ha partecipato con documenti di osservazioni, ai *focus group* convocati da ARERA, fornendo anche degli spunti di riflessione in merito alle maggiori problematiche per i Comuni. IFEL ha partecipato alla concertazione dei contenuti dello schema di bando di affidamento del servizio con ARERA e con gli altri *stakeholders* interessati alla tematica.

Altro tema emerso già nel 2020 e poi soggetto a proroghe, nonché a perduranti incertezze circa gli adempimenti richiesti ai Comuni, è il **regime degli aiuti di Stato**, così come previsto dal dl n. 34/2020 (cd. dl Rilancio). Gli obblighi scaturenti da tali previsioni normative hanno determinato preoccupazione nel sistema dei Comuni in ordine alle agevolazioni fiscali locali, ed in particolare dell'IMU turistica, adottate a favore delle attività economiche più colpite dalla crisi connessa all'emergenza epidemiologica, soprattutto in ordine agli obblighi di registrazione rendicontazione e monitoraggio delle misure di aiuto che gravano sui Comuni e, più in generale, su tutti gli enti che concedono i benefici. Sul tema il confronto con il MEF è stato costante e nel 2023, sono stati presentati e accolti emendamenti di proroga del regime delle sanzioni applicabili agli enti concedenti gli aiuti di Stato, che sono slittati al 2024.

Sulla **riscossione**, lo stralcio delle ingiunzioni di pagamento e la definizione agevolata delle ingiunzioni e degli accertamenti esecutivi previsti dal decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, definitivamente convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, hanno introdotto alcune ulteriori disposizioni in materia di definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali non rimosse tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdE-R). La novella recepisce alcune delle sollecitazioni già espresse da IFEL nella [nota dell'8 gennaio 2023](#), di commento alla definizione agevolata delle controversie tributarie, dove si era evidenziato che al fine di ripristinare una necessaria parità di trattamento, sia tra Comuni che tra contribuenti, sarebbe stata auspicabile una modifica normativa che permettesse agli enti locali di scegliere non solo l'adesione agli interventi di cancellazione parziale dei ruoli di minore entità, ma anche l'adesione alla "rottamazione" e la facoltà di adozione degli strumenti di definizione agevolata relativi alle ingiunzioni di pagamento e agli accertamenti esecutivi non affidati all'AdE-R. Sul tema è stata pubblicata una nota di lettura che approfondisce la facoltà concessa ai Comuni di disporre sia lo stralcio parziale delle ingiunzioni con importo residuo fino a mille euro relative al periodo che va dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, sia lo stralcio totale delle ingiunzioni con importo residuo fino a mille euro relative al periodo che va dal 1° gennaio

2000 al 31 dicembre 2015 e sia, infine, la definizione agevolata delle ingiunzioni e degli accertamenti esecutivi notificati dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022. In relazione a quest'ultimo strumento, è stato anche pubblicato uno schema di regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi.

Su tutti questi temi IFEL ha proseguito nella sua attività di concertazione con i Ministeri interessati oltre che di affiancamento ai Comuni con studi e approfondimenti, fornendo note di commento, di chiarimento, bozze di delibere tariffarie e di regolamento, rispondendo ai quesiti dei Comuni sui canali di assistenza dedicati e tramite le mail dirette ai responsabili degli uffici. Sono poi state organizzate sessioni di formazione specifica sugli argomenti di maggiore interesse ed attualità, anche in connessione con le scadenze di approvazione degli atti comunali, che rappresentano i momenti più critici per gli operatori locali. IFEL ha proseguito l'approfondimento, avviato tra il 2017 e il 2018, **della tariffazione puntuale dei rifiuti urbani**, attraverso l'indagine effettuata su un campione di Comuni che hanno attuato sistemi di tariffazione puntuale, e ha proceduto a diffondere a fine 2023 i primi risultati della ricerca sulla diffusione dei regimi di tariffazione puntuale (TP) svolta nel 2022, illustrando come si sta evolvendo la tariffa puntuale dei rifiuti nei Comuni italiani, quali enti la stanno applicando, in quali aree del Paese, e con quali modalità. L'indagine mostrerà quali opportunità presentano i sistemi PAYT nel quadro regolatorio ARERA e sotto il profilo delle performance ambientali.

Nel 2023 sono entrate nel vivo le attività previste dalla Linea 2 della Convenzione IFEL/MEF (denominata Progetto Riscossione) finalizzata all'accrescimento della capacità di accertamento e riscossione delle entrate comunali. Le attività svolte sono illustrate nel dettaglio nel capitolo 3.

IL PRELIEVO SUI RIFIUTI E LA NUOVA REGOLAZIONE DEI COSTI EFFICIENTI DEL SERVIZIO E LA TRASPARENZA

Il 2023 è stato un anno transitorio in quanto il 2022 si è caratterizzato come il primo anno in cui prende **avvio il PEF quadriennale 2022-2025**, definito dalla delibera ARERA n.363/2021, che segna il passaggio al MTR-2, evoluzione del primo MTR. L'attività di IFEL è proseguita ed è stata incrementata sul fronte del supporto ai Comuni per la corretta applicazione della nuova regolazione nei Piani economico-finanziari dei rifiuti (PEF) del 2022-2025, che ha recepito e meglio definito la nuova impostazione attivata con difficoltà in piena emergenza sanitaria. IFEL, inoltre, ha partecipato alle consultazioni dell'Autorità sulle nuove componenti perequative dei rifiuti accidentalmente pescati e della copertura degli eventi calamitosi che dovranno essere inseriti in bolletta TARI dal 2024, oltre che sul tema dei costi standard della raccolta differenziata, avviate nel 2022. In questo contesto, IFEL ha rafforzato l'attività di assistenza ai Comuni, prevedendo sessioni di formazione generali sui temi della regolazione, forme puntuali di sostegno ad alcune realtà richiedenti e implementando la sezione dedicata alla regolazione ARERA sul portale.

IFEL ha proseguito la ricerca **sulla diffusione territoriale della tariffazione puntuale in Italia**, rilevando le caratteristiche più importanti di diverse esperienze realizzate e analizzando i piani regionali in cui lo strumento della tariffazione puntuale è stato valorizzato. Sono state individuate nuove realtà in cui la tariffazione puntuale è stata implementata e si è proceduto nell'analisi dei Piani regionali che hanno previsto incentivi all'attuazione della tariffazione puntuale. È stato **aggiornato il database con il prodotto della ricerca**, ovvero Comuni in tariffazione puntuale nell'anno 2021, con indicazione del regime tariffario applicato, del nome del gestore del servizio, delle fonti dell'informazione rilevata; il DB è integrato con i valori delle performance ambientali per Comune (dato totale e *pro capite*: totale rifiuti urbani prodotti, totale rifiuti differenziati prodotti (RD), totale rifiuto indifferenziato prodotto (RUR); RD%); il DB contiene anche le rettifiche sui Comuni in TP negli anni 2018 e 2019, fatte a seguito delle verifiche effettuate a novembre-dicembre 2022 sulle rilevazioni precedenti. Il lavoro, quindi, che verrà presentato nella sua versione finale nel 2024 integra e completa il primo studio sul tema, i cui risultati sono inclusi nella pubblicazione *“Guida alla tariffazione puntuale dei rifiuti urbani”* edita da IFEL a novembre 2019. Con questa ricerca IFEL intende contribuire al dibattito sul tema dell'innovazione della gestione dei rifiuti urbani e della riduzione delle sue esternalità negative. L'implementazione di strumenti di misurazione e tariffazione puntuale, infatti, appare imprescindibile per promuovere la partecipazione dei cittadini-utenti, un efficace *driver* per migliorare le performance ambientali del servizio, ridurre i costi e aumentare l'equità del prelievo.

IL CATASTO

Nell'attesa di un riavvio della riforma del sistema estimativo del catasto dei fabbricati l'attività di IFEL nel 2023 si è concentrata sulla “manutenzione” delle **Commissioni censuarie locali** già insediate a partire dal 1° luglio 2022, coerentemente con quanto previsto dal decreto direttoriale dell'Agenzia delle entrate del 18 marzo 2022. In alcuni casi si è provveduto ad una ricognizione della composizione della Commissione, verificando eventuali motivi di decadenza o di cessazione dall'incarico dei componenti a suo tempo nominati e acquisendo dalla corrispondente ANCI regionale e, in alcuni casi, direttamente dai Comuni, le designazioni dei componenti in sostituzione di quelli decaduti o cessati. È stata condotta, inoltre, l'attività di individuazione propositiva di ambiti di collaborazione Catasto/Comuni attivabili come interventi straordinari di revisione parziale dei classamenti.

L'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E DELLE STRADE URBANE – ANNCSU

L'ANNCSU è un **archivio nazionale** che per tutti i Comuni italiani contiene gli stradari (elenco delle denominazioni delle aree di circolazione), i numeri civici e, se inserite e/o validate dai Comuni, anche le coordinate dei numeri civici; è realizzato dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate (art. 3 D.L. n. 179/2012); è aggiornato dai Comuni (art. 4, comma

1, del DPCM 9.7.2016) che mantengono la titolarità dei dati. In relazione all'ANNCSU, che costituisce, dalla data di attivazione, il riferimento nazionale per gli stradari e indirizzari comunali (art. 4, comma 1, del citato DPCM), IFEL svolge funzione di rappresentanza tecnico-istituzionale per conto dell'ANCI. Nel 2023, l'azione della Fondazione si è sviluppata attraverso il confronto tecnico con ISTAT ed Agenzia delle entrate, titolari dell'innovazione e responsabili della realizzazione dell'ANNCSU, anche attraverso la partecipazione al Gruppo di lavoro tecnico formalmente istituito e l'assistenza ai Comuni. Per quanto riguarda la prima linea, si è definita la pianificazione per il 2024 del rilascio dei servizi dell'ANNCSU alle PPAA e, in particolare ai Comuni, nonché l'attivazione del sito internet ufficiale (www.ANNCSU.gov.it) che offrirà, oltre a servizi di consultazione, anche opzioni di download massivo per utenti convenzionati e profilati. L'attività di assistenza svolta da IFEL in sinergia con l'Agenzia delle entrate e con ISTAT ha favorito il conferimento degli stradari locali nell'ANNCSU fino al raggiungimento del ragguardevole risultato dell'*on-boarding*, alla fine dell'anno, da parte del 95% dei Comuni.

LA CONTABILITÀ E I BILANCI DEI COMUNI TRA FINE EMERGENZA COVID E RINCARI ENERGETICI

In sede Commissione ARCONET e nei suoi sottogruppi - a cui IFEL partecipa con suoi esperti - le attività di analisi e confronto tecnico hanno affrontato i seguenti temi:

- **l'aggiornamento dei principi contabili** allegati al decreto legislativo n. 118/2011, che introduce una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali con la proposta di proroga delle disposizioni che hanno portato a spostare il termine di approvazione dei bilanci e il chiarimento, con apposita FAQ N. 54 del 2023, circa il mancato obbligo di motivare il ritardo nell'approvazione del bilancio oltre il termine ordinario;
- sono stati presentati **pareri alle proposte degli standard contabili 5 e 1**. Dopo tali modifiche, ANCI ha formalizzato la volontà di esprimere parere contrario ai successivi ITAS e agli altri documenti (linee guida, Piano dei conti), in considerazione delle mancate risposte sulle modalità con le quali si intende applicare la riforma per gli enti di minori dimensioni, sul percorso di formazione indispensabile per la corretta implementazione del nuovo sistema contabile, su un adeguato periodo di sperimentazione oltre all'auspicabile semplificazione della contabilità finanziaria;
- la **semplificazione e gli aggiornamenti** alle disposizioni in materia di programmazione relativi all'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 2021, quale strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'Allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011 e la sua integrazione con il Documento unico di programmazione (DUP) per la determinazione degli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del relativo Piano dei fabbisogni;
- **l'analisi e l'esame delle FAQ** concernenti l'acquisto di crediti fiscali da parte di enti territoriali prima del decreto-legge n. 11 del 2023 e le operazioni di efficientamento energetico affidate con gare d'appalto;

- la significativa semplificazione, nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, **per le opere avviate** applicando le norme del nuovo codice dei contratti, circa la conservazione del fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, con riferimento alla progettazione di fattibilità tecnico economica;
- l'espressione di **pareri e proposte** sullo schema del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze previsto dall'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197 del 2022 e sulla proposta di aggiornamento dell'allegato 10 al d.lgs. n. 118 del 2011, riguardanti in particolare l'inserimento del fondo pluriennale vincolato per le partite finanziarie;
- la collaborazione alla **proposta di aggiornamento del Prospetto degli equilibri degli enti** locali e dell'allegato b) concernente la composizione per missione e programmi del Fondo pluriennale vincolato, previsti dall'allegato 10 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Il gruppo di lavoro per la modifica dell'Allegato 14 al d.lgs. 118/2011, con il concorso dei soggetti nominati da ANCI, ha redatto la proposta per la Commissione ARCONET in considerazione della necessità di statistiche ambientali richiesta da ISTAT a giugno 2022. La proposta è stata approvata dalla Commissione nella seduta del 15 marzo 2023. Il gruppo di lavoro dedicato ai Comuni di piccole dimensioni ha infine accolto la proposta di aggiornamento dell'Allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, concernente il DUP con riferimento alla disciplina del PIAO, con successiva pubblicazione della FAQ n. 51 sul sito ARCONET circa la disciplina del DUP semplificato. Infine, è proseguita nel 2023, in un quadro di consolidata collaborazione con la Corte dei conti, l'attività consultiva di IFEL – per conto dell'ANCI – sui questionari indirizzati ai Comuni dal richiamato Organo di controllo in materia di rendiconto della gestione, bilancio di previsione e sistema integrato dei controlli interni.

In sede COSFEL - Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali – è proseguita l'analisi dei principali fattori che determinano per gli enti **locali le condizioni di dissesto, predissesto e deficitarietà strutturale**. Sulla base della richiamata disamina sono state riprogrammate le diverse iniziative di collaborazione e supporto precedentemente individuate. In particolare, è maturata la necessità di rafforzare il canale della formazione ai dipendenti degli enti locali, anche in ragione di un quadro normativo sempre più complesso e in continua evoluzione. Il lavoro di IFEL è stato fortemente dedicato – all'interno dei lavori svolti dal Tavolo di monitoraggio istituito con l'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 – **alla regolazione finale** (cosiddetto "conguaglio") delle risorse straordinarie assegnate agli enti locali negli scorsi anni per affrontare l'emergenza Covid-19. A tal proposito occorre innanzitutto ricordare che, su disposizione del cosiddetto "Sostegni-ter" (articolo 13, comma 1 del DL 4/2022), l'utilizzo dei fondi emergenziali residui è stato esteso al 31 dicembre 2022, pertanto la rendicontazione finale delle risorse Covid è stata prorogata a fine 2023. In una prima fase il lavoro regolatorio posto in essere è confluito nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 242764 del 18 ottobre 2022 (e relativi allegati), approvato di concerto con il Ministero dell'Interno, con il quale è stato pubblicato il modello di certificazione dei risultati 2022 che gli enti locali hanno trasmesso entro il 31 maggio 2023, ivi incluse le

risorse assegnate per garantire la continuità dei servizi erogati in un contesto contrassegnato da significativi aumenti dei costi energetici (articolo 27, comma 2 del decreto legge n. 17 del 2022 e successivi rifinanziamenti). Per gli approfondimenti in merito alle corrette modalità di compilazione della richiamata certificazione IFEL ha programmato, sulla propria piattaforma dedicata, **due appositi webinar formativi** tenutisi nel mese di maggio. Le certificazioni Covid per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono state successivamente prese in considerazione per il conguaglio finale previsto dall'articolo 106, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2020, ai fini della successiva regolazione dei rapporti finanziari tra Stato e singolo ente. **I lavori del Tavolo tecnico** sono confluiti nel decreto 8 febbraio 2024 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Sul versante PNRR è proseguito, sempre con un approccio strettamente operativo, il lavoro di **analisi delle problematiche di natura contabile e finanziaria** segnalate dai Comuni attuatori del Piano, presentando a Governo e Parlamento una serie di proposte normative funzionali al raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali prestabiliti.

IFEL ha partecipato, in un permanente confronto tecnico con le strutture ministeriali competenti, **alla definizione delle metodologie e all'approvazione degli schemi di riparto** relativi ai trasferimenti straordinari stanziati dallo Stato per fronteggiare i maggiori costi dovuti alla preoccupante dinamica inflazionistica in atto. Si ricorda che nel 2022 i ristori erariali agli enti locali per contrastare il rincaro dei prezzi energetici sono stati complessivamente pari a 1.170 milioni di euro, di cui 990 milioni a favore del comparto comunale e 180 milioni per province e città metropolitane. Per l'anno 2023 la legge di bilancio 2023 ha riconosciuto un ulteriore contributo straordinario di 400 milioni di euro, da destinare per 350 milioni ai Comuni e per 50 milioni di euro in favore di città metropolitane e Province.

GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ENTI IN CRISI FINANZIARIA

Il numero di enti locali che versano in condizioni di criticità finanziaria continua a crescere, soprattutto nelle Regioni del Sud. Anche alla luce di questa tendenza, appare **sempre più necessaria una significativa revisione del Titolo VIII del TUEL** (D. lgs. 267/2000), in quanto gli strumenti fin qui preposti alla gestione delle crisi finanziarie cosiddette "conclamate" (dissesto e predissesto) hanno manifestato un'evidente criticità nell'assolvere questo delicato compito. IFEL ha formulato proposte normative a sostegno degli enti che versano in condizioni di dissesto o che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, alcune delle quali sono state recepite dal legislatore.

Sul tema delle crisi finanziarie, la **Linea 3 della Convenzione IFEL/MEF**, prorogata al 31 dicembre 2024, prevede **attività di formazione e attività di supporto diretto e di tipo consulenziale**. Maggiori dettagli delle attività svolte nel 2023 sono stati forniti nel capitolo 3.

LA PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI E IL MONITORAGGIO DEI DEBITI COMMERCIALI

Relativamente alla Piattaforma dei crediti commerciali - PCC, infrastruttura gestita dalla Ragioneria generale dello Stato (RGS) per la quale IFEL svolge funzione di rappresentanza tecnico-istituzionale per conto dell'ANCI, l'azione, nel 2023, si è articolata mediante il **confronto tecnico-istituzionale**, anche attraverso la partecipazione al Gruppo di lavoro ANCI-IFEL/RGS appositamente istituito e **l'assistenza** ai Comuni.

La PCC, nata nel 2012 come strumento attraverso il quale le imprese, previa istanza presentata ai rispettivi enti pubblici debitori, possono ottenere la certificazione dei crediti commerciali vantati (d.l. n. 35/2013, art. 7, co.1), è diventata, a partire dal 2014, la piattaforma nazionale per il monitoraggio dei debiti commerciali della pubblica amministrazione (d.l. n. 66/2014 che ha introdotto l'art. 7-bis del d.l. n. 35/2013). La PCC, inoltre, svolge un ruolo fondamentale ai fini dell'applicazione delle misure di garanzia previste per gli enti non in regola con i pagamenti dei debiti commerciali. Gli enti pubblici - e tra questi i Comuni - sono infatti obbligati ad accantonare risorse correnti nel fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC) sulla base dei valori calcolati dalla PCC di due indicatori: il primo relativo allo stock di debiti pregressi scaduti e non pagati e il secondo relativo al ritardo medio di pagamento. In più, l'art. 4-bis, comma 2 del DL n. 13/2023, convertito con modificazioni in Legge n. 41/2023, ha disposto l'integrazione fra il rispetto dei tempi di pagamento ed i sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa. Questo implica che una parte significativa della retribuzione di risultato dei dirigenti e degli incaricati di elevata qualificazione sia legata al rispetto dei termini di pagamento, misurato attraverso gli indicatori messi a disposizione della PCC, con una quota minima del 30%.

IFEL, nella sua veste di rappresentante dei Comuni nell'ambito del Gruppo di lavoro ANCI/RGS, ha svolto attività **di concertazione** volta al potenziamento della PCC al fine di migliorarne l'accuratezza e l'accessibilità, mediante l'introduzione di nuove funzionalità utili per l'interazione degli uffici finanziari con la piattaforma che ha condotto ad una nuova versione dei servizi denominata *PCC-AreaRGS*. Sono state pubblicate note specifiche sui seguenti argomenti: il potenziamento della PCC e la nuova Area RGS ([nota del 17 febbraio 2023](#) – circa 5.000 accessi); i pagamenti debiti commerciali. Chiarimenti sugli adempimenti previsti dalla legge n. 145/2018 ([nota del 20 ottobre 2023](#) - circa 4.600 accessi).

Infine, IFEL ha mantenuto un confronto tecnico costante con la Ragioneria Generale dello Stato per identificare e rimuovere le cause di mancato allineamento della PCC rispetto alle scritture contabili dei Comuni e, in questo contesto, ha svolto una pluralità di attività in materia di monitoraggio dei debiti commerciali degli enti locali.

SIOPE+

SIOPE+ è l'infrastruttura sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della RGS che intermedia il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con il duplice

obiettivo di **migliorare la qualità dei dati** per il monitoraggio della spesa pubblica e di **monitorare i tempi di pagamento delle PA** nei confronti delle imprese fornitrici. Nel 2023 IFEL: ha partecipato alle riunioni del Gruppo Tecnico di Coordinamento SIOPE+, incardinato presso la Ragioneria Generale dello Stato ed al quale prendono parte anche delegati della Banca d'Italia (BKI), dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), di UPI e delle Regioni; ha partecipato al gruppo tecnico "Regole Tecniche OPI", incardinato presso l'AgID con l'obiettivo di programmare l'evoluzione degli standard tecnici bilanciando gli interessi di tutti i soggetti coinvolti. Va ricordato che il quadro normativo sul ciclo passivo prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID e trasmessi attraverso l'infrastruttura SIOPE+. La completa dematerializzazione dei documenti scambiati tra amministrazioni e tesorieri e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio, ha contribuito ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici. Tutti i Comuni e gli altri enti locali sono riusciti a rispettare gli obblighi normativi tempestivamente e senza particolari difficoltà, grazie alle azioni sviluppate dai soggetti centrali titolari dell'innovazione, sinergicamente con ANCI e IFEL.

IFEL partecipa ai citati Gruppi di lavoro interistituzionali per conto dell'ANCI con l'obiettivo di orientare le scelte tecniche verso soluzioni sostenibili per i Comuni; questi, infatti, rappresentano un comparto imprescindibile per il successo, a regime, di questa importante innovazione. Sono state di recente individuate due linee evolutive che rappresentano dei veri e propri ambiti di miglioramento per il rapporto tra i Comuni e la piattaforma SIOPE+: la completa dematerializzazione del processo di ordinazione dei pagamenti degli enti locali con riguardo al pagamento degli stipendi e, in generale, ai pagamenti multi-beneficiari; la modifica dello standard OPI per favorire l'attuazione dell'articolo 219 del Tuel relativo alla commutazione dei mandati inestinti.

In relazione al primo punto, e congiuntamente con RGS, BKI e AGID, IFEL ha avviato nel mese di maggio 2023 la realizzazione di **un progetto esecutivo finalizzato alla completa digitalizzazione dei pagamenti degli enti in SIOPE+** e alla corretta alimentazione della PCC. Il progetto si propone due obiettivi: ridurre, fino ad una progressiva eliminazione, l'utilizzo da parte degli enti locali di documenti esterni ai mandati informatici (cd. OPI) per il pagamento delle spese di personale (Linea A); di abbattere lo scostamento fra l'ammontare del debito commerciale degli enti locali rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e l'importo risultante dalle evidenze contabili delle amministrazioni locali (Linea B). In particolare, il 25 settembre 2023, IFEL ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di adesione alla sperimentazione del processo complesso per la digitalizzazione completa dei pagamenti degli enti locali in Siope+ e la corretta alimentazione della PCC, attraverso il quale ha selezionato 33 enti locali per la sperimentazione della Linea A e 33 enti locali per la sperimentazione della Linea B. La sperimentazione vera e propria avrà luogo nel 2024. Maggiori dettagli nel capitolo 6.

IFEL, infine, ha aggiornato lo spazio web del proprio sito dedicato al monitoraggio dei debiti commerciali (<https://www.fondazioneifel.it/pcc-e-siope-istruzioni-per-l-uso>), che

reindirizza a tutte le risorse informative necessarie per l'adozione del sistema e ha fornito interventi di assistenza diretta telefonica o attraverso la gestione della casella dedicata.

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

IFEL ha partecipato, per conto dell'ANCI, alle riunioni del Tavolo tecnico permanente per la fatturazione elettronica istituito ai sensi dell' articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici, introducendo l'obbligo in capo alla PA di ricevere ed elaborare le fatture elettroniche emesse conformemente allo standard europeo, che è un formato di rappresentazione delle fatture diverso dallo standard italiano (fatturaPA); ha erogato attività di assistenza e informazione verso i Comuni. Per quanto riguarda il primo punto l'attività di IFEL si è articolata secondo i seguenti filoni:

- monitoraggio della corretta applicazione delle regole tecniche;
- valutazioni degli impatti per la pubblica amministrazione e di quelli riflessi per gli operatori economici;
- raccordo e coinvolgimento, fin dalla fase di definizione, di tutte le iniziative legislative ed applicative in materia di fatturazione elettronica.

L'azione di IFEL si è concentrata sui nuovi adempimenti collegati alla ricezione delle fatture europee, nell'ottica di evitare nuovi oneri per i Comuni e, in generale, per far sì che gli impatti conseguenti all'adozione in simultanea di due formati diversi siano assorbiti dal SDI gestito da Agenzia delle entrate.

PAGOPA

PagoPA è l'infrastruttura gestita dalla società pubblica PagoPA SpA che ha l'obiettivo di diventare il "sistema unico dei pagamenti elettronici per i servizi della Pubblica Amministrazione". Si tratta di un sistema nazionale di standard e regole alle quali la norma prevede che tutti i pagamenti effettuati da cittadini e imprese verso gli enti pubblici si conformino. In capo alla PA vi è l'obbligo di consentire i pagamenti attraverso il nodo PagoPA. A maggio 2023, il Dipartimento per la trasformazione digitale, ha pubblicato un terzo avviso per l'attuazione - all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR e nell'ambito dell'Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" - della misura 1.4.3 "adozione della piattaforma PagoPA" (i primi due erano stati pubblicati rispettivamente nei mesi di maggio e di settembre 2022). Anche in questa occasione, si è prevista l'erogazione di un contributo come somma forfetaria (cosiddetto *lump-sum*) a quei Comuni che aderendo, si sono impegnati ad effettuare la migrazione e l'attivazione dei propri servizi di incasso sulla piattaforma PagoPA. La dotazione finanziaria di questo avviso, residuale rispetto a quelle dei primi due, è stata di circa 0,3 milioni di euro. In questo scenario, l'impegno di IFEL, in raccordo con ANCI, si è concentrato prima **sull'attività di concertazione preliminare** all'emanazione

dell'avviso e, successivamente, **sull'accompagnamento dei Comuni** ad una risposta consapevole e finalizzata all'adozione piena dell'innovazione. IFEL si è concentrata su azioni di informazione, orientamento e supporto ai Comuni al fine di rafforzarne la capacità di ottenere e utilizzare efficacemente le risorse disponibili.

LA PIATTAFORMA PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ai fini della semplificazione e digitalizzazione della notificazione degli atti, dei provvedimenti, degli avvisi e delle comunicazioni della pubblica amministrazione, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento una nuova modalità di notifica che si realizza attraverso la piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione (PND) (D.L. n. 76/2020, art. 26). Nel 2023, l'azione di IFEL, in raccordo con ANCI, si è concentrata con il Dipartimento per la trasformazione digitale, titolare dell'innovazione, e con la società pubblica PagoPA, gestore dell'infrastruttura, con l'obiettivo di **rappresentare le esigenze dei Comuni**.

In particolare, si è sottolineato come l'Avviso pubblicato dal Dipartimento nel mese di Settembre 2022, imponendo l'obbligatorietà dell'*on-boarding* su PND del "servizio multe" abbia nei fatti escluso i Comuni che non gestiscono il servizio o che lo abbiano, ad esempio, conferito la gestione all'Unione di cui fanno parte. Si è, pertanto, avanzata la richiesta di emanazione di un nuovo Avviso che troverà la luce nel corso del 2024. Sul primo punto va sottolineato come il caso di irreperibilità assoluta del destinatario, sia per il canale digitale che per quello analogico, è definitivamente risolto dalla PND attraverso il deposito in piattaforma di specifici Avvisi e senza la necessità di ricorso al messo comunale. Sul secondo, va ricordato come l'adozione della PND come sistema di notifica degli atti affranca l'ente dal dovere gestire, ad esempio, l'affidamento delle attività di postalizzazione.

In questo scenario, IFEL, ha **accompagnato i Comuni** ad una risposta consapevole e finalizzata all'adozione piena dell'innovazione illustrando le semplificazioni apportate in termini di processo e di organizzazione. Tra gli eventi specifici partecipati da IFEL: l'evento a-latore dell'Assemblea dell'ANCI del 25 ottobre 2023 "[Dal lancio di SEND all'evoluzione di App IO: stato dell'arte e obiettivi futuri delle piattaforme di PagoPA a disposizione dei Comuni](#)"; Il webinar del 14 dicembre 2023 "[SEND: come gestire le prime notifiche e la comunicazione verso i cittadini](#)".

IL SERVIZIO DI TESORERIA

In materia di tesoreria e, più specificamente, di gestione delle criticità collegate all'affidamento del relativo servizio, IFEL **si è focalizzata nell'attività di concertazione con la partecipazione a due gruppi di lavoro interistituzionali**:

- il primo, coordinato dal Ministero dell'Interno e partecipato anche da Mef-Rgs, Banca d'Italia, ABI, UPI e ANAC, con l'obiettivo di inquadrare il fenomeno nel suo complesso

e di individuare e, possibilmente, lavorare su soluzioni per ridurre le principali cause che oggi impediscono o, comunque, rendono problematica la gestione ordinaria delle procedure di affidamento del servizio di tesoreria;

- il secondo, coordinato dalla Banca d'Italia e partecipato da ABI, Poste, ANCI e UPI, finalizzato alla predisposizione di uno schema tipo di convenzione fra ente locale e tesoriere a definire i rapporti e a regolamentare i servizi resi.

Le difficoltà nell'affidamento del servizio di tesoreria comunale sono note da tempo. Le gare vanno sempre più spesso deserte e ai Comuni viene richiesto di sostenere oneri di valore più che raddoppiato, rispetto ad un passato ancora recente, quando la gestione del servizio di tesoreria rappresentava un'importante "vetrina territoriale" anche in chiave di sostegno dello sviluppo locale. Per quanto riguarda i lavori del secondo gruppo si rappresenta che nel corso del 2023 si sono svolti 1-2 incontri mensili e che, dal mese di febbraio, MEF-RGS è stata invitata a partecipare per fornire contributi qualificati su aspetti di natura normativa e contabile. I lavori del tavolo sono stati improntati al raggiungimento di uno schema di convenzione tale da consentire ad enti e tesorieri di svolgere il servizio in condizioni di maggiore efficienza e in coerenza con le più recenti innovazioni nel settore dei pagamenti. Le novità più rilevanti hanno riguardato: -gli adeguamenti alle più recenti novità normative (PSD2; modifiche del TUEL; trattamento dei dati personali (RGDP); gli adeguamenti e le innovazioni procedurali (ricorso all'OPI e alla piattaforma SIOPE+; modalità di esecuzione delle verifiche di cassa; gestione degli atti impeditivi; utilizzo delle somme a specifica destinazione); -precisazioni su particolari fattispecie di operazioni (addebito degli interessi nel caso di riaccredito di sepa *direct debit* (SDD); gestione delle anticipazioni di carattere straordinario; gestione dei mandati intestati a fine anno contabile).

Rimangono da definire le disposizioni relative alla durata degli affidamenti (durata, rinnovo, proroga convenzionale e proroga tecnica).

I TRASFERIMENTI ORDINARI E I FONDI

IFEL ha partecipato ai tavoli tecnici e politici costituiti presso i Ministeri di più diretta competenza sulla finanza locale, in particolare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, nonché presso la Conferenza Stato-Città-Autonomie locali e la Conferenza unificata, con particolare riguardo alla concertazione delle risorse e dei principali Fondi e trasferimenti spettanti ai Comuni. L'analisi delle risorse annualmente disponibili nei bilanci comunali nonché l'impatto delle misure finanziarie sono elaborati mediante l'utilizzo di modelli descrittivi, statistici ed econometrici, con la finalità di interpretare anche in chiave prospettica l'evoluzione della finanza comunale.

LA DETERMINAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il riparto del Fondo di solidarietà comunale (FSC) dipende da **aggiornamenti e cambiamenti di metodologia che ogni anno modificano i fabbisogni e le capacità fiscali standard dei Comuni**. A questi cambiamenti si aggiunge la crescita delle percentuali di perequazione, tuttora in corso, che si concluderà nel 2030.

Nel primo periodo di applicazione della perequazione (2015-2018), la redistribuzione delle risorse è avvenuta in massima parte in modo orizzontale: circa 200 milioni di euro all'anno sono passati dagli enti con capacità fiscali maggiori dei rispettivi fabbisogni agli enti meno dotati. Questo meccanismo è stato arrestato per la sua evidente insostenibilità tra il 2018 e il 2019 e, a partire dal 2020, il percorso perequativo è stato reso meno rapido, spostando il completamento della perequazione al 100% dal 2021 al 2030, ma al tempo stesso più incisivo, attraverso l'aumento delle risorse oggetto di perequazione.

Dal 2020 al 2023 è stato possibile portare avanti la perequazione a favore dei Comuni meno dotati senza diminuire le risorse degli altri Comuni, utilizzando parte delle risorse spettanti al comparto per il progressivo reintegro del taglio da decreto n. 66/2014 con la seguente tempistica: 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 380 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. Il riparto è regolato attraverso l'introduzione di uno specifico "canale" in aggiunta a quelli già indicati al comma 449 della legge di bilancio per il 2017. Il comma 849 della legge di bilancio 2020 aggiunge alla norma di riferimento un'ulteriore previsione con la quale le quote aggiuntive sopra menzionate vengono destinate a "specifiche esigenze di correzione nel riparto del fondo di solidarietà comunale", da individuare mediante il DPCM che ordinariamente determina il Fondo annuale.

Il riparto di 560 milioni di euro per l'anno 2024 conferma il criterio seguito con il DPCM del 26 maggio 2020, innanzitutto suddividendo l'importo tra i Comuni delle Regioni a statuto speciale (Sicilia e Sardegna) e i Comuni delle RSO in base al relativo peso percentuale nella distribuzione del taglio risorse a suo tempo effettuato. Alle Isole è così assegnata una quota pari a 60,3 milioni di euro (10,76%), mentre ai restanti Comuni è attribuita una quota pari a 499,7 milioni di euro (89,24%).

Tra il 2025 e il 2030 si stima che lo sbilancio da perequazione porti ad un travaso di risorse interno al comparto di almeno 650 milioni di euro, potendo compromettere la tenuta del sistema perequativo in assenza di risorse statali non vincolate nel fondo stesso.

ANCI e IFEL non hanno dunque ritenuto di condividere il riparto 2024, considerando essenziale che, anche in sede tecnica, siano realizzate metodologie per la valutazione del valore monetario complessivo dei fabbisogni standard e della dimensione di nuovi fabbisogni emergenti.

Gli aggiornamenti e le revisioni metodologiche dei fabbisogni standard applicabili per il 2022 riflettono le innovazioni introdotte già a partire dal FSC 2021 che, ricordiamo, avevano riguardato:

- una nuova formulazione dei fabbisogni standard dei Servizi sociali, orientata alla determinazione di un fabbisogno monetario aggiuntivo, stimato in circa 651 milioni di euro a regime per i Comuni delle regioni a statuto ordinario, a fronte di un fabbisogno precedentemente valutato in circa 5 mld. di euro. A tale diversa impostazione metodologica ha corrisposto un intervento normativo (co. 791-792 della legge di bilancio) che ha assegnato risorse aggiuntive (215,9 mln per il 2021 e 39 mln per il 2022), progressivamente in crescita fino al 2030 (+651 mln). Si ricorda inoltre che gli stessi Comuni hanno disposto a decorrere dal 2022 incrementi di risorse anche per il servizio Asilo nido (+100 mln nel 2022, +300 dal 2025);
- una revisione metodologica della funzione Viabilità e territorio, che pone un maggior accento sull'incidenza del numero di immobili, rispetto alla precedente preponderanza della popolazione;
- la completa sterilizzazione della funzione Rifiuti, attraverso l'esclusione dal calcolo perequativo sia sul versante dei fabbisogni standard che su quello della capacità fiscale, in precedenza solo approssimata imponendo l'uguaglianza dei coefficienti di fabbisogno con quelli di capacità fiscale.

La principale modifica metodologica realizzata nel corso del 2022 ed applicata sul riparto del FSC 2023 **riguarda i fabbisogni standard dei servizi scolastici**, per i quali è stato scorporato il costo delle mense in modo tale da collegare la nozione di capacità fiscale, che comprende le tariffe, a quella di fabbisogni, depurati da effetti distorsivi. La soluzione trovata permette di tener conto dell'esistenza o meno del servizio, della propensione oggettiva di disponibilità economica sul territorio e della dimensione tariffaria che contribuisce alla copertura del servizio. Inoltre, l'intero percorso della regressione dei dati storici è stato definito sulla base di un *panel* pluriennale dei dati disponibili, il che dovrebbe garantire una maggior affidabilità delle informazioni utilizzate.

Un'altra modifica, di carattere trasversale, riguarda **le dinamiche demografiche** e consiste nell'aver considerato una media mobile quinquennale delle popolazioni target (popolazione residente e popolazione in età rilevante per le diverse funzioni), al fine di contenere uno degli elementi critici del sistema perequativo, che tende a penalizzare strutturalmente le dinamiche negative della popolazione con effetti particolarmente problematici per i Comuni svantaggiati di piccola dimensione demografica.

L'IFEL ha come sempre collaborato alla definizione delle soluzioni adottate, nel quadro dei compiti assegnatigli dall'ordinamento a partire dal d.lgs. n.216/2010, pur non considerando sufficienti i miglioramenti conseguiti in un quadro di riparto del Fondo di

solidarietà che – diversamente da quanto accaduto negli ultimi anni – non si accompagnano ad uno schema di riparto delle risorse adeguato ad evitare riduzioni ai molti enti “cedenti”.

Il punto della necessaria verticalità del finanziamento della perequazione delle risorse comunali ha assunto negli ultimi tempi un particolare valore, anche tecnico, in quanto comporta valutazioni sulla effettiva sufficienza delle dotazioni disponibili ponendo questioni non risolubili nell’attuale quadro metodologico, incapace inoltre di considerare altri fondamentali elementi quali l’impennata dell’inflazione e le condizioni degli enti finanziariamente più deboli.

Di fronte a fabbisogni non soddisfatti dagli incrementi di risorse previsti fino al 2024 per effetto del ripristino del taglio ex dl 66/2014, pur limitati per il 2023 a 36 milioni di euro, il parere dei componenti IFEL della CTFS è stato negativo anche in sede tecnica. Il problema del definitivo superamento del carattere orizzontale dell’attuale impianto metodologico risulterà ben più rilevante nei prossimi anni, quando a partire dal 2025 non saranno più disponibili le risorse incrementalì sopra menzionate. A parità di altre condizioni, la redistribuzione di risorse richiesta dall’incremento delle percentuali perequative (a regime dal 2030) ammonterà a oltre 600 milioni di euro.

CAPACITÀ FISCALE 2024 DEI COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

Nel 2023 sono intervenute **variazioni** relative all’aggiornamento all’anno 2021 della **base dati utilizzata ai fini della stima della capacità fiscale 2024**, effettuato in coerenza con i criteri di stima di cui alla Nota metodologica approvata dalla CTFS nella seduta del 27 febbraio 2023, che ha riguardato nello specifico:

- la stima del gettito standard IMU, i cui valori sono aggiornati con la variazione intervenuta tra l’anno 2019 e il 2021 della base imponibile dei fabbricati diversi dall’abitazione principale (e dai fabbricati D), derivata dalle risultanze catastali. Prudenzialmente il tasso di variazione stimato della base imponibile IMU viene considerato nella misura ridotta del 50%;
- il gettito dell’addizionale comunale, standardizzato applicando l’aliquota dello 0,4% alla base imponibile desumibile dalle dichiarazioni dei redditi IRPEF relative all’anno d’imposta 2021;
- l’aggiornamento a dati 2021 della capacità fiscale residuale (CFR), vale a dire del gettito standardizzato relativo alle entrate tributarie “minori” e ad alcune entrate extra-tributarie, stimata applicando la metodologia approvata dalla CTFS nella seduta del 27 febbraio 2023. Per questa componente le modifiche hanno riguardato: una nuova definizione della variabile reddituale, ora individuata come differenza tra reddito complessivo IRPEF e imposta IRPEF pagata (reddito disponibile); una diversa definizione della classe demografica, in relazione alla quale viene calcolata la media della variabile reddituale pro-capite, ora definita in base alla fascia di popolazione del Comune e alla sua appartenenza geografica (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, e Sud).

Nel precedente modello veniva attribuito il reddito pro capite medio calcolato con riferimento alla sola classe demografica di appartenenza; la standardizzazione separata dei proventi da mense scolastiche, assicurando un adeguato bilanciamento tra la capacità fiscale e il corrispondente fabbisogno, al fine di evitare effetti distorsivi sul riparto. La transizione graduale prevista per la nuova componente residuale è determinata, per il Fondo 2024, come media ponderata tra la nuova stima del 2023 (considerata al 67%) e il valore precedente (pari al 33%).

RETTIFICHE PUNTUALI ED UTILIZZO DELL'ACCANTONAMENTO SUL FSC 2023

Il provvedimento riguarda i Comuni per i quali è stata riscontrata l'esigenza di **rettificare gli importi FSC 2024** e precedenti, nell'ambito delle attività di verifica degli standard IMU e TASI e di altre compensazioni di gettiti immobiliari aboliti. Per soddisfare il riconoscimento delle integrazioni per gli anni 2012–2023, per un totale di 3,5 milioni di euro, si utilizza l'apposito accantonamento stanziato nel FSC 2023. Le integrazioni per i Comuni coinvolti (nel complesso 5 enti) verranno regolate stabilmente con la definizione delle spettanze FSC 2025.

ALTRI FONDI

IFEL ha proseguito il monitoraggio dell'impatto delle manovre di finanza pubblica sui bilanci comunali fornendo il proprio contributo, in collaborazione con gli uffici dei Ministeri dell'Interno e dell'Economia, al mantenimento delle risorse comunali disponibili relative in particolare a:

- **Integrazione FSC ai Comuni con meno di 500 ab.** (c. 832 L. 178/2020). Il fondo, pari a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023, è destinato ai Comuni sotto i 500 abitanti, con lo scopo di supplire alle minori risorse acquisite tramite FSC, anche in relazione alla perdita di entrate connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19. I destinatari del fondo sono individuati dalla stessa norma: i Comuni che hanno percepito, nell'anno precedente, una quota del FSC 2022 inferiore di oltre il 15 per cento rispetto alla media pro capite della fascia di appartenenza dei restanti Comuni della provincia. Il riparto del fondo per l'anno 2023 è suddiviso in due quote: l'93%, ovvero 2,8 milioni di euro, viene distribuito "per supplire ai minori trasferimenti del fondo di solidarietà", in base alla distanza pro capite rispetto al valore FSC di riferimento; il restante 7%, pari a 200 mila euro, viene invece attribuito sulla base del deficit finale determinatosi a seguito del conguaglio finale delle risorse Covid acquisite nel triennio 2020-2022. L'istruttoria sul provvedimento in commento è stata posta in essere nel mese di dicembre 2023, mentre l'assegnazione effettiva delle risorse in questione è intervenuta nel corso del 2024.

- **Incremento indennità sindaci e amministratori comunali** (c. 587, L. 234/2021). Il contributo volto a sostenere l'onere per l'aumento delle indennità di funzione di sindaci e amministratori comunali ammonta a 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni per l'anno 2023 e 220 milioni annui a partire dal 2024. Il riparto è stato effettuato sulla base dei corrispondenti valori riportati nelle Tabelle 1 e 2 della Relazione Tecnica di riferimento al DDL bilancio 2022 che indica gli incrementi attribuiti al singolo ente per ciascuna tipologia di amministratore (sindaco, vicesindaco, assessore e presidente di consiglio). Nel 2023 l'attività ha riguardato l'aggiornamento del riparto per gli anni 2023 e 2024 alla popolazione Istat del 31 dicembre 2021 e l'adeguamento dello stesso in ragione di alcuni errori contenuti nelle tabelle di quantificazione degli incrementi delle indennità, poi trasfusi negli allegati al decreto 30 maggio 2022.
- **Ristoro esenzione "Imbullonati"** (articolo 4, comma 3-novies, del decreto-legge 51/2023). A seguito della rideterminazione delle rendite catastali dei fabbricati di categoria D, derivanti dagli atti di aggiornamento presentati dal 1/1/2017 al 31/12/2022, la disposizione in questione ha previsto il ristoro del minor gettito IMU. Occorre ricordare che, a decorrere dall'anno 2016, la rendita catastale dei fabbricati D ed E è determinata escludendo dalla stima diretta i cosiddetti "imbullonati" (macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo di cui all'articolo 1, comma 21, della Legge 208/2015). La stessa norma ha poi stanziato un contributo annuo, pari a 155 milioni di euro, per il ristoro del minor gettito di spettanza dei Comuni, conseguente alle variazioni di rendita presentate nel corso dell'anno 2016. Nel corso del 2023 si è proceduto invece al ristoro delle minori entrate dovute alle variazioni di rendita successivamente intervenute, nei casi in cui la riduzione di gettito sia stata superiore al 40% rispetto al gettito potenziale. Il contributo previsto è pari a 1,5 milioni di euro annui.
- **Rimborso delle minori entrate derivanti dalle esenzioni disposte a favore dei Comuni colpiti da eventi sismici.** IFEL ha partecipato con le strutture competenti, ministeriali e commissariali, alla determinazione del ristoro per le minori entrate 2021-2022 dell'ICP, CIMP, TOSAP e COSAP a favore dei Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Inoltre, è proseguita la collaborazione per la stima delle minori entrate relative all'IMU e TASI per gli anni di imposta 2022 e 2023 con riferimento a:
 - i 138 Comuni colpiti dagli eventi sismici di agosto 2016 e successivi ricompresi negli allegati 1, 2 e 2 bis del dl 189/2016. In questo caso, sono state inoltre valutate le segnalazioni pervenute da Comuni siti al di fuori del cd "cratere" che hanno dimostrato un nesso di causalità diretto tra i danni e gli eventi sismici verificatisi;
 - i Comuni dell'isola di Ischia in applicazione dell'esenzione riconosciuta agli immobili distrutti o fatti oggetto di ordinanze sindacali di sgombero;
 - i Comuni delle regioni Emilia-Romagna e Lombardia colpiti dal sisma del maggio 2012 per l'esenzione riconosciuta agli immobili tuttora inagibili.

- **Ristoro esenzione IMU non residenti** (c. 48, L. 178/2020). La legge di bilancio 2021 prevede che a decorrere dall'anno 2021, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, l'IMU sia applicata nella misura del 50% e la TARI nella misura di un terzo. L'agevolazione in esame spetta a condizione che i soggetti non residenti, titolari del diritto di proprietà o usufrutto, siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Il ristoro delle minori entrate è stato stimato sulla base delle informazioni desumibili dalla Banca dati immobiliare del Dipartimento delle Finanze, che integra i dati catastali con altri dati di natura fiscale, tra cui gli importi dei versamenti IMU. Il decreto, nel confermare gli importi già assegnati per il 2021-2022, pari a complessivi 12 milioni, attribuisce a circa 5 mila Comuni il contributo per gli anni 2023 e successivi.
- **Minori introiti dell'addizionale comunale all'IRPEF.** Il provvedimento in oggetto riguarda i rimborsi a titolo di minori entrate da addizionale comunale IRPEF 2023, per effetto della cedolare secca sugli affitti e di altre disposizioni di legge. Nello specifico, lo stanziamento è finalizzato alla compensazione dei minori introiti come di seguito precisato: un contributo di 147,487 milioni di euro per minori introiti derivanti da interventi di modifica del Testo unico delle imposte sui redditi ed altre fattispecie di leggi; un contributo di 57,18 milioni di euro per minori introiti derivanti dall'introduzione della cosiddetta cedolare secca sugli affitti; un recupero di 5,040 milioni di euro in ragione del contributo per l'anno 2022 dovuto alla sospensione di ritenute e contributi Irpef per società sportive e dilettantistiche.

LA PEREQUAZIONE DELLE RISORSE: FABBISOGNI STANDARD, CAPACITÀ FISCALI E SCHEMA PEREQUATIVO

La determinazione dei criteri perequativi basati sui fabbisogni standard e sulle capacità fiscali dei Comuni e l'attuazione graduale della perequazione nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale fanno parte del processo di attuazione del federalismo fiscale messo in atto dalla riforma del Titolo V della Costituzione nel 2001, che ha tra l'altro sancito il superamento del finanziamento degli enti locali e delle Regioni basato sul criterio della spesa storica. La legge delega 42 del 2009 ha posto i principi fondamentali per la costruzione di un nuovo meccanismo di perequazione delle risorse degli enti territoriali. Le esigenze del consolidamento della finanza pubblica a partire dal 2011 hanno cambiato in modo significativo il disegno originale della riforma federalista. Per quanto riguarda la perequazione comunale, oggi ci si ritrova ad avere un fondo completamente "orizzontale", fatte salve le novità nell'assegnazione di risorse integrative di cui si è detto nel paragrafo relativo al FSC, nel quale dunque le risorse necessarie per la perequazione sono interamente attinte dall'IMU comunale, senza alcun contributo statale. Il fondo è destinato alla perequazione delle spese correnti sia per le funzioni fondamentali, in base ai fabbisogni e le capacità fiscali standard,

sia per le funzioni non fondamentali in base alle sole capacità fiscali standard. La perequazione infrastrutturale rimane ancora inattuata (il co. 815 della legge di bilancio per il 2021 riprende però il tema delle infrastrutture prevedendo un percorso di valutazione delle dotazioni territoriali e stanziando 4,6 miliardi di euro per il periodo 2022-2033, allo stato non attivato). Inoltre, molti provvedimenti finanziari, in particolare nel quadro della crisi dello scorso decennio, hanno apertamente contraddetto i principi del federalismo fiscale, a esempio reintroducendo rilevanti importi trasferiti dallo Stato ai Comuni a compensazione di politiche agevolative nazionali, o fortemente intralciato la fattibilità del progetto, attraverso i tagli del quinquennio 2011-2015 e il blocco della manovrabilità delle aliquote fiscali tra il 2016 e il 2018. La perequazione delle risorse comunali, sebbene tra difficoltà e ripensamenti, è comunque in corso di graduale attuazione.

Il decreto “Fiscale” 2019 (d.l.124) e la legge di bilancio 2020 (l. 160/2019) hanno introdotto importanti novità. Con il dl Fiscale è stato impostato un diverso e più graduale percorso di ripresa della perequazione, dopo lo stop del 2019, con un aumento del target perequativo (ammontare complessivo delle risorse da perequare), che fino al 2019 era fissato al 50% delle capacità fiscali complessive dei Comuni. Tale innovazione comporta in prospettiva (a regime) la perequazione integrale del differenziale tra le risorse standard del fondo (calcolate in base ai fabbisogni e alla popolazione comunale) e le capacità fiscali. Dal 2020 il riparto del Fondo di solidarietà comunale, dunque, oltre ad avvenire in base ai criteri perequativi aggiornati sotto il profilo metodologico o del set di dati utilizzato (fabbisogni, capacità fiscale standard e popolazione), ingloba sia l'aumento della percentuale del fondo perequativo (+5% annuo fino al 2030) sia l'aumento del target perequativo (+5% annuo, fino al 2029). **I fabbisogni e le capacità fiscali standard utilizzati per il riparto del FSC 2024 sono stati aggiornati ai dati relativi al 2021.**

L'ELABORAZIONE DEI COSTI STANDARD PER IL SERVIZIO RIFIUTI

Con il riferimento al servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti, IFEL ha partecipato con MEF e SOSE, anche nel 2023, all'elaborazione di un **documento di linee guida interpretative** del co.653, art. 1 legge 147/2013 che ha la finalità di inquadrare il contesto applicativo dei provvedimenti di ARERA e facilitarne l'attuazione da parte dei Comuni per la predisposizione dei piani finanziari relativi al 2022-2025. Il lavoro ha confermato, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente.

Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'evoluzione del nuovo sistema di regolazione del servizio, avviato con l'emanazione della delibera ARERA n. 443/2019 ha modificato ulteriormente il quadro della discrezionalità riservato al Comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano finanziario.

Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti assumono, quindi, nel nuovo sistema di regolazione, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dell'art. 16 della citata delibera ARERA, per ciò che riguarda l'applicazione della gradualità dell'adozione di alcune componenti tariffarie. A questi fini IFEL oltre ad avere seguito i lavori coordinati dal MEF per l'aggiornamento delle linee guida interpretative del comma 653 per il 2023, ai fini della corretta applicazione del citato comma 653, pubblicate sul sito MEF, **ha aggiornato il sistema di calcolo assistito del valore di costo** da considerare in applicazione della medesima norma, messo a disposizione di tutti i Comuni attraverso il sito istituzionale.

PREDISPOSIZIONE DEL QUESTIONARIO FABBISOGNI STANDARD PER FC80U

È stato predisposto per la somministrazione il questionario Unico FC80U per i Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane delle Regioni a statuto ordinario e per i Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane della Regione Sicilia. I dati oggetto della rilevazione fanno riferimento all'annualità 2022. L'esperienza maturata tra il 2021 e il 2022 in materia di rendicontazione dei cd "obiettivi di servizio", cioè dell'impiego dei fondi aggiuntivi introdotti nel FSC per il potenziamento dei servizi sociali comunali, degli asili nido e del trasporto scolastico degli studenti con disabilità, ha evidenziato opportunità ed esigenze di ulteriore e radicale semplificazione dei questionari somministrati finora con cadenza annuale. Un più ampio utilizzo dei dati ufficiali di fonte ISTAT e sistemi informativi dei ministeri preposti, il riciclo delle informazioni acquisite con le rendicontazioni degli obiettivi di servizio e la proposizione di schemi di riclassificazione delle spese desunti dai prospetti della nuova contabilità armonizzata devono consentire l'abbattimento delle informazioni richieste tramite questionario e di evitarne la somministrazione annuale, riducendo così i costi per i Comuni e i rischi di blocco dell'erogazione di contributi e trasferimenti per effetto delle sanzioni vigenti.

LO SCHEMA PEREQUATIVO PER CITTÀ METROPOLITANE E PROVINCE

Si ricorda preliminarmente che nel 2021 per la prima volta è stato elaborato uno schema propedeutico alla perequazione delle risorse standard riconosciute a Città metropolitane e Province. A tal fine sono stati calcolati i fabbisogni e le capacità fiscali di ciascun ente, comprendenti anche la valorizzazione delle funzioni fondamentali non compiutamente

esercitate, tra le quali spiccano quelle introdotte dalla legge n. 56/2014 per le Città metropolitane. Nell'ambito dei lavori è stata inoltre ricostruita la complessa vicenda delle manovre finanziarie dello scorso decennio, evidenziando che l'intero "ex comparto" provinciale fornisce ogni anno un contributo netto al risanamento della finanza pubblica di ben 1,5 miliardi di euro, di cui circa 500 milioni in capo alle Città metropolitane. Mettendo insieme fabbisogni, capacità fiscali e contributo netto, lo sbilancio complessivo del settore rimane enorme: circa 1,15 miliardi di euro, di cui oltre 300 milioni in capo alle Città metropolitane.

La norma finanziaria che ha separato i fondi relativi alle Città metropolitane e alle Province ha stanziato tuttavia solo 600 milioni di euro, a fronte dello sbilancio quasi doppio sopra ricordato. Questo appostamento risulta ancor più insoddisfacente alla luce di una progressione molto lenta delle risorse additive ora riconosciute, basti pensare che nel biennio 2022-2023 a Province e Città metropolitane sono assegnati nel complesso appena 80 e 100 milioni di euro. Nel caso delle Città metropolitane queste dimensioni comportano l'assegnazione di importi compresi tra 20 e 30 milioni annui, un valore assolutamente insufficiente anche alla luce di ulteriori tensioni finanziarie che, a partire dal 2022, compromettono il conseguimento degli equilibri correnti (in primo luogo il significativo aumento dei prezzi energetici correlato alla crisi internazionale in atto).

IFEL, in raccordo con ANCI, ha garantito la sua ordinaria attività di collaborazione tecnica con le strutture statali competenti in materia, contribuendo in particolare alla revisione della circolare ministeriale (e relativi allegati tabellari) preposta a fornire le indicazioni procedurali e operative circa l'iscrizione in bilancio dei fondi correnti (nella parte entrate) e del contributo alla finanza pubblica (nella parte spese).

LA MANOVRA FINANZIARIA DEL "COMPARTO METROPOLITANO" ED ESIGENZE DI RIASSETTO FISCALE

Il lavoro tecnico in materia di determinazione dei fabbisogni standard del comparto "ex Province", approvato nelle sue linee generali nella CTFS del 28 settembre 2021, costituisce un fatto positivo, ma le Città metropolitane vedono tuttora il proprio ruolo fortemente compresso dallo scarso riconoscimento sostanziale delle proprie funzioni programmatiche, sebbene la legge n. 56 del 2014 lo abbia espressamente previsto. Una contestuale revisione dell'assetto delle entrate deve essere considerata quale parte integrante del riordino del sistema di finanziamento delle Città metropolitane. Sotto quest'ultimo profilo da tempo si propone: l'istituzione di una specifica entrata propria delle Città metropolitane, in attuazione dell'articolo 24, comma 4 del d.lgs. n. 68 del 2011, la cui previsione è finora rimasta inattuata; la revisione dei prelievi automobilistici, distorti – come è noto – dall'iniziativa di ribasso fiscale

svolta dalle Regioni a statuto speciale, valutando contestualmente l'opportunità di costituire un fondo di compartecipazione nazionale per il finanziamento delle funzioni fondamentali.

Il triennio 2020-2022 è stato caratterizzato dai diversi interventi adottati per fare fronte all'emergenza epidemiologica Covid-19, sia in chiave di tenuta degli equilibri di parte corrente sia di sostegno alla ripresa degli investimenti locali, mentre nel corso del 2023 anche per le Città metropolitane su questo fronte il lavoro tecnico di IFEL è stato rivolto **alla definizione del conguaglio finale delle risorse straordinarie Covid**. È proseguita in ogni caso l'attività di analisi finanziaria delle Città metropolitane, in special modo orientata:

- all'aggiornamento delle analisi quantitative finalizzate sia alla verifica della condizione finanziaria delle Città metropolitane sia alla valutazione puntuale dell'impatto dei vari provvedimenti di natura finanziaria intervenuti;
- al supporto tecnico garantito in fase di assegnazione di risorse e contributi previsti da leggi statali, in particolare per quanto concerne gli stanziamenti straordinari attribuiti per contrastare il rincaro dei prezzi energetici.

LA RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO COMUNALE

È proseguita l'analisi della dinamica del debito comunale in relazione alla distribuzione territoriale e per fascia demografica, ma soprattutto l'elaborazione di **proposte finalizzate a ridurre i relativi oneri finanziari**. Sul piano normativo, anche grazie alla costante sollecitazione di ANCI e IFEL verso Parlamento e Governo, nel corso dell'anno è intervenuto l'articolo 3-ter del decreto-legge n. 198 del 2022 (cosiddetto "Milleproroghe"), contenente una serie di importanti disposizioni finalizzate ad alleggerire gli oneri da indebitamento locale. Le novità hanno consentito di agevolare l'accesso alla nuova tornata di rinegoziazione dei mutui avviata da CDP e di stipulare un nuovo Accordo con ABI per la sospensione della quota capitale 2023 dei mutui bancari.

I FONDI STRUTTURALI EUROPEI E INVESTIMENTI TERRITORIALI

Sui temi della politica di coesione territoriale e degli investimenti territoriali cofinanziati da risorse provenienti dal budget dell'Unione europea IFEL ha proseguito nell'attività di ricognizione, informazione, orientamento e supporto ai Comuni.

MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI TERRITORIALI E OSSERVATORIO POLITICHE DI COESIONE E PNRR

POLITICA DI COESIONE

È stato monitorato l'avanzamento dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, attraverso l'osservazione dei lavori dei negoziati fra Italia e Commissione UE. L'Accordo è stato

definitivamente approvato dalla Commissione e sottoscritto dallo Stato italiano a luglio 2022. Dopo l'approvazione dell'Accordo di Partenariato, entro dicembre 2022 sono stati approvati dalla Commissione europea quasi tutti i 47 Programmi operativi nazionali e regionali (PN/PR) cofinanziati da FESR e FSE+, nonché il nuovo Piano nazionale Strategico PAC (PSP). L'ultimo programma operativo cofinanziato da fondi FESR e FSE+ è stato approvato all'inizio del mese di gennaio 2023, completando così il quadro programmatico nazionale del nuovo ciclo 2021-2027.

Per il ciclo di Programmazione 2021-2027 l'Italia avrà a disposizione 75,3 miliardi di euro di Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), tra risorse europee (circa 42 miliardi di euro) e cofinanziamento nazionale. Confermata la suddivisione delle regioni ammissibili al finanziamento del FESR e del FSE+ in tre categorie. Per l'Italia la suddivisione nel ciclo 2021-2027 è la seguente: Regioni meno sviluppate: Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna; Regioni in transizione: Abruzzo, Umbria, Marche; Regioni più sviluppate: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio.

Il quadro programmatico delineato dall'Accordo di partenariato, accanto ai 9 Programmi Nazionali cofinanziati da Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Fondo sociale europeo plus (FSE+) ed al Programma Nazionale "*Just Transition Fund (JTF) Italia*" (cofinanziato dal Fondo per una Transizione Giusta), vede 42 Programmi Regionali, di cui 38 programmi monofondo e 4 plurifondo (FESR/FSE+). Nell'ambito dell'Obiettivo della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) sono previsti, inoltre, 10 Programmi a titolarità italiana e 9 Programmi in cui l'Italia è partner.

Nell'Accordo sottoscritto un ruolo importante continueranno a giocare gli enti locali attraverso gli interventi integrati territoriali. La dimensione territoriale della politica di coesione è infatti ancora centrale nell'attuale ciclo di programmazione, 2021-2027 tanto che, per la prima volta nel quadro regolamentare dei Fondi SIE, lo sviluppo territoriale viene ricompreso nell'ambito nell'Obiettivo di *policy* autonomo OP 5 "un'Europa più vicina ai cittadini", dedicato alla promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali, integrando le varie componenti delle strategie (sociale, economico, ambientale e culturale) e le diverse tipologie di territori (urbani, rurali e costieri).

Come per il ciclo 2014-2020, la programmazione 2021-2027 vede in Italia il coinvolgimento dei Comuni sia come beneficiari degli investimenti co-finanziati, sia come organismi intermedi, delegati dalle varie autorità di gestione, nonché come parti di organismi partenariali preposti all'attuazione di progetti di sviluppo locale "di tipo partecipativo" (Strategie territoriali Aree urbane e Aree non urbane da una parte, GAL -approccio LEADER per lo Sviluppo Rurale dall'altra). Confermate dall'Accordo di Partenariato per l'Italia anche l'Agenda urbana da declinarsi nel Programma Nazionale dedicato e nei Programmi Regionali FESR e la Strategia per le Aree Interne. Quest'ultima, nelle intenzioni dell'Accordo e attraverso la sua declinazione nei nuovi programmi regionali, da azione sperimentale con la

Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) dovrebbe diventare politica strutturale, anche se il metodo *place-based* adottato nel periodo precedente subisce significativi rimaneggiamenti.

Per quanto riguarda le aree urbane, sono sostanzialmente confermate le aree target del precedente ciclo 2014-2020, ovvero città metropolitane, Comuni capoluogo e aree urbane di media dimensione, con la novità dell'inclusione di alcune città medie delle Regioni del Mezzogiorno tra le aree target del nuovo "PN Metro Plus Città medie Sud 2021-2027". A tal fine, nei Programmi Regionali la "Priorità" dedicata dell'Obiettivo di policy OP5 "Europa più vicina ai cittadini" è stata articolata in due Obiettivi Specifici riferiti, rispettivamente, alle Strategie di Sviluppo urbano sostenibile e alle Strategie regionali per le aree non urbane/aree interne.

I Programmi Regionali 2021-2027 contengono le scelte sostanziali, condivise con i partenariati locali, su articolazione delle azioni principali, strumenti attuativi, governance della progettazione e dotazione finanziaria delle Strategie territoriali previste nell'ambito dell'Obiettivo di *policy* "Europa più vicina ai cittadini", oltre all'eventuale concorso di altri Obiettivi di *policy*, in particolare dell'OP4 "Un'Europa più sociale" sostenuto dal Fondo Sociale Europeo Plus per: a) integrazione attiva sociale e attenzione ai soggetti fragili, b) potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita, c) sviluppo di competenze necessarie, d) politiche abitative, e) difesa e promozione della legalità nei contesti più degradati.

Dal punto di vista delle risorse finanziarie, l'ammontare complessivamente destinato alle Strategie di Sviluppo Urbano da Programmi regionali e dal Programma nazionale Metro Plus è stimabile in 5.114.713.705 euro (di cui risorse UE 2.849.676.650 euro). Le Strategie territoriali destinate alle aree non urbane contano invece su 897.933.296 euro destinati dai programmi regionali (di cui risorse FESR pari a 550.511.598 euro).

Sul versante nazionale (art.119, c.5, Cost.), il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 (con una dotazione di 50 miliardi di euro assegnata dalla legge di bilancio 2021, a cui si aggiungono ulteriori 23 miliardi con la legge di bilancio 2022) è impiegato in linea con le politiche settoriali di investimento e di riforma previste nel PNRR, secondo un principio di complementarità e di addizionalità delle risorse. Risponde a questo obiettivo, l'esigenza di anticipare nel PNRR la programmazione nazionale del FSC 2021-2027 per un valore di circa 15,5 miliardi, per accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti. Tali risorse sono state reintegrate nella disponibilità del Fondo, su disposizione dell'art.2 del decreto-legge n. 59/2021 che istituisce il cosiddetto Fondo Complementare, così da garantirne la piena addizionalità. Nel 2023, tra le attività di divulgazione e comunicazione sulla coesione, IFEL ha realizzato e pubblicato: il volume "La dimensione territoriale nelle politiche di coesione. Stato di attuazione e ruolo dei Comuni nella programmazione 2014-2020. Tredicesima edizione – 2023"; il dossier: Politiche UE e Sviluppo Rurale nel nuovo ciclo di programmazione - Il ruolo dei Comuni italiani fra opportunità e risorse finanziarie, febbraio 2023. La pubblicazione descrive il quadro programmatico e finanziario delle politiche

di Sviluppo Rurale, sia nel biennio di transizione 2021-2022 che per i prossimi quattro anni (2023-2027), proponendo un focus sul ruolo dei Comuni italiani nel nuovo Piano nazionale Strategico della PAC (PSP) e rispetto ai principali interventi ad essi destinati nei c.d. Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027; il dossier: Le Strategie territoriali nella Politica di coesione 2021-2027 - Agenda territoriale nazionale e Ruolo dei Comuni italiani, 2023. Il lavoro è dedicato alle Strategie territoriali cofinanziate dai Fondi SIE 2021-2027 e offre un focus sul quadro completo della programmazione, degli strumenti attuativi e delle risorse finanziarie destinate dai Programmi Regionali (PR) al sostegno delle strategie di sviluppo sostenibile delle aree urbane e delle aree non urbane; una nota sul tema Sviluppo Rurale 2023-2027: quadro programmatico e ruolo dei Comuni, 1° nota tecnica, 2023; una nota sul tema Politica di coesione e Programmi Operativi 21-27 - 1° nota tecnica, 2023.

Inoltre, sono stati realizzati diversi approfondimenti sulle politiche urbane sostenibili dell'UE ospitati in rapporti realizzati da organizzazioni partner: a) Lo sviluppo urbano sostenibile fra politiche di coesione e PNRR, edito dalla rivista bimestrale Urbanistica Informazione, n° 312, Novembre-Dicembre 2023; b) Le strategie per lo sviluppo urbano sostenibile e la rigenerazione delle città nella programmazione UE 2021-2023, pubblicato nel Rapporto sui Comuni 2023, IFEL Università Cà Foscari; c) La Strategia per lo Sviluppo urbano sostenibile (SUS) nei Programmi regionali, pubblicato nel Rapporto Territori ASVIS 2023.

STRUMENTI FINANZIARI DELL'UE (SF)

Per il ciclo 2021-2027 della politica di coesione UE, il quadro di riferimento entro cui si collocano gli SF sarà il nuovo *Fondo InvestEU*, dotato di un bilancio di 8,4 miliardi di euro e con l'obiettivo di mobilitare circa 334 miliardi di euro di investimenti in tutta Europa. Tutti gli strumenti finanziari esistenti saranno riuniti in un unico Programma. Il nuovo Fondo sarà gestito centralmente, ma gli Stati membri avranno la possibilità di convogliare in *InvestEU* parte delle risorse loro assegnate nel quadro dei fondi per la Politica di coesione. In tal modo, viene agevolata la combinazione di sovvenzioni e Strumenti finanziari anche per attrarre più capitali privati.

Nel 2023 sono proseguite le attività di **analisi e approfondimento delle opportunità di investimento per gli enti locali** connesse all'adozione dei c.d. Strumenti finanziari (SF) nell'ambito di programmi operativi cofinanziati da fondi SIE. È stata, inoltre, monitorata l'adozione di Strumenti finanziari nell'ambito dei Programmi regionali 2021-2027, nei settori tipicamente rilevanti per lo sviluppo territoriale, ovvero investimenti a impatto sociale e sviluppo urbano. Infine, si è lavorato per rafforzare la rete di partenariato istituzionale fra i soggetti che si occupano di strumenti finanziari rivolti allo sviluppo territoriale: con Cassa Depositi e Prestiti si è pervenuti ad un accordo tecnico di collaborazione che dispiegherà i suoi effetti nel corso del 2024.

IFEL ha seguito lo **sviluppo del Piano nazionale di ripresa e resilienza** formulato nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU. Al sopraggiungere dell'emergenza Covid, nel maggio 2020 la Commissione europea con la Comunicazione "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione" aveva pubblicato, come richiesto dal Consiglio europeo, non solo la sua proposta sul "*Recovery fund*", ma anche una revisione della sua precedente proposta del 2018 sul Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027.

Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 rivisto (approvato alla fine del 2020) vale ad oggi 1.810,8 miliardi di euro: di cui EU 819,4 miliardi di euro a valere su *Next Generation* e destinati a 7 Programmi, oltre che al rafforzamento della PAC e dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE). Il nuovo QFP, rafforzato da Next Generation EU costituisce lo strumento principale per l'attuazione del Recovery Plan adottato in risposta alle conseguenze socioeconomiche della pandemia. In questo quadro programmatico e finanziario, come detto, è maturata l'adozione da parte degli Stati membri dei Piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR) per il periodo 2021-2023.

Con il PNRR per l'Italia, il Governo ha richiesto il massimo delle risorse RRF, pari a 191,5 miliardi di euro, distinte in 68,9 miliardi in sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi in prestiti. Inoltre, è stata prevista l'integrazione di fondo complementare per 30,6 miliardi, con progetti coerenti e compatibili con le linee guida del PNRR, portando il totale del Piano 2021-2027 a 222,1 miliardi.

Le amministrazioni territoriali (Regioni, Province, Comuni e ASL) sono state chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR, secondo stime dell'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB), per un ammontare tra i 66 e i 71 miliardi di euro, approssimativamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse destinate all'Italia. In questo quadro, gli enti locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse Missioni, in particolare rilevano gli investimenti previsti nell'ambito delle Missioni 1, 2, 3 e 5. Secondo stime IFEL-ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro. Tutti gli interventi previsti saranno realizzati entro il 2026.

L'attività di osservazione e monitoraggio della politica di coesione e del PNRR, ha generato la produzione di note tecniche ed approfondimenti tematici oggetto di webinar e TalkOnWeb oppure confluiti nelle pubblicazioni disponibili sul portale IFEL. Nell'ambito delle attività di orientamento ai Comuni su bandi/avvisi e altre opportunità di finanziamento PNRR è continuato il lavoro svolto attraverso il portale dedicato. Il Servizio Orientamento PNRR Comuni è lo strumento di informazione e orientamento, realizzato da IFEL in stretto raccordo con ANCI, che offre ai Comuni un **quadro aggiornato e tempestivo di tutte le opportunità di finanziamento** a loro dedicate **previste dal PNRR**. Obiettivo principale del servizio è di

fornire informazioni mirate finalizzate a supportare i Comuni nel collocamento dei vari finanziamenti disponibili in una visione complessiva di sviluppo locale, consentendo di anticipare la programmazione degli interventi grazie a informazioni di prima mano acquisite nell'ambito della concertazione interistituzionale svolta dall'ANCI nei tavoli con i Ministeri. Per tali finalità, per tutto l'anno è stata operativa un'unità interdipartimentale PNRR istituita da ANCI, con il concorso operativo di IFEL.

È proseguita inoltre l'attività di supporto all'attuazione degli interventi PNRR attraverso il portale <https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/>, della cui funzione si riferirà nel paragrafo dedicato ai servizi di supporto che la Fondazione rende a favore Comuni. Nel 2023, all'interno del portale Easy, è stata pubblicata la sezione #PNRRinCOMUNE che permette di visualizzare le assegnazioni degli investimenti PNRR rivolti a Comuni, città metropolitane, Unioni di Comuni e Comunità montane. Il suo scopo è quello di dare informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti pubblici finanziati dal Piano, anche al fine di orientare in maniera più mirata le azioni di supporto del progetto Easy-Investimenti. Le modalità di navigazione sono di due tipi: per ente beneficiario, che permette di visualizzare in quali missioni e componenti o submisure è coinvolto un singolo ente (comune o altra aggregazione), nonché le assegnazioni di cui risulta beneficiario alla data di aggiornamento del database; per territorio, missione e componente, che permette invece di analizzare ripartizioni geografiche (Nord, Centro e Mezzogiorno), le singole Regioni e Province autonome o le singole Province. Questa navigazione permette inoltre la lettura della distribuzione territoriale delle assegnazioni di ciascuna missione e componente.

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI)

La Strategia Nazionale Aree Interne, insieme agli interventi integrati di sviluppo urbano sostenibile è parte integrante del nuovo Accordo di Partenariato 2021-2027, che la conferma come declinazione delle strategie territoriali sostenute dai fondi strutturali FESR ed FSE+ e dal Fondo di sviluppo rurale (FEASR). Rispetto al target territoriale "aree interne", in questo ciclo si dovrà continuare a "sostenere i presidi di comunità nei territori interni, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali". Secondo l'Accordo l'intervento sulle "aree interne" dovrebbe avvenire salvaguardando l'approccio ed il metodo promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), anzi accompagnandone il passaggio dalla fase di sperimentazione (2014-2021) alla "strutturazione di una vera e propria politica nazionale, con proprie dotazioni, iniziative e modelli differenziati di intervento, regole di funzionamento, in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione procedurale". Il sostegno dei fondi FESR e FSE Plus alle Strategie per le Aree interne, inoltre, continuerà a svilupparsi sui due temi cardine della SNAI: lavoro-crescita economica e servizi essenziali per persone e comunità. Infine, anche nel nuovo quadro programmatico, si conferma l'importanza di promuovere l'associazionismo intercomunale

attraverso la gestione associata di servizi e funzioni, quale prerequisito essenziale per accedere alle strategie d'area.

Una nuova mappa delle Aree interne per il ciclo 2021-2027 è stata elaborata sulla base dei dati relativi all'insieme dei Comuni italiani e alla popolazione permanente, rilevati dal Censimento 2020. Sulla base della nuova mappa ed all'esito di un'istruttoria tecnica condotta dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta delle Regioni, le aree "di progetto" della Strategia per il ciclo di programmazione 2021- 2027 includono: le 56 nuove Aree 2021-2027, che complessivamente coinvolgono 764 Comuni (dato al 2020), e in cui risiede una popolazione pari a 2.056.139; le 37 Aree identificate nel 2014-2020 che sono state confermate senza alcuna variazione del perimetro iniziale: si tratta di 549 Comuni in cui risiede una popolazione pari a 977.279 abitanti; le 30 Aree identificate nel 2014-2020 che presentano un nuovo perimetro rispetto alla configurazione originaria a seguito dell'annessione e/o esclusione di Comuni: in questo caso si tratta di 556 Comuni in cui risiede una popolazione pari a 1.324.220 abitanti. A queste si aggiunge il "progetto speciale Isole Minori" che coinvolge i 35 Comuni sui quali insistono le Isole, con una popolazione totale di 213.093 abitanti. Complessivamente si tratta quindi di 124 aree di progetto, che coinvolgono 1.904 Comuni, in cui vivono 4.570.731 abitanti.

Nell'ambito della Priorità dedicata all'OP5 quasi tutti i Programmi regionali FESR 2021-2027 hanno previsto Strategie per le aree interne sostenute dall'Obiettivo specifico 5.2. Fanno eccezione la Regione Lazio che nel suo PR FESR destina la dotazione finanziaria dell'OP5 esclusivamente alle Strategie di Sviluppo Urbano insieme alla Regione Valle d'Aosta e alle Province Autonome di Trento e Bolzano che scelgono di non prevedere Strategie territoriali sostenute dal FESR, neanche per le aree interne.

Quanto agli strumenti attuativi, nel ciclo 2021-2027 risulta che tutte le Regioni hanno optato per lo strumento dell'ITI - Investimento Territoriale Integrato - disciplinato dall'art. 30 del Regolamento generale sui fondi SIE. La sola eccezione è la Regione Puglia che nel suo Programma Plurifondo sceglie l'Accordo di Programma per l'attuazione delle Strategie per le Aree interne (attivando dunque l'art.28 del nuovo Regolamento generale sui fondi SIE che prevede l'uso di "altri strumenti territoriali" diversi dall'ITI). Nessuna delle Regioni italiane individua invece il Community-Led Local Development CLLD – Sviluppo locale di tipo partecipativo, come strumento attuativo delle proprie Strategie territoriali per le aree interne.

Le aree target e le Strategie territoriali sono state individuate da tutte le Regioni in sede di programma regionale; in molti PR alle aree interne già individuate nel ciclo 2014-2020, se ne sono aggiunte di nuove (come detto in precedenza, sono 43 le nuove aree interne che si aggiungono alle 72 del precedente ciclo di programmazione). Quanto alle risorse finanziarie, nel ciclo 2021-2027 i **Programmi regionali FESR 2021-2027** destinano alle Strategie per le Aree interne **897.933.296 euro** (risorse FESR e quota di cofinanziamento nazionale), pari al 29,82% delle risorse complessivamente destinate alle Strategie territoriali OP 5. Quanto alle risorse finanziarie nazionali, per la Strategia Nazionale per le Aree Interne il legislatore ha

stanziato risorse a partire dall'esercizio 2014 per complessivi **591,2 milioni fino al 2023**, a valere sulle risorse del Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie (art. 5 della legge n. 187 del 1983, c.d. Fondo IGRUE).

Nella missione 5, Inclusione e Coesione, Componente 3, (M5C3) il PNRR ha previsto investimenti per **825 milioni di euro** per potenziare servizi e infrastrutture sociali e realizzare farmacie rurali nei Comuni con meno di 3.000 abitanti, presenti in aree sprovviste dei servizi sanitari di prossimità. L'intervento di sostanza in un investimento (1.1) dedicato al potenziamento dei servizi e infrastrutture sociali di comunità. L'obiettivo è di combattere lo spopolamento, e il conseguente degrado, delle aree periferiche e promuovere iniziative per valorizzare il patrimonio naturale, culturale e le filiere produttive locali, favorendo la ripresa economica e sociale delle aree interne, da Nord a Sud. L'investimento è articolato in due sub investimenti: a) il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità, con l'obiettivo di promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti (725 mln di euro); b) la creazione di strutture sanitarie di prossimità territoriale nei Comuni o frazioni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti, collocati al di fuori del perimetro delle aree interne che già ospitano "farmacie rurali" (100 mln di euro, a cui si aggiungono ulteriori 28 mln euro stanziati dal Decreto Aiuti ter). Tali farmacie potranno: partecipare al servizio integrato di assistenza domiciliare, condividendo la presa in carico del paziente cronico, aumentando il tasso di aderenza del paziente alle terapie farmacologiche e al monitoraggio dell'uso corretto dei farmaci; fornire prestazioni di secondo livello, attraverso percorsi diagnostico-terapeutici previsti per patologie specifiche; erogare farmaci che il paziente è ora costretto a ritirare in ospedale; monitorare pazienti con la cartella clinica elettronica e il fascicolo farmaceutico.

A vantaggio delle aree interne **sono previsti ulteriori 300 milioni di euro** finanziati dal Fondo Complementare istituito con il D.L. n. 59/2021. L'investimento complementare punta al miglioramento e sicurezza della mobilità e dell'accessibilità, recuperando il deficit di manutenzione nella rete stradale secondaria. Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 19 luglio 2023 ha destinato la somma complessiva di 50 milioni di euro, 20 milioni per il 2023 e 30 milioni per il 2024, al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione delle 43 aree interne.

IFEL nel 2023 ha pubblicato diversi contributi conoscitivi: un paragrafo nel Rapporto Territori ASVIS 2023; un focus sul caso Abruzzo, illustrato nell'ambito di un convegno di studi organizzato a L'Aquila in collaborazione con GSSI (la relativa nota è pubblicata sul sito IFEL); un saggio dal titolo Gli interventi nelle aree interne del Paese: esiste ancora una strategia nazionale, è stato pubblicato sulla rivista bimestrale Urbanistica Informazione, n°308, marzo-aprile 2023. Infine, diversi articoli sono stati pubblicati sulla rivista on line Civiltà Appennino: a) SNAI e PNRR, due approcci e diverse conseguenze; b) Lo stato delle politiche per le aree interne. Riequilibrare le strategie di rilancio; c) Che fine ha fatto la SNAI?

Accedere ai finanziamenti diretti dell'Unione Europea per sostenere le dinamiche dello sviluppo sociale ed economico è un obiettivo importante per le istituzioni pubbliche e le imprese che operano in un territorio. Lo sviluppo, però, non passa da una semplice sommatoria di progetti e risorse ottenute dagli operatori locali, ma da una strategia che punta alla crescita complessiva del territorio compatibile con la sua sostenibilità ambientale. Le dinamiche dello sviluppo dal basso e dell'approccio partecipativo impongono agli operatori di unirsi intorno ad una strategia per diventare i veri protagonisti del processo virtuoso che si intende attivare. Anche per il 2023, IFEL ha promosso **un ciclo di webinar** con esperti e testimoni privilegiati per far conoscere ai Comuni le opportunità offerte dai fondi a gestione diretta della Commissione europea ed accrescerne le capacità progettuali: Finanziamenti diretti europei: un punto generale, opportunità e scadenze (27 luglio 2023); Un focus sui Programmi Life+ e Horizon Europe (20 ottobre 2023); Il programma Erasmus: le diverse opportunità e le *call for proposal* del 2024 (15 dicembre 2023).

3. SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA AI COMUNI

Il ruolo istituzionale di IFEL nei processi di attuazione di politiche pubbliche, oltre le attività di formazione e di comunicazione che sono trattate nei successivi capitoli 4 e 5, permette di fornire servizi qualificati di supporto ed assistenza ai Comuni. Le modalità di erogazione di tali servizi sono state articolate attraverso diversi livelli di intervento, spesso integrati tra di loro come: predisposizione di note di chiarimento, dossier tematici, note esplicative e *vademecum* operativi su specifiche novità introdotte dai provvedimenti di riforma del comparto; assistenza telefonica mediante operatori specializzati e formati in base alla specificità del fabbisogno; servizi di assistenza telematica.

3.1 ENTRATE, RISCOSSIONE E ARMONIZZAZIONE CONTABILE

I canali attraverso i quali si è svolta l'**attività di assistenza puntuale** sono stati di due tipi:

- **diretto**: telefonate ed e-mail indirizzate ai responsabili delle attività che richiedono pareri specifici sull'applicazione della normativa in materia di entrate e riscossione e dei principi contabili;
- **indiretto**: attraverso il canale istituzionale dell'e-mail info@fondazioneifel.it, a cui si aggiungono le richieste inviate ad ANCI e ad IFEL tramite posta elettronica.

Sul tema dell'armonizzazione è attivo anche un indirizzo di posta elettronica dedicato, al quale i Comuni possono sottoporre quesiti su specifiche problematiche incontrate in fase di applicazione dei principi contabili della riforma, tuttora in evoluzione (assistenzaarmonizzazione@fondazioneifel.it). Per agevolare la concreta applicazione dell'armonizzazione, IFEL ha proseguito anche l'attività di assistenza e di formazione on line. Sono stati realizzati diversi webinar incentrati su evoluzione delle regole finanziarie, corretta contabilizzazione delle spese di progettazione e contabilità economico-patrimoniale. Anche per ciò che concerne le tematiche sulla determinazione dei costi efficienti del servizio in base alla regolazione ARERA, nonché sulla qualità del servizio rifiuti che hanno diretto impatto sulla determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti, è attivo un indirizzo di assistenza specifica, (assistenzaMTR@fondazioneifel.it). L'assistenza riguarda anche tutte le tematiche di gestione dei rifiuti e delle relative tariffe.

Nel 2023 sono entrate nel vivo le attività previste **dalla Linea 2 della Convenzione IFEL/MEF** (denominata Progetto Riscossione) finalizzata **all'accrescimento della capacità di accertamento e riscossione delle entrate comunali**. In particolare, nel 2023 è stato avviato un percorso formativo online finalizzato a potenziare le competenze del personale

comunale che lavora nel settore delle entrate, offrendo una panoramica completa degli aspetti normativi, organizzativo-gestionali e tecnico-informatici che influenzano la gestione delle entrate comunali. Sono stati condotti **32 webinar**, che hanno coinvolto **1.370 partecipanti unici** provenienti da 683 Comuni. È stata avviata **un'indagine sulla fiscalità locale e i modelli di gestione delle entrate comunali** che si è focalizzata su tre filoni: Comuni, concessionari privati e *società in house* per i quali sono stati predisposti questionari mirati. L'attività di somministrazione dei questionari si è conclusa a dicembre 2023, ed ha visto la partecipazione di 770 Comuni, 23 concessionari privati e 12 società *in house*. La restituzione dei risultati è pianificata per il 2024. Alla fine dell'anno è stata avviata l'attività di **supporto consulenziale (one to one) destinata ai Comuni** richiedenti assistenza e affiancamento finalizzata alla realizzazione di interventi di efficientamento della propria capacità di riscossione delle entrate.

3.2 COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI SUI FABBISOGNI STANDARD

L'assistenza alla compilazione del questionario **si articola in due attività**: la prima è **l'assistenza alla compilazione su richiesta dell'ente**, la seconda è **l'assistenza ai Comuni nella correzione qualora dal controllo dei dati si palesino anomalie**, incoerenze ed errori di compilazione (*recall*).

Ai fini del *recall*, sono stati predisposti in collaborazione con SOSE oggi SOGEI i report sul costo del lavoro, sulle variabili relative alla gestione del servizio asilo nido, sulle forme di gestione associata, sulla composizione della spesa riclassificata e la sua coerenza con i dati contabili contenuti nei Certificati del Conto Consuntivo e sulle anomalie di carattere statistico delle singole variabili del questionario. Nel 2023 è proseguito il controllo, con conseguente *recall* per le variazioni annuali delle variabili del questionario di maggior impatto sui fabbisogni, al fine di limitare la variabilità dei coefficienti di riparto dovuta ad errori di compilazione da parte degli enti.

Il servizio di assistenza - tra telefonate ed e-mail - ha evaso oltre **3.200 richieste** tramite il sistema di gestione *ticket* che prevede la registrazione in un database contenente il riferimento dell'addetto comunale, della problematica esposta e della risposta elaborata. Di queste richieste, **190 sono state inoltrate al II livello**. Per quanto attiene ai tempi di risposta, le telefonate vengono gestite con un tempo minimo di 3 minuti fino a un massimo di 15. I *ticket* di I livello sono evasi con tempo massimo di un giorno, mentre l'assistenza di II livello risponde in un intervallo massimo di quattro giorni.

A questa attività di "assistenza ordinaria", è affiancata, e spesso sovrapposta, una fase di **"assistenza straordinaria" dedicata ai recall** effettuati via e-mail formale verso tutti i Comuni che presentavano **anomalie rilevanti**. L'assistenza straordinaria ha agito sia rispondendo direttamente alle richieste di chiarimento per la correzione dei dati già inseriti, sia con una attività *outbound* contattando tutti gli enti che, nei termini stabiliti, non avessero

ancora rettificato il questionario. Sono state evase **più di 1.000 richieste di assistenza** per la correzione a seguito di *recall*.

3.3 SIMULAZIONE DI COSTI STANDARD PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DI RIFIUTI (ARTICOLO 1, COMMA 653, LEGGE N.147/2013)

Il simulatore dei costi per il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti sulla base di risultanze dei fabbisogni standard **è uno strumento ormai consolidato a supporto della formulazione dei Piani economico-finanziari del servizio rifiuti**. Oltre a predisporre il *tool* consultabile sul sito (Banche dati e numeri), **IFEL assiste i Comuni** nell'abilitazione degli account e nella comprensione dei dati sia attraverso webinar sia attraverso la risposta ai numerosi quesiti, via telefono ed e-mail. Inoltre, è stata pubblicata una nota di approfondimento sui "Costi del servizio rifiuti, considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (co. 653 della legge n. 147 del 2013) e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n.363".

I canali attraverso cui si è svolta l'attività di assistenza puntuale sono stati di due tipi:

- **diretto:** telefonate ed e-mail indirizzate sia alla mail dedicata assistenzaMTR@fondazioneifel.it, ai referenti delle attività per pareri specifici sull'applicazione del metodo regolatorio;
- **indiretto:** attraverso il canale istituzionale dell'e-mail info@fondazioneifel.it, a cui si aggiungono le richieste inviate ad ANCI e ad IFEL tramite posta cartacea o elettronica.

Inoltre, per favorire un'implementazione consapevole del nuovo metodo regolatorio all'interno dei PEF, IFEL ha avviato già nel 2019 l'attività di assistenza e di formazione online. Sono stati realizzati diversi cicli di webinar su ciascun aspetto della regolazione, in particolare sulla nuova delibera n.15 sulla qualità tecnica e contrattuale del servizio di gestione rifiuti urbani. È stata inoltre implementata e ridisegnata la sezione dedicata del sito in cui è possibile reperire tutte le note di approfondimento e di chiarimento su diversi aspetti della disciplina regolatoria di ARERA, anche adattandola alle specifiche esigenze di bilancio dei Comuni (<https://www.fondazioneifel.it/regolazione-rifiuti-arera>).

3.4 COMPILAZIONE DELLE RELAZIONI SUGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO – APPLICATIVI "OBIETTIVI PER IL SOCIALE" E "OBIETTIVI IN COMUNE"

È stato ampliato il dispositivo di incentivazione del potenziamento di alcuni servizi comunali di rilevanza sociale, con l'inserimento di quote vincolate e soggette a rendicontazione nel Fondo di solidarietà comunale.

IFEL ha, in primo luogo fornito una **capillare assistenza ai Comuni delle RSO chiamati alla rendicontazione**, nel corso del 2022, delle maggiori risorse già assegnate con la legge di stabilità per il 2021 per il potenziamento dei soli servizi sociali (DPCM 1 luglio 2021), mettendo a disposizione fin dall'inizio del 2022 un **applicativo denominato “Obiettivi per il sociale”** che ha permesso a moltissimi enti di compilare in modo assistito la rendicontazione, con congruo anticipo rispetto alla scadenza, fissata inizialmente al 31 maggio 2022 e poi prorogata alla fine di settembre. Nel 2022 sono state inviate circa **10.000 e-mail**, tra Ufficio ragioneria e servizi sociali, per presentare l'applicativo coinvolgendo anche le ANCI Regionali, **oltre a circa 5.600 e-mail per fornire le credenziali di accesso** e rispondere ai quesiti posti, nonché circa **8.000 e-mail per sollecitare i Comuni all'adempimento**. In prossimità della scadenza dei termini, è stata inoltre avviata un'attività **telefonica parallela in outbound** per sollecitare la compilazione della Relazione da parte di **circa di 1.000 Comuni inadempienti**. Queste attività, accompagnate da webinar formativi e di sensibilizzazione hanno facilitato **la rendicontazione che è stata presentata da tutti i circa 6.600 Comuni** delle regioni a statuto ordinario (tranne uno commissariato) evidenziando un rilevante incremento degli utenti serviti.

Per il 2022 i fondi incentivanti e vincolati sui servizi sociali sono stati estesi ai Comuni della Sardegna e della Sicilia e il sistema incentivante è stato ampliato con fondi ulteriori e specifici relativi al servizio asili nido e al trasporto scolastico studenti con disabilità, per effetto delle disposizioni di cui alla legge di bilancio 2022 (legge n. 234/2021, commi da 172 a 174 e comma 563). Per facilitare gli adempimenti connessi all'utilizzo e alla rendicontazione di tutte le maggiori risorse (Tabella 1.) **IFEL ha ampliato l'applicativo rinominandolo in Obiettivi in Comune**. Il servizio è stato pubblicato a settembre 2022 e ha permesso ai Comuni di pianificare e organizzare tempestivamente il potenziamento dei servizi sociali comunali, degli asili nido e del trasporto scolastico degli studenti disabili per il 2022. Anche le forme associate (Ambiti territoriali sociali, Unioni di Comuni, Consorzi, ecc.) hanno potuto partecipare attivamente al portale di IFEL per supportare i Comuni nella raccolta dei dati necessari per focalizzare gli obiettivi annuali e per la compilazione delle tre relazioni di rendicontazione.

Tabella1. Finanziamenti aggiuntivi sul FSC oggetto di rendicontazione

Anno	Potenziamento Servizi sociali (RSO dal 2021, Isole dal 2022)	Potenziamento Asili nido	Trasporto scolastico studenti con disabilità	Totale incremento
2020	-	-	-	100,0
2021	215,9	-	-	215,9
2022	298,9	120,0	30,0	448,9
2023	351,9	175,0	50,0	576,9
...				
2027	588,9	1.100,0	120,0	1.808,9
...				
2030	763,9	1.100,0	120,0	1.983,9

Nel corso del 2023 i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Sicilia e della Sardegna hanno potuto preparare le relazioni di rendicontazione riferite all'anno 2022 utilizzando gli applicativi resi disponibili nella piattaforma "Obiettivi in Comuni".

Le relazioni compilate con gli applicativi IFEL sono state periodicamente trasmesse a SOSE S.p.a. nella cui piattaforma il Comune si può limitare alla validazione per l'invio formale, senza dover duplicare la fase di inserimento dei dati. Prima dell'invio a SOSE, le relazioni di rendicontazione sono state sottoposte a rigorosi controlli di qualità, in modo da consentire agli enti di raggiungere gli obiettivi di servizio assegnati. Tale attività di controllo della qualità dei dati inseriti è stata effettuata anche con recall mirati e consulenze specifiche ai singoli enti.

Anche nel 2023 sono state inviate circa 10.000 e-mail, tra Ufficio ragioneria e servizi sociali, per presentare l'applicativo coinvolgendo anche le ANCI Regionali, **oltre a circa 5.600 e-mail per fornire le credenziali di accesso** e rispondere ai quesiti posti, nonché **circa 8.000 e-mail** per sollecitare i Comuni all'adempimento. In prossimità della scadenza dei termini, è stata inoltre avviata un'attività telefonica parallela in *outbound* per sollecitare la compilazione della Relazione da parte di circa di centinaia di Comuni inadempienti. Queste attività, accompagnate da webinar formativi e di sensibilizzazione, hanno facilitato il raggiungimento degli sfidanti obiettivi di servizio e la relativa rendicontazione da parte dei Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna.

La piattaforma di "Obiettivi in Comune" offre un servizio di supporto completo ai Comuni per le attività di rendicontazione degli obiettivi di servizio. La piattaforma è articolata in numerose sezioni, quali la normativa, le dashboard con le proiezioni degli obiettivi di servizio al 2027, le FAQ, i webinar, i video tutorial, le comunicazioni. La piattaforma mette a disposizione degli enti gli applicativi di rendicontazione con largo anticipo rispetto alla

scadenza per la presentazione delle relazioni. Questo aiuta i Comuni a organizzare e strutturare i servizi comunali per raggiungere gli sfidanti obiettivi di servizio. Infatti, a fine 2023 sono stati pubblicati i nuovi applicativi per la predisposizione delle relazioni di rendicontazione degli obiettivi di servizio per il 2023, relazioni che devono essere ufficialmente inviate dalla piattaforma Opencivitas di Sogei entro il 31 maggio 2024. Di seguito i dati di utilizzo: nel 2023, la **piattaforma ha registrato oltre 400.000 visualizzazioni di pagina e circa 90.000 sessioni**.

3.5 SUPPORTO ALL'UTILIZZO E DIFFUSIONE DEI PROCESSI TELEMATICI

PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI – PCC

IFEL ha **aggiornato e mantenuto** uno spazio del sito IFEL dedicato al **monitoraggio dei debiti commerciali** (<https://www.fondazioneifel.it/pcc-e-siope-istruzioni-per-l-uso>). Questa sezione del sito, che si propone come luogo collettaneo delle principali risorse informative utili ai Comuni e agli altri enti locali, ha registrato un numero di accessi superiore a 74.000 a fine 2023 ed è articolato nelle due sezioni “PCC” e “SIOPE+”. IFEL, inoltre, **ha supportato gli enti locali, tramite interventi di assistenza diretta telefonica e tramite la risposta scritta** ai quesiti trasmessi alla casella di posta elettronica pcc@fondazioneifel.it; ha predisposto e pubblicato note di approfondimento tecnico per supportare gli uffici comunali nella comprensione delle principali problematiche legate alla ordinaria registrazione dei pagamenti in piattaforma con particolare riguardo al calcolo degli indicatori ex legge n. 145/2018 che determinano l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC) anche alla luce delle novità normative in vigore. Infatti, ai sensi dell'art. 9, co.2, lett.a) del d.l. n. 152 del 2021, dal 2023, non è più consentito il calcolo del ritardo medio né quello dell'indicatore di riduzione del debito pregresso a partire dai dati contabili locali.

3.6 SIOPE+

IFEL ha **fornito supporto a situazioni di difficoltà** nel mantenimento in esercizio del sistema tramite interventi di assistenza diretta telefonica, la gestione della casella dedicata siopeplus@fondazioneifel.it, nonché attraverso **alcuni interventi diretti**, in raccordo con la Banca d'Italia e con l'Agenzia per l'Italia Digitale in situazioni di particolare complessità operativa.

Particolare attenzione si è profusa in relazione ai seguenti due ambiti: l'informazione relativa allo standard OPI e alle sue evoluzioni secondo quanto condiviso nell'ambito del "Gruppo regole tecniche OPI" coordinato da AgID; il miglioramento del raccordo tra Comuni e Siope+ alla luce della nuova modalità di alimentazione della banca dati Siope che prevede il trasferimento delle informazioni in Siope in maniera diretta dagli ordinativi emessi dagli enti e non più per il tramite dei tesorieri. È stato, inoltre, **aggiornato lo spazio web del sito**, dedicato al monitoraggio dei debiti commerciali ([PCC e SIOPE+. Istruzioni per l'uso \(fondazioneifel.it\)](#)), che reindirizza a tutte le risorse informative necessarie per l'adozione del sistema, e sono stati forniti interventi di **assistenza diretta telefonica o attraverso la gestione della casella dedicata**.

3.7 PAGOPA

IFEL, si è concentrata su azioni di informazione, orientamento e supporto ai Comuni al fine di rafforzarne la capacità di ottenere e utilizzare efficacemente le risorse disponibili. Ha partecipato, con specifiche relazioni, all'evento *a latere* organizzato da PagoPA SpA in occasione dell'Assemblea annuale dell'ANCI nel mese di ottobre, e ha portato avanti le ordinarie attività di sostegno attraverso le **risposte ai quesiti pervenuti telefonicamente e all'indirizzo info@fondazioneifel.it**.

3.8 CESSIONE DEL CREDITO VANTATO VERSO I COMUNI

IFEL ha ricevuto numerose segnalazioni relative a fenomeni gravemente iniqui per i Comuni in materia di cessione dei crediti soprattutto energetici. Si è raccolta evidenza che alcuni *factor* pretendono pagamenti riferiti, in tutto o in parte, a crediti pagati in tempo prima della cessione, o per i quali il Comune aveva opposto formale rifiuto alla cessione nei termini di legge. Occorre considerare che il credito ceduto dai distributori di energia, in Italia, è formato da numerosissime fatture (fatturazione per "punto luce", anticipi, saldi, conguagli, con importi spesso infinitesimali difficilmente comprensibili) e la richiesta, prevista dalla norma come rimborso delle spese di recupero, dei 40 euro a fattura (perfino per le note di credito) arriva a somme sproporzionate rispetto al dovuto per il servizio reso.

In alcuni casi, nonostante i chiarimenti forniti dall'ente locale (costretto a una gravosa attività istruttoria) e le evidenze prodotte, il cessionario avrebbe comunque proposto ricorso per decreto ingiuntivo. In altri, le richieste di pagamento non distinguerebbero le fatture dalle note di credito, e che per quest'ultime sarebbero anche stati richiesti gli interessi di mora, il rimborso dei costi sostenuti, nonché il risarcimento del danno in misura forfetaria. Nel 2023,

oltre a fornire supporto in relazione alle molteplici e diffuse criticità applicative riscontrate in tutto il territorio nazionale **attraverso assistenza telefonica e via posta elettronica con risposta a quesiti specifici**, utilizzando la casella funzionale cessionecrediti@fondazioneifel.it, IFEL ha formulato, in raccordo con ANCI, delle proposte emendative, al momento non accolte, finalizzate a tutelare gli interessi dei Comuni. La prima ha l'obiettivo di rendere meno agevole, per il fornitore, la procedura di cessione dei crediti attraverso la previsione di un meccanismo di silenzio-rifiuto dell'amministrazione ceduta, secondo cui il perfezionamento della cessione sarà subordinato all'accettazione espressa da parte del Comune. La seconda, se accolta, risolverebbe la questione del dimensionamento del rimborso delle spese di recupero affrontate dal cessionario all'intero importo ceduto e non alla singola fattura. IFEL ha risposto alla consultazione pubblica attivata dalla Commissione europea nel quadro dell'iniziativa "Di' la tua sui ritardi di pagamento" per rivedere le norme vigenti dell'UE in materia di pagamenti, sulla base dei contributi di tutti i portatori di interessi e, quindi, anche delle pubbliche amministrazioni e, segnatamente, dei Comuni e delle Città metropolitane.

3.9 INVESTIMENTI COMUNALI

MONITORAGGIO INVESTIMENTI

L'attività di monitoraggio degli investimenti pubblici è funzionale all'efficacia degli interventi e costituisce la condizione per i successivi controlli da parte dei soggetti finanziatori (Stato, Regioni, UE). Tali attività sono connesse al ciclo di investimento (dalla progettazione al collaudo) e devono essere applicate anche alle procedure di partenariato pubblico-private (PPP). IFEL, anche su questi temi nel corso del 2023, ha assistito i Comuni con azioni di supporto e formazione ovvero con azioni di analisi e modellazione di buone pratiche amministrative. Le attività svolte sono confluite in specifiche sezioni della piattaforma di servizio della Fondazione (<https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/ReGiS>).

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Nel 2023 ci si è resi conto di come la funzione "sostitutiva" del PPP rispetto alle risorse pubbliche stia venendo meno per il ritorno dei trasferimenti in conto capitale. Ci si è trovati nel passaggio adatto ad una riconsiderazione del PPP che ne ha messo in luce le vere funzioni e le corrette modalità di utilizzazione da parte dei Comuni. In questa direzione IFEL ha lavorato, anche in collaborazione con le autorità pubbliche competenti (DIPE, MEF, ecc.), a sviluppare azioni di studio e promozione degli strumenti di partenariato pubblico e privato. I punti di attenzione hanno riguardato tanto gli elementi innovativi nella progettazione e nella gestione tanto la corretta allocazione dei rischi che fanno del PPP un generatore di valore.

Fra le altre attività di supporto (risposte a quesiti, rilascio di pareri, ecc.) sono stati realizzati i seguenti seminari di approfondimento per rispondere alle molte sollecitazioni e richieste di chiarimenti raccolti attraverso gli abituali canali di dialogo con i Comuni: L'inquadramento giuridico dei contratti EPC (8 marzo 2023, con DIPE); Gli aspetti tecnici degli interventi di efficientamento energetico e dei contratti EPC (15 marzo 2023 con DIPE); I profili economici e il monitoraggio dei contratti EPC (22 marzo 2023 con DIPE); Il contratto standard EPC (29 marzo 2023 con MEF).

MAPPA DEI PROCESSI

IFEL insieme alla *task force* costituita nel 2020 e composta da funzionari e dirigenti pubblici nonché professionisti esperti di appalti ha continuato ad occuparsi della **costruzione e validazione della mappa dei processi**, nonché dei test e della validazione delle **schede di rilevazione dei casi di investimento**. È continuata l'attività di divulgazione e di invito diretto a prendere parte al progetto rivolto ai Comuni e di rilevazione dei casi di investimento di concerto anche con ANCI Lombardia. Nel 2022 sono stati rilevati un totale di 100 casi. Un'attività complementare ha avuto la finalità di verificare quali sono le condizioni normative e regolamentari della Regione Campania che potrebbero modificare la struttura dei processi di investimento degli enti locali al fine di caratterizzare la sezione che si vorrebbe dedicare all'interno della piattaforma EASY.

FORMAZIONE SPECIALISTICA

L'attività formativa ha portato alla realizzazione di un ciclo di **14 webinar e 2 laboratori tematici** finalizzati ad approfondire i contenuti del DL Semplificazioni, che hanno raggiunto una platea di 7.255 partecipanti totali con una media di 453 partecipanti per webinar. I partecipanti unici sono stati 4.005. Dal punto di vista dei Comuni raggiunti, invece, i discenti provenivano da 1.288 Comuni differenti, omogeneamente distribuiti sul territorio nazionale.

PROGETTO EASY SUPPORTO DEI COMUNI SUGLI INVESTIMENTI TERRITORIALI (IN COLLABORAZIONE CON MEF E MINT)

A fronte dell'ingente mole di risorse iniettata nel sistema dal PNRR, IFEL ha inteso introdurre azioni di supporto ai Comuni nei processi di investimento che contribuiscano a migliorarne la capacità amministrativa. In attuazione dell'art. 57 del D.L. 124/2019, convertito con la L. 157/2019 nonché del comma 546, art 1 della legge di bilancio 2021 (L. n. 178/2020) ha dato quindi avvio al **Progetto EASY - Supporto agli investimenti comunali**.

Le azioni di supporto introdotte attraverso il progetto sono di diverso tipo e riguardano in particolare:

- *Creazione di piattaforme di supporto informatico*

Sono state realizzate due piattaforme informatiche andate online nel corso del 2022, ovvero la *Piattaforma IFEL* [IFEL - Easy \(fondazioneifel.it\)](https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/pnrrincomune) e il sito *Orientamento Comuni PNRR* <https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/pnrrincomune>.

La *piattaforma EASY* ha lo scopo di standardizzare i modelli comunali di investimento e raccoglie casi d'uso, schemi d'atto e guide relative alle diverse procedure di investimento. Lanciata nel corso del 2022, la piattaforma raccoglie tutte le attività connesse al progetto quali documentazione prodotta, linee guida e webinar. Nel 2022 si è conclusa la parte di mappatura dei casi d'uso e definizione degli schemi d'atto, ed è stata avviata un'attività di *scouting* e ricerca finanziamenti e bandi rivolti alle amministrazioni comunali. Nel 2023 è stato avviato il lavoro di aggiornamento dei contenuti della piattaforma con le norme del nuovo codice dei contratti pubblici, entrato in vigore nel luglio 2023. Dal 01/01/2023 al 31/12/2023 sulla piattaforma sono state visualizzate 149.089 pagine consultate da parte di 27.761 utenti.

Il sito *Orientamento Comuni PNRR*, predisposto in collaborazione con ANCI, ha invece lo scopo di raccogliere in un unico punto le informazioni di interesse per i Comuni coinvolti come soggetti beneficiari nel PNRR. Oltre ai bandi e agli avvisi, il sito raccoglie tutte le informazioni, le comunicazioni e i documenti che le amministrazioni titolari hanno rilasciato nel tempo sul tema dell'attuazione PNRR. Inoltre, il sito offre informazioni qualificate su tutte le misure i cui progetti di investimento siano individuati tramite procedure, previste da appositi atti normativi (es. leggi di finanziamento, decreti, riparti, ecc.), che prevedano un'assegnazione di risorse per perseguire specifiche finalità di sviluppo (Circolare MEF 14 ottobre 2021, n° 21). Dal 01/01/2023 al 31/12/2023 sul sito sono state visualizzate 149.089 sessioni di lavoro per 338.545 pagine viste. Di concerto tra le due piattaforme, già nel 2022 è stata impostata una ricerca/analisi dati finalizzata all'apertura di una sezione specifica sulla piattaforma EASY relativa alle assegnazioni di risorse ai Comuni attraverso il PNRR, pubblicata nel primo semestre del 2023. (#PNRRinComune).

IFEL ha continuato ad assicurare informazione puntuale e tempestiva su tutti i bandi/provvedimenti/decreti che hanno riguardato le misure/investimenti PNRR di cui i Comuni sono «soggetti attuatori». Si tratta di circa 41 tra investimenti e sub investimenti articolati su 9 componenti del Piano. A questi si aggiungono 4 investimenti a valere sul Piano Fondo Complementare, per un **totale di 45 investimenti**. Dai dati del sito di governo #Italiadomani relativi ai progetti presenti su ReGiS, l'insieme di questi investimenti porta a stimare un ammontare di risorse in gestione a Comuni e/o Città Metropolitane pari a circa **40 miliardi di euro**. Ad oggi le amministrazioni comunali risultano beneficiarie di ben **147.325 progetti** (Catalogo Open Data al 04.12.2023), le cui procedure di attuazione sono in corso.

Nella Piattaforma Easy è stato attivato un servizio che consente a tutti i Comuni di avere il quadro delle risorse ottenute dal PNRR, sia grazie alla partecipazione a bandi e avvisi pubblici, sia per effetto di Decreti di riparto (**#PNRRinComune**).

- *Realizzazione di azioni di supporto trasversali (Centri di competenza nazionali)*

Il modello di azione è diviso in centri di competenza nazionali su diversi ambiti. Nel 2022, al centro di competenza sugli appalti si è infatti aggiunto quello sul principio DNSH, e nel 2023 si è affiancato il centro competenze sul sistema di monitoraggio ReGis. Il centro di competenza appalti ha proseguito l'attività iniziata nel 2021 principalmente attraverso azioni di supporto specifiche (risposte a quesiti) e la realizzazione di webinar di approfondimento delle principali tematiche connesse agli appalti pubblici. Il centro di competenza DNSH nasce in seguito all'avvio del tavolo di lavoro DNSH con l'Unità di Missione Next Gen EU del MEF, volto ad allineare le rispettive attività e concordare le rispettive azioni di supporto, nonché i loro contenuti. Nel 2022 sono stati realizzati diversi **webinar** di approfondimento e sono state rilasciate **FAQ generali** sull'applicazione del principio DNSH. Nel 2023 è stato pubblicato un **Vademecum DNSH per RUP e progettisti** composto da 4 quaderni e da 2 allegati volto a fornire indicazioni operative ai Comuni, contenente tutte le informazioni utili per realizzare progetti conformi alla Guida operativa e alle altre norme nazionali (es. CAM). Il Vademecum in totale ha totalizzato **25.468 download**. Inoltre, sono state realizzate **2 video-pillole sul tema DNSH** dal taglio divulgativo allo scopo di avvicinare RUP e soggetti attuatori ai contenuti del principio pubblicate sulla piattaforma EASY. Le **azioni di supporto sul DNSH** sono state rafforzate attraverso un'iniziativa volta a strutturare un'offerta di servizio a livello territoriale, in collaborazione con alcune Regioni e associazioni territoriali di ANCI, come meglio esposto di seguito.

- *Formazione e trasferimento di competenze*

Sono stati realizzati **webinar e laboratori, linee guida e approfondimenti tecnici**. Sul versante della formazione nel 2023 sono stati realizzati **31 webinar** che hanno raggiunto **11.344 utenti unici**. Dal 2020, data di inizio del progetto, sono stati realizzati **133 webinar** (120 il minimo da convenzione), che hanno raggiunto **una platea di 51.442 utenti unici live** tra RUP, tecnici comunali, dirigenti e amministratori. Ad essi si aggiungono inoltre le visualizzazioni in differita sul canale della Scuola IFEL e Youtube. I temi trattati dai webinar nel 2023 sono stati i seguenti: a) il nuovo codice dei contratti, il sistema delle deroghe, b) il nuovo PPP, governance PNRR, c) manuali operativi per la gestione di interventi di riqualificazione urbana, piccole e medie opere (a titolarità MINT), d) applicazione del principio DNSH, e) le istruzioni di uso per ReGis.

- *Realizzazione di azioni di supporto sperimentali (Centri di competenza territoriali)*

Nel 2023 sono continuate le azioni di supporto territoriale. I centri di competenza territoriali cui è stato dato avvio sono:

- *Centro di competenza Regione Lazio*, che è iniziato all'interno del progetto EASY per poi sfociare in un progetto autonomo volto a supportare i Comuni laziali nell'attuazione del PNRR. Il nuovo progetto prevede una collaborazione con l'Osservatorio Sviluppo Lazio, attraverso la quale nel 2022 sono state avviate azioni di informazione ai Comuni del Lazio sulle opportunità di investimento

territoriali offerte da PNRR e dalle Politiche di Coesione. Inoltre, sono stati avviati due progetti pilota di affiancamento nei Comuni di Frosinone e Ventotene.

- *Centro di competenza Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*, è stato strutturato un centro di competenza con la Regione (che ha messo a disposizione 3 esperti tra i 1000 PNRR), ANCI FVG (che ha reclutato i RUP sul territorio, si occupa della segreteria e della comunicazione) e da IFEL per la formazione ai formatori e la risposta a quesiti complessi. Il centro di competenza FVG è orientato in particolare al supporto all'applicazione del principio DNSH nei progetti PNRR.

- *Servizi di assistenza e consulenza*

La piattaforma EASY prevede una sezione di supporto agli utenti registrati su due differenti livelli. Il primo fornisce un servizio di supporto tecnico diretto, che ha sostituito il servizio di call center, per informazioni di natura tecnica connessa ai temi di Progetto. Il secondo è volto a dare una lettura dei bisogni dei Comuni in modo da indirizzare le attività connesse al progetto per poter risolvere attraverso soluzioni generalizzabili (FAQ, webinar, documenti di approfondimento) le questioni poste da parte degli utenti. Nel 2023 è stato avviato un nuovo servizio che prevede l'interlocuzione diretta con esperti di settore e responsabili amministrativi delle principali misure di interesse dei Comuni. Le risposte alle richieste di approfondimento raccolte saranno restituite ai Comuni attraverso periodiche sessioni di ESPERT@ IFEL RISPONDE.

3.10 INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ENTI IN CRISI FINANZIARIA

Nell'ambito della Linea 3 della Convenzione IFEL/MEF, per quanto concerne la formazione, al 31 dicembre 2023 sono stati realizzati **22 webinar**, nel corso dei quali sono state affrontate le seguenti tematiche: riscossione, gestione delle entrate, gestione finanziaria, personale, piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, FCDE, mutui, debiti fuori bilancio, società partecipate e casi di contenzioso. Quanto **all'attività di supporto diretto**, che prevede l'attivazione di apposite *task force* di esperti, di composizione variabile in base alla situazione dell'ente, al fine di individuare le problematiche (avvio o gestione del rientro finanziario) e formulare le relative possibili linee di soluzione, nel corso del 2023 hanno aderito al Progetto **22 Comuni** e sono state avviate le procedure per l'adesione di altri enti.

Infine, punto di riferimento nazionale qualificato sul tema è il **portale dedicato**, strumento di informazione e di confronto diretto tra Comuni, docenti ed esperti di settore. Il portale (<http://crisifinanziarie.fondazioneifel.it>), liberamente consultabile, fornisce informazioni generali sul tema delle crisi finanziarie e sull'evoluzione della normativa e della giurisprudenza di settore, l'accesso ai contributi di approfondimento e ai materiali didattici dei

corsi, nonché informazioni sui corsi di formazione, spazi dedicati al confronto diretto con gli esperti del settore e l'attivazione del supporto diretto.

3.11 SUPPORTO PICCOLI COMUNI

La convenzione per l'affidamento in house, sottoscritta nell'ambito del Progetto P.I.C.C.O.L.I tra ANCI e IFEL, prevede la realizzazione e la gestione tecnico operativa di webinar, rientranti nella Linea operativa A2 (ex A5) "Affiancamento on the job, formazione a distanza/in presenza/blended", nonché le attività previste dalla Linea operativa A4 (ex A8) "Lavoro collaborativo".

LINEA A2 (exA5). Nel 2023 per la linea A2(ex A5) è stata realizzata la progettazione ed erogazione in piattaforma LMS dei percorsi formativi eLearning. Sono state redatte linee guida al fine di fornire supporto metodologico alla progettazione dei percorsi formativi, supporto agli esperti nella progettazione formativa; programmazione dei webinar e delle pillole formative. Sono stati erogati corsi online, in modalità sincrona e asincrona, con attività di organizzazione e gestione tecnica degli ambienti di apprendimento, formazione dei formatori e dello staff didattico e di progetto. Per le attività formative sono stati innestati e concordati template per le attività di monitoraggio condivisi con ANCI per fornire il completamento delle attività degli utenti e raccordare i dati tra la piattaforma elearning e il sistema di riferimento.

Sono stati erogati **46 webinar sincroni**, a cui hanno partecipato **2.757 discenti** (sono conteggiate solo le partecipazioni sincrone) con il conseguimento, al superamento del test, dei relativi open badge. Si ricorda che una delle caratteristiche del progetto è proprio la piccola dimensione delle aule (che prevedono non oltre 50 partecipanti a webinar), così da facilitare l'apprendimento e lo scambio. E' stato definito il modello di microprogettazione dei tutorial di supporto agli esperti tematici per la realizzazione delle videopillole; nel 2023 sono state realizzati, prodotti e sistematizzati in ambiente elearning dedicato in piattaforma, **50 tutorial** (videopillole e videolezioni) relativi a tutti gli ambiti tematici del progetto; in particolar modo è stato progettato e realizzato, attraverso i tutorial e considerata l'attualità e gli aggiornamenti avvenuti, un percorso di microlearning dedicato al nuovo codice degli appalti. Sono stati inoltre formati sulle modalità formative di erogazione dei webinar i nuovi docenti e i relatori degli eventi online.

Linea A5 (EXA8). Sono state lanciate 7 community di ambito tematico rivolte ai partecipanti al progetto: gestione del personale, bilancio contabilità e tributi, acquisti e appalti, trasparenza e anticorruzione, SUAP, fondi europei e gestione associata. Le community hanno attestato il livello di operatività, di scambio ed interazione tra i partecipanti e gli esperti tematici, con lo scopo di promuovere il rafforzamento, la condivisione, l'Innovazione, la

collaborazione e l'apprendimento. Nel 2023, nelle community, si evidenziano: **6.700 accessi**, **2.600 interventi**, **1.100 thread** (discussioni) aperte, **94.000 visualizzazioni**. Nelle community è stato lanciato il Cammino PICCOLI, percorso di gamification aperto agli utenti. Per procedere nel percorso, è necessario superare una serie di sfide definite da ogni contest che si tiene nel tempo e accumulare punti esperienza per aumentare il livello. I punti si acquisiscono attraverso l'accesso e la partecipazione attiva alle community tematiche online e alle sessioni formative. Periodicamente, vengono lanciati alcuni contest specifici, sfide che gli utenti affrontano in un tempo definito e che vedranno premi ad intervallo variabile. Durante il cammino PICCOLI, in base alla partecipazione attiva alle attività viene aggiornata la classifica. I livelli da raggiungere sono nove, rappresentati da icone di riferimento a forma di stella e la descrizione corrispondente

Vieni a Genova con noi, il primo contest del Cammino PICCOLI, è stato lanciato il 26 settembre e si è concluso il 12 ottobre 2023. La sfida o "contest" ha avuto come finalità principale di accrescere il grado di coinvolgimento dei partecipanti (Community), di fidelizzazione al progetto, e di facilitare l'acquisizione di competenze specifiche (formazione). Su queste due componenti, attraverso un sistema di attribuzione di punti esperienza, si è basata la valorizzazione delle attività effettuate dall'utente. Dal lancio ufficiale del contest, è stata registrata una crescita di partecipazione alle sessioni formative e delle community tematiche on line con oltre 450 partecipanti al contest. È stata inoltre predisposta sulla piattaforma la sezione Openpiccoli, un ambiente in cui sono disponibili tutte le risorse dedicate ai Piccoli Comuni che sono state sviluppate, prodotte e condivise all'interno del progetto in un unico spazio aperto, accessibile e facile da consultare. Sono presenti i migliori webinar realizzati per ogni titolo di catalogo, tutti i tutorial, tutti gli strumenti, i documenti di pertinenza di ambito tematico. Il lancio di Openpiccoli è stato accompagnato da una guida per gli utenti disponibile e consultabile nell'apposita sezione e da un kit di comunicazione base. Per tutte le attività è stata fornita assistenza allo staff di progetto e agli utenti secondo la specificità tecnico-operativa di riferimento; è stato fornito supporto allo staff di progetto interno.

3.12 ASSISTENZA CONFERIMENTO STRADARI LOCALI IN ANNCSU

Per quanto riguarda l'assistenza erogata, IFEL ha svolto attività di accompagnamento degli enti al conferimento dei propri stradari nel database nazionale utilizzando i consueti canali (telefonico, e-mail, pubblicazione di news). La raccolta delle criticità emerse dal territorio ha consentito di orientare l'azione di IFEL alle scelte più appropriate nell'ambito dei lavori del Gruppo tecnico, come ad esempio la focalizzazione dell'attenzione sul collegamento tra ANNCSU ed ANPR.

DAL PROGETTO SIBATER AL PROGETTO BANCA DELLE TERRE IFEL

Continua il supporto IFEL sui temi della ricognizione e della valorizzazione sostenibile del patrimonio fondiario dei Comuni, con particolare attenzione alle terre pubbliche abbandonate. “Banca delle Terre” è un progetto della Fondazione IFEL che capitalizza l’esperienza ed il metodo SiBaTer (Supporto istituzionale alla Banca delle Terre) al fine di proseguire l’intervento a supporto dei Comuni che intendano far leva sul fattore “terre pubbliche” per costruire **strategie sostenibili di sviluppo locale**. SiBaTer era collocato nell’ambito delle azioni di capacità amministrativa del Programma complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed aveva l’obiettivo di supportare i Comuni delle 8 Regioni del Mezzogiorno nello svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge nazionale istitutiva di “Banca delle Terre” (art.3, 123\2017). L’intervento ha coinvolto **oltre 900 Comuni** e si è concluso nel giugno 2022. I risultati dell’azione svolta sono documentati nel sito di progetto. IFEL, quale ente in house di ANCI, vi ha svolto funzioni di project management, direzione e coordinamento, comunicazione e disseminazione, formazione e tutoring. Ha inoltre sviluppato le attività preparatorie di studi e ricerche.

Poiché il Progetto SiBaTer non ha trovato collocazione nei programmi del ciclo di programmazione della politica di coesione 2021-2027, **IFEL ha avviato una linea tecnica di intervento** che consentisse di conservare e salvaguardare il grande patrimonio di conoscenze e relazioni accumulato con SiBaTer, sviluppando azioni di sostegno ai Comuni che intendano adottare il metodo sperimentato per conoscere, tutelare e valorizzare il proprio patrimonio di terre pubbliche. Con il nuovo progetto “Banca delle Terre”, oltre ad estendere il suo raggio d’azione a livello nazionale, IFEL ha inteso altresì disseminare il metodo *place based* promosso da SiBaTer attraverso il costante aggiornamento del sito che, con la sua nuova veste grafica e le nuove funzioni, si propone come strumento agile di informazione e servizio. Nella sezione “nuovi interventi” con pagine dedicate del nuovo sito, saranno catalogate tutte le iniziative che la Fondazione svilupperà nell’ambito del Progetto. Più in generale, potranno trovarvi spazio anche iniziative che abbiano ad oggetto la valorizzazione sostenibile del patrimonio immobiliare dei Comuni italiani.

Nel 2023 è proseguita l'attività di studi e ricerca relativa al complesso rapporto tra sanità e territorio: a fine anno è stato pubblicato il volume IFEL-Federsanità "Salute e territorio. I servizi sociosanitari dei Comuni italiani - Rapporto 2024". Dopo una panoramica sul contesto di riferimento post Covid, il Rapporto guarda al presente e al futuro con un esame dettagliato della Missione 5 "Inclusione e coesione" e della Missione 6 "Salute" del PNRR. Ampio spazio di analisi viene dedicato alla **sanità di prossimità** ed elaborazioni statistiche ad hoc si concentrano sulla dinamica e **sulla gestione della spesa per i servizi sociali dei Comuni**, con approfondimenti per aree di utenza. Conclude il volume un capitolo sulla visione *One Health*.

IFEL, in collaborazione con la Fondazione The Bridge, ha realizzato uno studio relativo al tema del disagio nei bambini della scuola primaria e del primo ciclo della secondaria attraverso una survey rivolta ad insegnanti e dirigenti scolastici (409 rispondenti da tutte le regioni italiane²) e una indagine presso assessori e/o dirigenti all'educazione e al welfare di 15 Comuni italiani (49 considerando anche quelli associati in Consorzi) grandi, medi e piccoli in 6 regioni distribuite tra nord, centro e sud, volta a valutare come **tali forme di disagio abbiano avuto un impatto sui servizi** e come i Comuni abbiano organizzato **la risposta a sostegno delle famiglie e dei minori in difficoltà**.

In materia di patrimonio immobiliare comunale sono state svolte attività di supporto tecnico-scientifico e di supporto allo sviluppo di iniziative di investimento in processi di rigenerazione urbana attraverso l'utilizzo dello strumento del Fondo immobiliare. Specifiche azioni sono state rivolte ai temi dell'efficientamento energetico e dell'accatastamento immobili comunali. Nel capitolo 6 sono esposte in maniera dettagliata le attività di supporto in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare avviate con specifici Comuni.

IFEL ha iniziato a definire la prima parte, quantitativa, di una ricerca sul tema della sicurezza urbana integrata, come fenomeno ampio, che non può essere raccolto sotto la più

² Con la sola eccezione della Valle d'Aosta.

ristretta nozione di ordine pubblico, mettendo in relazione i costi diretti ed indiretti prodotti dalla “insicurezza” e i benefici conseguibili in termini di vitalità economica e attrazione di investimenti, di benessere e coesione sociale. In particolare, l’attenzione si è concentrata sulle 14 città destinatarie del Fondo per la sicurezza urbana: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma Capitale, Torino e Venezia. I dati demografici, di bilancio e sui delitti, sono considerati in una serie storica che va dal 2017 (anno del decreto sicurezza 14/2017, convertito nella legge n.28/2017) e fino al 21-22 (quando i dati sono a disposizione). A partire da questi dati saranno realizzate interviste agli assessori competenti, con l’intento di comprendere le progettualità specifiche messe in campo per far fronte al tema della sicurezza urbana integrata, cercando di comprendere quali altre politiche si legano al tema della sicurezza, quali eventualmente altre fonti di bilancio e che attori sono coinvolti in queste progettualità.

IL PERSONALE COMUNALE: COMPOSIZIONE, STIME

In seguito alla sistematizzazione della banca dati del Conto Annuale dell’IGOP-MEF al 20210 sono state analizzate le consistenze del personale comunale e i costi connessi, anche in supporto alle attività ANCI.

DINAMICHE ECONOMICHE E DI SVILUPPO DEI COMUNI ITALIANI

Sono state realizzate elaborazioni statistiche (descrittive, analisi di correlazione, regressioni e clusterizzazioni) e mappe per i fenomeni maggiormente rappresentabili in termini di georeferenziazione riguardanti le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e socio-demografiche dell’universo dei Comuni italiani. Partendo da questi set informativi è stato realizzato l’annuario tascabile dedicato ai Comuni italiani (“I Comuni italiani 2023 – Numeri in tasca”) e anche un focus regionale con il format di atlante tascabile su richiesta di ANCI Lombardia.

RAPPORTO GENERATIVITÀ 2023

IFEL ha contribuito alla realizzazione del **Rapporto Italia Generativa 2023** volto a contribuire a diffondere conoscenza e consapevolezza sullo stato del Paese, sulle aree di debolezza e sulle sfide aperte, come pure sulle opportunità soprattutto a beneficio delle nuove generazioni; suscitare alleanze attorno a nuove iniziative che possano dare avvio a concreti e incisivi processi trasformativi e generativi di multiforme valore. All’approccio lineare, si è proposto un **approccio integrato e multidimensionale** per affrontare la crescente complessità delle nostre società e delle transizioni in atto.

4. LA SCUOLA IFEL: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE

Nel 2023, oltre all'incremento quantitativo delle attività formative erogate nell'ambito delle linee di Basic Knowledge e Upskilling/Reskilling, sono stati avviati nuovi percorsi e interventi formativi, tra cui la prima Masterclass in bilancio e contabilità e i podcast. È stato, inoltre, attivato il canale Telegram della Scuola per la promozione delle iniziative e degli eventi formativi organizzati, che a fine anno contava 448 iscritti.

Il ripensamento delle attività formative, determinato dalla messa a punto di un modello studiato e implementato per rispondere alle esigenze formative dei dipendenti comunali, unitamente all'incremento delle iniziative erogate, ha contribuito al superamento della formazione offerta da IFEL intesa come catalogo di corsi *one shot* prevalentemente incentrati sulla formazione obbligatoria, tecnica o manageriale, o finalizzati alla risoluzione di gap formativi occasionali. La Scuola IFEL lancia una nuova concezione di formazione, intesa come "presa in carico" dello sviluppo delle competenze specifiche del settore, contribuendo a raggiungere gli obiettivi di buona amministrazione e di creazione di valore per la sfera pubblica.

Le attività formative on line sono erogate su piattaforma MOODLE, a cui, **a fine 2023**, sono **iscritti 35.985 utenti**, di cui oltre la metà, **18.575 utenti**, iscritti nel corso dell'anno. Le attività sono strutturate in tre aree, sulla base dello specifico target di riferimento:

- **Basic Knowledge**, formazione di base per i neoassunti e neo-immessi in ruolo;
- **Upskilling/Reskilling**, aggiornamento continuo per tutti i dipendenti comunali;
- **Masterclass**, alta formazione specialistica.

All'interno delle tre aree, gli interventi formativi sono articolati in aree tematiche:

- appalti, contratti e investimenti
- bilancio e contabilità
- entrate e riscossione
- fondi europei e coesione
- innovazione digitale e semplificazione
- organizzazione e personale
- sostenibilità e welfare
- trasparenza, privacy e anticorruzione.

Pur confermando la prevalenza di interventi on line, nel corso dell'anno è stata avviata una ripresa dell'attività in presenza, proprio nell'ambito della prima Masterclass e della Convenzione con il Comune di Roma per la professionalizzazione dei RUP. I dati di **customer** confermano i buoni risultati già raggiunti lo scorso anno: il livello di soddisfazione medio **si attesta a 4**, in una scala da zero (limite inferiore) e 5 (limite massimo).

Oltre che essere disponibili, previa registrazione, sul sito della Scuola, le attività formative di Basic Knowledge e Upskilling/Reskilling continuano ad essere disponibili in libera fruizione anche sul **canale YouTube della Formazione IFEL**, dove i corsi sono suddivisi in playlist tematiche. Nel 2023 sono state 371.249 le visualizzazioni dei contenuti pubblicati, portando a oltre 1,9 milioni le visualizzazioni dal 2014. Nell'anno di riferimento sono stati aggiunti al canale 227 nuovi video, per un totale di 1.128 video pubblicati. Gli iscritti al canale sono complessivamente oltre 12,9mila, 2.274 nuovi iscritti solo nel 2023, circa il 10% in più dello stesso periodo nel 2022. I dati, inoltre, evidenziano una forte crescita del tempo di visualizzazione dei contenuti, passato da 79.762 ore del 2022 a 90.573 ore del 2023, con una crescita del 13,55%. Le visualizzazioni sono generate prevalentemente da fonti esterne al canale (47,2% del totale). Il sito della Fondazione IFEL continua a generare il 46,4% del traffico esterno sul canale YouTube, ma il dato risulta in diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente (61,6%). Crescono invece le visualizzazioni attraverso la ricerca Google (31,4% contro il 19,6% del 2022), seguiti a distanza da quanti accedono passando dalla piattaforma nazionale per la formazione dei RUP attivata nell'ambito della PNRR Academy (poco più di 4.000 visualizzazioni, pari al 2,5% del traffico totale). Molto più bassi i numeri di quanti accedono al canale dal sito di ANCI o di un altro soggetto istituzionale. Significativi i dati degli accessi tramite Whatsapp (pari - tra applicazione per mobile e web - a 3.137, circa il 2 % del traffico esterno totale). I **numeri raggiunti dal complesso delle attività formative** sono indicati in Tabella 1.

Tabella 1 – I risultati della Scuola IFEL, anno 2023

	Basic Knowledge*	Upskilling / Reskilling**	Masterclass
Partecipanti	15.512	158.231	15
Partecipanti unici	2.176	33.593	15
Comuni raggiunti	645	4.023	15
Attestati	6.434	47.080	15

*Sono conteggiati i dati relativamente al 2023 di tutti i percorsi

**Sono conteggiate le partecipazioni sincrone delle attività formative di Upskilling erogate nel corso del 2023 e le partecipazioni asincrone rilevate nel 2023 di tutte le attività formative di Upskilling erogate a partire dall'avvio della Scuola IFEL.

Fonte elaborazione IFEL-Ufficio Studi e Statistiche Territoriali

Tabella 2 – I risultati della Scuola IFEL, 2021-2023

	Basic Knowledge	Upskilling / Reskilling	Masterclass
Partecipanti	23.993	259.663	15
Partecipanti unici	9.150	59.272	15
Comuni raggiunti	1.040	5.384	15
Attestati	21.390	54.106	15

Fonte elaborazione IFEL-Ufficio Studi e Statistiche Territoriali

Prevede percorsi formativi “di base” pensati per allineare le conoscenze degli utenti neo immessi nel ruolo o per aggiornare i profili tecnici su processi trasversali agli uffici, nonché per accompagnare innovazioni di processo o per il trasferimento di buone pratiche. I corsi sono fruibili esclusivamente in modalità asincrona e sono organizzati in percorsi tematici, ognuno strutturato in più corsi di livello di padronanza e propedeuticità di contenuto crescenti. Ciascun corso è costituito da un numero variabile di *learning object* (tipicamente videolezioni animate e lezioni multimediali interattive) ed è corredato da materiale di approfondimento. Al termine del percorso formativo, i partecipanti possono sostenere un test di valutazione, al superamento del quale ottengono un open badge attestante l’acquisizione delle competenze maturate e le ore fruite. I percorsi formativi avviati nel corso dell’anno, oltre ad essere stati progettati (al pari di tutte le attività formative della Scuola) con il coinvolgimento di esperti della materia, presentano i seguenti aspetti di innovatività di processo:

- nelle fasi di produzione sono stati progettati nuovi format e flussi di produzione strutturati con una forte impronta di *storytelling*, sia nelle sceneggiature delle video-animazioni che delle lezioni multimediali interattive, con inserimento di giochi per l’apprendimento, materiali didattici, manuali e normativa;
- totale accessibilità dei contenuti formativi e massima attenzione alla *user experience*, seguendo le principali indicazioni in materia di usabilità e accessibilità.

Nel 2023 sono stati erogati 3 nuovi percorsi di Basic Knowledge (che si sommano a quelli rilasciati negli anni precedenti), con l’introduzione di innovazioni di progettazione, sviluppo ed erogazione:

- **Bilancio e contabilità | Corso base per neo-assunti**, nell’ambito della tematica *Bilancio e contabilità*, rilasciato a partire dal 17 ottobre 2023. Obiettivo del percorso è la descrizione e accompagnamento alla comprensione delle fasi del bilancio: programmazione, gestione e rendicontazione. Il percorso prevede 39 ore in autoapprendimento, articolate in tre corsi (e complessivi 24 *learning objects*):
(<https://elearning.fondazioneifel.it/course/index.php?categoryid=95>)
- **La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa**, nell’ambito della tematica *Trasparenza, privacy e anticorruzione*, rilasciato a partire dal 20 settembre 2023. Si concentra sull’importanza di promuovere la trasparenza e combattere la corruzione come fondamentali pilastri di un sistema democratico e responsabile. Il percorso prevede 36 ore in autoapprendimento, articolate in quattro corsi (e complessivi 23 *learning objects*):
(<https://elearning.fondazioneifel.it/course/index.php?categoryid=83>)

- **Elezioni amministrative e poi... un toolkit per l'insediamento**, nell'ambito della tematica *Organizzazione e personale*, rilasciato a partire dal 19 ottobre 2023, col fine di accompagnare gli amministratori e i funzionari della tecnostruttura a verificare ogni aspetto della programmazione e della rendicontazione delle attività dell'ente, dal momento dell'insediamento di un'amministrazione a quello dell'avvicendamento con la successiva. Il percorso, ricco di materiali di approfondimento, prevede 80 ore in autoapprendimento, articolate in quattro corsi (e complessivi 30 *learning objects*):

(<https://elearning.fondazioneifel.it/course/index.php?categoryid=97>)

I corsi avviati nel 2023, così come quelli rilasciati negli anni precedenti, restano aperti e fruibili a tutti sulla piattaforma della Scuola IFEL, previa iscrizione.

Tabella 3 – I risultati del Basic knowledge, corsi avviati anno 2023

Area tematica	Titolo	Corsi	Unità didattiche	Partecipazioni	Partecipanti unici	Attestati v.a.
Bilancio e contabilità	Bilancio e contabilità Corso base per neo-assunti	3	24	5.337	519	869
Organizzazione e del lavoro e personale	Elezioni amministrative e poi... un toolkit per l'insediamento	4	29	958	130	229
Trasparenza, privacy e anticorruzione	La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa	4	21	7.981	1.098	3.823
Totale		11	74	14.276	1.584*	4.921

È previsto il rilascio di un open badge personale attestante le competenze acquisite al termine di ciascun corso, a quanti hanno seguito i moduli e hanno sostenuto il test di autovalutazione. È inoltre previsto un ulteriore open badge finale che attesta tutte le competenze accumulate a chi completa tutti i corsi del relativo percorso.

*il numero complessivo dei partecipanti unici non è pari alla somma dei partecipanti unici dei singoli percorsi.

Fonte elaborazione IFEL-Ufficio Studi e Statistiche Territoriali

Poco meno dei due terzi dei partecipanti unici alle attività di Basic Knowledge sono dipendenti comunali, cui si aggiunge un ulteriore 2% di dipendenti di Unioni e 2,5% di dipendenti delle città metropolitane.

Tabella 4 – Basic knowledge, partecipanti unici per ente di appartenenza, corsi avviati anno 2023

Ente di appartenenza	N. Utenti	% Utenti
☐ Comune	1.037	65,5%
☐ Altra Pa	198	12,5%
☐ Amministrazione Regionale E Agenzie Regionali	111	7,0%
☐ Altro	94	5,9%
☐ Amministrazione Provinciale	70	4,4%
☐ Città Metropolitana	39	2,5%
☐ Unione O Altra Gestione Associata Intercomunale	31	2,0%
☐ Amministrazione centrale	4	0,3%
Totale	1.584	100,0%

Fonte elaborazione IFEL-Ufficio Studi e Statistiche Territoriali

Questi numeri vanno integrati con quelli relativi ai corsi rilasciati negli anni precedenti, che hanno una struttura diversa, essendo costituiti da videolezioni della durata di mezz'ora ciascuna:

- **I controlli amministrativi e la responsabilità**, nell'ambito della tematica *Bilancio e contabilità*. Illustra le diverse tipologie di controlli amministrativi e le forme di responsabilità nella PA, con particolare riferimento al sistema locale;
- nell'ambito della tematica *Organizzazione del personale*;
 - a. **Ordinamento locale**, finalizzato alla comprensione dell'organizzazione e delle attività degli enti locali territoriali, con particolare riferimento alla loro potestà normativa e alla disciplina degli organi di governo e di amministrazione;
 - b. **Il procedimento amministrativo e la decisione amministrativa**, finalizzato a fornire un quadro conoscitivo puntuale e articolato sulle regole che governano il procedimento amministrativo;
 - c. **Semplificazione del procedimento, trasparenza e modelli alternativi di esercizio dell'azione amministrativa**, il cui obiettivo è fornire un quadro sulla semplificazione procedimentale e sulla trasparenza del procedimento, analizzando anche i modelli alternativi di esercizio dell'azione amministrativa;
 - d. **Istruttoria, tecniche di redazione ed emanazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi e notifica**, la cui finalità è fornire elementi teorici e pratici per la corretta redazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- **La partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale**, nell'ambito della tematica *Innovazione digitale e semplificazione*. Si concentra sugli strumenti e sulle iniziative atte a favorire forme di partecipazione civica nel rapporto tra istituzioni e cittadini, attribuendo a questi ultimi un ruolo di primaria centralità nella vita pubblica.

Ad integrazione dei precedenti, nel 2022 in piattaforma Scuola IFEL era disponibile anche un corso in materia di Trasparenza, privacy e corruzione, che però è stato chiuso il 30 novembre 2022. Pertanto, la presente relazione non contempla i risultati di questo percorso. Complessivamente, il numero dei partecipanti e gli attestati rilasciati nel corso dell'anno per

l'insieme dei percorsi di Basic Knowledge disponibili sulla piattaforma della Scuola IFEL sono mostrati in Tabella 5:

Tabella 5 – I risultati di tutti i corsi di Basic knowledge, anno 2023

Area tematica	Corsi	Partecipazioni	Attestati
Bilancio e contabilità	4	5.698	1.239
Innovazione digitale e semplificazione	1	114	179
Organizzazione del lavoro e personale	8	1.700	1.180
Trasparenza, privacy e anticorruzione	5	8.000	3.836
Totale	18	15.512	6.434

Gli iscritti al percorso dell'area tematica possono partecipare a uno o più corsi dell'area stessa. Per questo motivo il numero delle partecipazioni è superiore al numero degli iscritti.

Fonte elaborazione IFEL-Ufficio Studi e Statistiche Territoriali

Al 31 dicembre 2023, i **partecipanti unici sono stati 2.176**. Gli **attestati** rilasciati nell'anno sono stati **6.434**. Si conferma, anche per il 2023, la grande attenzione per i temi della *Trasparenza, privacy ed anticorruzione*, anche a seguito della trattazione dei contenuti minimi obbligatori previsti dalla normativa sul tema, cosicché molti dipendenti comunali hanno fatto riferimento al corso erogato nell'ambito della Scuola IFEL per adempiere alle previsioni della formazione obbligatoria sul tema. Grande interesse hanno suscitato anche i corsi di Bilancio e contabilità, soprattutto relativamente al corso pubblicato nel 2023 che ripercorre i principali contenuti della programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio dell'ente comunale.

4.2 UPSKILLING/RESKILLING

Il personale già in servizio nelle amministrazioni comunali è il destinatario di questa linea di intervento. Prevede percorsi formativi finalizzati alla diffusione delle innovazioni del comparto della finanza locale nonché delle novità relativamente alle riforme che impattano sull'operatività dei Comuni. In quest'area sono comprese anche le attività formative realizzate in risposta a specifiche esigenze formative previste da progetti realizzati in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non. Le attività sono state erogate on line, e sono state fruite sia in modalità sincrona che asincrona. In entrambi i casi è possibile tracciare le attività seguite dai singoli partecipanti. Come nel caso del Basic Knowledge, anche in questo caso è previsto il rilascio di un open badge al termine del percorso formativo, che può attestare la partecipazione o, nel caso sia previsto un test di valutazione, la competenza acquisita.

La Scuola ha erogato nel 2023 **389 eventi on line di upskilling/reskilling, a cui hanno partecipato complessivamente 140.162 discenti**. Nel primo semestre dell'anno sono stati erogati n. 218 webinar e nel secondo semestre i restanti 171. Gli **utenti unici** sono stati **30.565**, ad evidenziare come gli utenti sono interessati a seguire il percorso creato (nel caso si componga di più webinar). I dati evidenziano anche il crescente interesse verso la partecipazione asincrona: gli utenti, cioè, decidono di formarsi nei momenti che decidono autonomamente, ed indipendentemente dall'orario di erogazione del corso on line. Questo è ancora più vero per quelle tematiche che più di altre hanno subito modifiche significative nel corso dell'anno: è il caso di Appalti, contratti e investimenti nell'ambito della quale sono stati erogati interventi formativi dedicati alle novità normative introdotte dal nuovo Codice dei contratti. In questo caso le fruizioni asincrone superano quelle sincrone. Analogamente per la tematica Trasparenza, privacy ed anticorruzione.

Tabella 6 – I risultati dell'attività di Upskilling/Reskilling*, anno 2023

Area tematica	N. webinar	N. partecipazioni	Sincrono	Asincrono**
Appalti, contratti e investimenti	167	86.851	34.736	52.115
Bilancio e contabilità	84	7.108	5.510	1.598
Entrate e riscossione	43	8.314	6.470	1.844
Fondi europei e coesione	9	753	697	56
Innovazione digitale e semplificazione	37	15.377	15.023	354
Organizzazione del lavoro e personale	17	3.444	2.550	894
Sostenibilità e welfare	18	6.055	5.787	268
Trasparenza, privacy e anticorruzione	12	12.289	2.828	9.461
Totale	389	140.191	73.601	66.590

*Sono comprese le attività formative realizzate nell'ambito dei diversi progetti realizzati dalla Fondazione e di cui si potrà dare conto, nel dettaglio, nei rispettivi paragrafi di questo documento. Inoltre, sono conteggiati i partecipanti delle attività on line erogate nel solo anno di riferimento.

**Nel caso in cui un utente abbia partecipato sia alle attività sincrone che asincrone è stato conteggiato solo una volta tra le partecipazioni sincrone.

Fonte: IFEL-Ufficio Studi e Statistiche Territoriali

Per ottenere i dati complessivi delle partecipazioni nel 2023, i dati precedenti vanno integrati con le partecipazioni asincrone registrate nel 2023 di attività formative erogate negli anni precedenti e ancora fruibili nella piattaforma della Scuola IFEL. Fatta questa premessa, nel 2023 i dati delle partecipazioni sono riportati in Tabella 7.

Tabella 7 – I risultati dell'attività di Upskilling/Reskilling*, sincrono anno 2023 e asincrono 2023 complessivo per tutte le attività erogate dal 2021

Area tematica	N. partecipazioni	Sincrono	Asincrono
Appalti, contratti e investimenti	103.508	34.736	68.772
Bilancio e contabilità	7.565	5.510	2.055
Entrate e riscossione	8.463	6.470	1.993
Fondi europei e coesione	753	697	56
Innovazione digitale e semplificazione	15.377	15.023	354
Organizzazione del lavoro e personale	4.035	2.550	1.485
Sostenibilità e welfare	6.101	5.787	314
Trasparenza, privacy e anticorruzione	12.429	2.828	9.601
Totale	158.231	73.601	84.630

Fonte: IFEL-Ufficio Studi e Statistiche Territoriali

Rispetto al 2022, i dati evidenziano un forte incremento delle partecipazioni asincrone a fronte di una contrazione di quelle sincrone. Nel corso dell'anno sono state erogate numerose attività formative a valere su specifici progetti e collaborazioni realizzate dalla Fondazione: oltre alla PNRR Academy, si segnalano i percorsi erogati per Easy e il Comune di Roma (sempre nella tematica Appalti, contratti e investimenti), per il progetto Riscossione (nella tematica Entrate e riscossione), Crisi finanziaria (nella tematica Bilancio e contabilità)³. Il corso "L'intelligenza artificiale nella PA" fa parte del percorso organizzato dalla Scuola IFEL in collaborazione con la Fondazione Luigi Einaudi e affronta i temi della transizione digitale delle PA locali.

³ Nel secondo semestre del 2023 i webinar realizzati al netto di quelli svolti in virtù di accordi e protocolli d'intesa con altri enti, sono stati 23.

Tabella 8 –Upskilling/Reskilling, partecipanti unici ed attestati anno 2023

Area tematica	N. partecipanti unici	N. attestati
Appalti, contratti e investimenti	13.901	16.988
Bilancio e contabilità	4.095	3.774
Entrate e riscossione	3.689	947
Fondi europei e coesione	683	145
Innovazione digitale e semplificazione	1.609	221
Organizzazione del lavoro e personale	2.074	2.233
Sostenibilità e welfare	4.385	489
Trasparenza, privacy e anticorruzione	7.419	18.378
Totale	30.565	43.175

Fonte: IFEL-Ufficio Studi e Statistiche Territoriali

Dei 30.140 discenti di cui si conosce l'ente di appartenenza, la metà appartiene ad un'amministrazione comunale. L'elevata partecipazione di utenti diversi da dipendenti comunali è legata al progetto PNRR Academy, erogato in collaborazione con ITACA e SNA nell'ambito della convenzione sottoscritta con il MIT, che prevede la realizzazione di attività formative per tutti i livelli di governo.

Tabella 9 –Upskilling/Reskilling, partecipanti unici per ente di appartenenza, 2023

Ente di appartenenza	N. Utenti	% Utenti
Comune	14.977	49,7%
Amministrazione Regionale E Agenzie Regionali	4.930	16,4%
Altra Pa	3.544	11,8%
Altro	2.097	7,0%
Terzo Settore	1.685	5,6%
Amministrazione centrale	1.089	3,6%
Amministrazione Provinciale	637	2,1%
Unione O Altra Gestione Associata Intercomunale	593	2,0%
Città Metropolitana	588	2,0%
Totale	30.140	100,0%

Fonte: IFEL-Ufficio Studi e Statistiche Territoriali

4.3 MASTERCLASS

A novembre 2023 ha preso avvio la **prima Masterclass sui temi del bilancio e contabilità** per i futuri responsabili del servizio finanziario dei Comuni, il cui obiettivo è fornire gli strumenti necessari per sviluppare le competenze tecnico-strategiche e organizzative per governare la transizione amministrativa degli enti locali italiani. Nell'ambito del percorso formativo sono affrontati argomenti di scenario e di attualità economica, dai megatrend socioeconomici alle competenze necessarie per agire nel mondo comunale, raccontate attraverso le esperienze di esperti, docenti universitari e rappresentanti del mondo comunale ed istituzionale.

La Masterclass è **un percorso di alta formazione**, i cui partecipanti sono stati selezionati attraverso un Avviso pubblico che prevedeva come criteri di ingresso un'esperienza non superiore a 5 anni all'interno dell'amministrazione comunale e non superiore a 3 anni nel servizio finanziario. Le candidature pervenute sono state circa 100; a seguito di una procedura selettiva per titoli e colloquio, sono stati selezionati 15 candidati, con un'equa distribuzione per area territoriale e taglia demografica comunale. La Masterclass è articolata in 4 moduli:

- programmazione
- gestione contabile negli enti locali
- gestione della cassa e della liquidità
- rendiconto

è stata erogata in modalità *blended*. Ciascun modulo prevede 3 webinar on line sincroni della durata di 2 ore ciascuno, a cadenza settimanale (il venerdì) e 2 giornate consecutive in presenza (giovedì pomeriggio e venerdì, a chiusura del modulo), nell'ambito delle quali sono

organizzati laboratori, *case studies* e *lectio magistralis* raccontate attraverso le esperienze di esperti, docenti universitari e rappresentanti del mondo comunale ed istituzionale, che da anni collaborano all'attività didattico-formativa di IFEL. Ciascun discente elabora e consegna un *project work* al termine del percorso formativo.

Il percorso prevede 24 ore online, 52 ore d'aula in presenza, 36 ore *project work* e 48 ore in autoapprendimento, per un totale di 160 ore. Ad integrazione del percorso formativo, sulla piattaforma della Scuola i partecipanti possono confrontarsi, tra loro e con il tutor didattico e d'aula, all'interno di appositi spazi di Community. Il Comitato Scientifico istituito *ad hoc* ha il compito di supervisionare il programma formativo e l'andamento delle attività formative e didattiche, nonché, in collaborazione con i docenti incaricati delle attività didattiche, la valutazione dei *project work* finali. La prima Masterclass in bilancio e contabilità termina a marzo 2024.

4.4 PODCAST

Nel 2023, a completamento delle attività di formazione della Scuola, è stata lanciata una nuova iniziativa di aggiornamento continuo per i dipendenti comunali: **i podcast**. Rivolti a rappresentanti dei Comuni, inclusi sindaci, amministratori e funzionari pubblici, che sono interessati a sviluppare le loro competenze nella gestione delle finanze e dell'economia locale, hanno l'obiettivo di fornire una piattaforma per discutere questioni importanti e per permettere di acquisire nuove conoscenze e competenze. Nello specifico, nei podcast della Scuola IFEL si parla delle **competenze chiave** che i dipendenti dei Comuni dovrebbero acquisire per gestire efficacemente la transizione amministrativa dell'ente, con particolare riferimento ai temi che afferiscono la finanza e l'economia locale. Sono coinvolti soggetti istituzionali ed esperti di settore che, attraverso podcast trasversali, guidano all'interno degli scenari che attendono l'amministrazione e nelle strategie da introdurre per affrontare le sfide economiche e garantire la crescita sostenibile. Rilasciati con cadenza settimanale ogni lunedì, sono organizzati in collane di:

- **podcast trasversali** sulle visioni e strategie di sviluppo delle **competenze** per la governance della finanza e dell'economia degli enti locali: Competenze per l'economia e la finanza locale;
- **podcast verticali**, che si prevede di incrementare in maniera costante e continuativa, sono focalizzati su conoscenze e competenze specifiche e specialistiche e al momento sono stati attivati in materia di:
 - bilancio e contabilità
 - pagamenti digitali;
 - economia sostenibile;
 - strumenti e metodi per la formazione.

Tutti i podcast sono fruibili, oltre che sulla piattaforma della Scuola e su YouTube, anche sulle principali piattaforme più popolari, come Spreaker, Apple Podcasts, Spotify e Google Podcasts. Nel 2023 sono stati erogati **40 podcast** con **18.208 ascolti** complessivi, di cui 13.070 su Spreaker e 5.614 su YouTube.

5. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

5.1 COMUNICAZIONE WEB

I numeri raggiunti dal sito istituzionale IFEL nel 2023 sono importanti: oltre 800mila sessioni e più di 2 milioni di visualizzazioni di pagina. È cresciuto in modo costante il numero di iscritti al sito: oltre 17mila utenti con un picco di oltre 5mila nuove iscrizioni registrato nel mese di settembre. È stato consolidato l'utilizzo integrato dei **canali social** (YouTube, Facebook e Twitter), come strumenti di diffusione delle attività e della produzione scientifica della Fondazione ed è stata portata a compimento l'apertura e il consolidamento del nuovo canale di comunicazione rappresentato da LinkedIn. I risultati dell'attività di comunicazione online, nella dimensione multimedia, sono stati costantemente monitorati, anche attraverso la produzione di report settimanali e mensili, relativi alle performance dei canali in termini di visite, accessi e copertura eventi. Ciò ha permesso di documentare, in modo puntuale e per canale, l'incremento dei punti di contatto con l'utenza. In quest'ottica, sono state completate tutte le attività relative al passaggio e all'installazione del nuovo sistema di monitoraggio web (GA4), attività necessaria per proseguire il lavoro di verifica costante delle piattaforme web della Fondazione. È proseguito il processo di perfezionamento e ottimizzazione dell'immagine coordinata della Fondazione, attraverso l'implementazione di soluzioni grafiche nel rispetto delle linee guida istituzionali.

IL SITO ISTITUZIONALE

A partire dal 2013 la rilevazione degli accessi viene svolta con l'utilizzo dello strumento Analytics di Google. L'analisi dei dati relativi agli accessi al sito **fondazioneifel.it**, svolte in modo del tutto anonimo e senza tracciamento individuale, mostra dati lievemente in calo rispetto al 2022 per quanto riguarda il traffico generale perché l'accesso alle attività formative avviene tramite il sito della Scuola per gli utenti già registrati al sito IFEL e perché i materiali didattici dei vari corsi non sono più pubblicati sul portale. Tuttavia, si confermano i risultati raggiunti lo scorso anno rispetto alle modalità di navigazione e al tempo di permanenza sul sito: **circa 830.000 sessioni** complessive nel corso dell'anno; **più di 2,5 pagine visitate per sessione**; 2 minuti e 16 secondi è il tempo di permanenza medio sul sito, altro dato che testimonia l'apprezzamento degli utenti per i contenuti pubblicati. Se si aggiungono i dati dei siti di progetto/servizio si raggiungono **oltre 1 milione di sessioni complessive**. Il costante e puntuale aggiornamento del sito, con contenuti riguardanti le attività e i prodotti realizzati, ha permesso di consolidare il portale come snodo centrale della comunicazione IFEL.

La pagina **Facebook** ha un totale di 7.500 follower e ha ottenuto una copertura di quasi 150.000 utenti. Il picco di copertura si è registrato in occasione della diffusione della Gallery della Masterclass della Scuola IFEL per futuri responsabili del servizio finanziario che ha raggiunto una copertura di 4.090 utenti, seguito dal post sull'avvio del ciclo di incontri formativi #EasyFormazione sul nuovo codice dei contratti pari a una copertura di 2.637. Su **Twitter** i *tweet* pubblicati hanno ottenuto poco meno di 70.000 visualizzazioni e 3.946 interazioni e il canale YouTube della Fondazione ha avuto 14.477 visualizzazioni. Dal 12 aprile 2023, IFEL ha attivato un profilo aziendale all'interno della piattaforma **LinkedIn**. In un lasso di tempo ridotto, la pagina ha ottenuto risultati importanti: 2.838 follower e 6.189 visualizzazioni di pagina. Anche i principali dati relativi ai post pubblicati mostrano un elevato interesse da parte degli utenti: oltre 110.000 *impressions* (visualizzazioni dei contenuti pubblicati). Il post più visualizzato in assoluto nel periodo considerato è stato quello relativo alla pubblicazione della dashboard #PNRRinCOMUNE sulla piattaforma Easy che ha ottenuto 2.698 impressioni.

È stato avviato lo studio di fattibilità e successiva progettazione del canale **Whatsapp IFEL (WI)**, nuovo strumento di comunicazione *broadcast* che la Fondazione può adottare per ampliare i canali informativi di IFEL. È stato realizzato lo studio grafico e piano di lancio e attivazione verso il target.

È stato progettato, realizzato e lanciato **Gazzetta IFEL**, podcast dedicato a informare i Comuni sulle principali **novità normative in materia di finanza ed economia locale**. Diffuso a partire da luglio 2023 tramite le principali piattaforme di distribuzione digitale e sfruttando i canali di comunicazione social e digital della Fondazione, nel corso del 2023 sono state messi in onda e diffusi **23 episodi** che hanno totalizzato **4.898 ascolti**.

Nel 2023, infine, IFEL con l'obiettivo di supportare la ricerca accademica nel campo della finanza e dell'economia locale, ha definito un premio per le migliori tesi di laurea e dottorato di ricerca in materia di finanza ed economia locale. È stata progettata la relativa campagna di diffusione sia individuando i canali social e sia definendo la mailing list dei career service delle Università italiane in occasione della pubblicazione del relativo bando.

IFEL ha realizzato nel complesso **19 iniziative** (seminari e convegni) per promuovere tutte le attività e i servizi messi a disposizione della rete dei Comuni e dei contribuenti grazie anche alla collaborazione con rappresentanti del mondo accademico e con i principali soggetti accreditati nel panorama nazionale in tema di finanza locale. La Fondazione ha organizzato eventi e iniziative con la consolidata formula mista: *on line* con diretta streaming e in presenza.

CONFERENZA IFEL

La **XII Conferenza** sulla Finanza e l'Economia Locale dal titolo “**La finanza locale e le sue prospettive. Alla ricerca di regole stabili eque e condivise**” si è svolta a Roma il 25 gennaio 2024 in diretta streaming sul sito conferenza.fondazioneifel.it/ e sul canale YouTube della Fondazione. Nei giorni centrali per la manifestazione (dall'avvio della promozione dell'evento al termine della Conferenza) il sito ha registrato l'accesso di 1.248 utenti per un totale di 1.927 sessioni. Come di consueto, è stata realizzata una grafica ad hoc per gli allestimenti del set televisivo e di tutti i materiali inerenti alla campagna di comunicazione: la sala, in seguito alla progettazione scenografica, allestimento logistico e adeguamento in termini di strutture tecniche, ha permesso di ospitare i relatori con uno spazio simile ad un talk televisivo. La Conferenza è stata trasmessa in **diretta streaming** e integrata all'interno del sito tematico della manifestazione, in apposito layout brandizzato con il logo della Conferenza. Nella tre giorni di evento lo streaming ha registrato complessivamente **3.295 riproduzioni**, con un sostanziale incremento rispetto alla precedente edizione della Conferenza. La **copertura social** è stata sviluppata su Facebook, Twitter e LinkedIn attraverso campagne di engagement e copertura live con grafiche personalizzate. Su **Facebook** dal 20 dicembre 2023 al 27 gennaio i contenuti prodotti hanno raggiunto un totale di 6.478 utenti. Su **Twitter** le visualizzazioni sono state 1.948. Per la prima volta, la Conferenza è stata promossa e diffusa anche attraverso la **pagina LinkedIn** della Fondazione ottenendo 8.417 visualizzazioni. Sono stati pubblicati anche due articoli di approfondimento, a firma dei relatori IFEL della manifestazione: [1 sessione](#) e [2 sessione](#).

ASSEMBLEA ANCI

Nel 2023 è stata pianificata e organizzata la presenza di IFEL alla **40ª Assemblée Annuale ANCI** che si è tenuta a Genova nei giorni 24-26 ottobre. Presso lo spazio espositivo all'interno della Fiera sono stati distribuiti a sindaci e amministratori locali le pubblicazioni IFEL. IFEL, con il supporto ANCI, ha organizzato 4 eventi *a latere* cui è stato possibile assistere in modalità mista: con una selezionata platea in presenza e a distanza, tramite la diretta streaming sul canale YouTube della Fondazione. La diretta è stata anche integrata

sulle pagine informative del sito IFEL. Gli eventi a latere: La sperimentazione per la completa digitalizzazione dei pagamenti attraverso SIOPE+ e l'allineamento della PCC; Il codice degli appalti e l'azione di rafforzamento amministrativo continua; Comuni e democrazia attiva. Presentazione del VI Rapporto Cà Foscari sui Comuni; Il supporto IFEL ai Comuni per l'attuazione del PNRR. Le azioni su ReGiS e DNSH.

Nel corso della manifestazione è stata garantita l'attività di diffusione sugli account social Twitter, LinkedIn e Facebook di IFEL; in occasione dei singoli eventi IFEL, essa si è arricchita di *live twitting* per assicurare agli utenti social della Fondazione copertura informativa in tempo reale.

1° FORUM IFEL

Dal 21 al 23 settembre si è svolto il **1° Forum IFEL** edizione 2023 dal titolo "Il giorno dopo il PNRR. le città italiane nelle transizioni digitale, ecologica, amministrativa", un nuovo appuntamento annuale per la Fondazione. Il format prevede la partecipazione dei segretari comunali e dei direttori generali dei Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti e i direttori generali delle aree metropolitane. Un momento di incontro e confronto per le figure apicali degli enti locali. La location per l'edizione 2023 è stata Villa Tuscolana a Frascati. Sono stati coinvolti relatori rappresentanti sia del mondo imprenditoriale che del mondo accademico. Sono state previste 3 giornate di lavoro divise in due sessioni: "Le città in transizione: sostenibilità, competitività, comunità" e "La transizione digitale e La transizione ecologica". Le sessioni sono state moderate da rappresentanti della Fondazione.

5.3 PUBBLICAZIONI ED EDITORIA

Le attività di editoria sono finalizzate a sistematizzare, promuovere e diffondere l'insieme delle pubblicazioni realizzate da IFEL. Nel 2023 sono state realizzate diverse pubblicazioni anche attraverso l'utilizzo del proprio codice ISBN e destinate agli esperti del settore e ai cittadini. Per ogni volume sono indicati, all'interno dello spazio dedicato del sito web, oltre un breve *abstract*, l'immagine della copertina, il *Qr code* e il codice ISBN. La produzione documentale dell'anno, pari nel complesso a **17 pubblicazioni⁴, disponibili online**, è stata sistematizzata, in base alle caratteristiche del prodotto editoriale, in: collane interne (studi e ricerche, dossier e manuali), fuori collana (con formati e layout studiati a seconda delle diverse esigenze, differenti rispetto ai formati delle collane interne, tascabili) e ulteriori prodotti editoriali alcuni dei quali realizzati in collaborazione con enti o strutture

⁴ Inclusa una pubblicazione aggiornata nel 2023 e una prodotta nel 2022 ma pubblicata online nel 2023.

esterne con cui IFEL condivide tematiche di interesse comune. **Il numero di download delle pubblicazioni** messe online sul sito IFEL a partire dal 31 gennaio 2023 è di **42.734⁵**.

IFEL, inoltre, produce **note di lettura, approfondimenti tecnici, proposte normative, schemi di regolamento, schemi di delibera, documenti di posizione, FAQ**, in materia di finanza locale, pubblicati sul portale istituzionale. Nella tabella seguente è indicata, in sintesi, la documentazione tecnica e informativa istituzionale in materia di finanza locale pubblicata nell'anno e pari a **68 informative** (di cui nel I° semestre 31; nel II° semestre 37 informative). Il numero di **visualizzazioni è stato pari a oltre 293mila**, il **download degli allegati tecnici** prodotti da IFEL **pari a oltre 56mila**. Inoltre, nel 2023 IFEL ha portato avanti l'idea progettuale di una rivista tecnico-scientifica sui temi della finanza ed economia locale che andrà online nel 2024.

Tabella 1. Documentazione tecnica e informativa istituzionale di finanza locale, 2023

SERVIZI FINANZA LOCALE - PORTALE WEB DOCUMENTAZIONE TECNICA E INFORMATIVA ISTITUZIONALE ANNO 2023				
Tematica	n. informative*	n. Visualizzazioni	n. Informative con presenza allegati tecnici**	n. Download allegati tecnici
CONTABILITÀ E BILANCIO	16	67.640	9	13.379
INVESTIMENTI	5	33.558	1	622
LEGGI E DECRETI	6	19.467	6	5.611
PAGAMENTI	12	37.322	3	849
RIFIUTI URBANI	8	14.988	8	3.143
RISCOSSIONE	6	11.206	-	-
RISORSE	3	18.281	1	3.544
SERVIZI SOCIALI	3	16.682	-	-
TRIBUTI LOCALI	9	74.471	4	28.897
	68	293.615	32	56.045

*Non sono incluse le informative relative all'annuncio di eventi (workshop, webinar, incontri territoriali, convegni).

**Il conteggio è relativo ai soli allegati contenenti documentazione tecnica elaborata da IFEL (note di lettura, approfondimenti tecnici, proposte normative, schemi di regolamento, schemi di delibera, documenti di posizione, FAQ, materiali didattici/atti relativi a webinar o eventi di presentazione del Dipartimento o in collaborazione con altri Istituti/Enti). È stata pertanto esclusa eventuale documentazione tecnica di fonte governativa, parlamentare, ministeriale o di altra natura.

***I dati dei download si riferiscono a maggio 2024.

⁵ il dato si riferisce alle sole pubblicazioni messe online dal 1° gennaio 2023. Se si considerano anche le pubblicazioni rese disponibili nell'ultimo trimestre del 2022, il totale dei download è di 59.623

Il processo di manutenzione e adeguamento tecnologico del sito è stato portato avanti costantemente nel 2023. Sono stati realizzati diversi interventi per consolidare le nuove necessità di comunicazione per garantire il più adeguato supporto tecnico/tecnologico ai servizi IFEL e sono state seguite le attività di supporto comunicativo ai progetti speciali della Fondazione. È proseguita l'attività di supporto alla comunicazione del **progetto SIBaTer – Supporto istituzionale alla Banca delle Terre**, conclusosi nell'estate 2022. Nel 2023 il sito di progetto (su un dominio esterno a quello di fondazioneifel.it: sibater.it) ha conseguito 10.981 accessi per oltre 16.000 visualizzazioni di pagina. Inoltre, negli ultimi mesi dell'anno è stata avviata un'attività di ristrutturazione e restyling del sito. In particolare, l'attività ha riguardato: *rebranding* del progetto con l'individuazione di un naming che ampliasse il campo d'intervento mantenendo il riferimento progettuale a SIBaTer; individuazione di una nuova immagine coordinata con chiaro riferimento allo stile istituzionale IFEL; ristrutturazione dell'alberatura per ospitare i nuovi contenuti relativi alle attività progettuali e progettazione di una sezione di archivio per le attività concluse.

Un altro progetto che ha richiesto attività di comunicazione è il **LIFE RETHINKWASTE**, altro progetto con dominio dedicato, esterno a quello della Fondazione: rethinkwaste.eu. IFEL si è occupata di coordinare e gestire la comunicazione online del progetto: canali social (Twitter, LinkedIn e YouTube) e sito web. Il progetto si è concluso nei primi mesi dell'anno, ma IFEL ha seguito la produzione degli ultimi contenuti ed ha prodotto la reportistica riguardante i canali di comunicazione web. Il sito, anche se aggiornato con meno frequenza, ha registrato più di 2.500 sessioni nel corso dell'anno.

Nell'ambito dell'iniziativa **EASY – Supporto agli investimenti**, sito che fa parte del dominio fondazioneifel.it (easy.fondazioneifel.it), è stato garantito supporto alle attività di aggiornamento ed evoluzione del sito web. Il 2023 è stato un anno in cui il sito ha subito diversi interventi correttivi ed evolutivi che hanno riguardato in particolare: risoluzione di alcuni bug funzionali; ottimizzazione di funzionalità già presenti; creazione di nuove sezioni e conseguente riorganizzazione dei contenuti esistenti; integrazione di nuove funzionalità e servizi come la dashboard “PNRRinCOMUNE” sviluppata con Tableau e il servizio di consulenza *one to one* “L'esperto IFEL risponde”. Il sito ha fatto registrare 53.121 sessioni/accessi, 27.772 utenti totali e 149.061 visualizzazioni di pagina. Dal 2023, infine, viene svolta attività di coordinamento e supporto alle campagne di comunicazione social legate alle iniziative/servizi Easy.

Sono stati consolidati, inoltre, due importanti progetti web di IFEL sia sul fronte della comunicazione che del supporto alla progettazione evolutiva. Il primo, **Servizio Orientamento PNRR Comuni**, anche questo su sottodominio di fondazioneifel.it (pnrrcomuni.fondazioneifel.it), realizzato in collaborazione con ANCI nel 2021 è uno strumento di informazione e orientamento che offre ai Comuni un quadro aggiornato e

tempestivo di tutte le opportunità di finanziamento a loro dedicate previste dal PNRR. Nel 2023 IFEL ha garantito un costante affiancamento nella gestione della piattaforma e un supporto nella progettazione e nella realizzazione di interventi di adeguamento della struttura del sito e dell'esposizione dei contenuti. Il sito ha registrato: 115.895 sessioni e poco meno di 250mila visualizzazioni di pagina e circa 60mila utenti.

Obiettivi in Comune (con sottodominio obiettiviincomune.fondazioneifel.it) ha richiesto un rilevante impegno di comunicazione nella fase di consolidamento delle nuove funzionalità del portale collegate all'aggiornamento dei moduli di rendicontazione all'annualità 2023. Il portale ha registrato 85.690 sessioni, quasi 26.979 utenti e 411.470 visualizzazioni di pagina. Quest'ultima applicazione web, proprietaria della Fondazione, costituisce un vero precedente operativo: **i Comuni compilando il format del data base conseguono due obiettivi operativi: redigono l'allegato alla relazione al bilancio sullo stato di erogazione dei servizi sociali resi alla cittadinanza, e contestualmente provvedono a trasmettere in modo formale tali dati a Sose**, per il monitoraggio dello stato di incremento della spesa sulle voci in esame.

È stato garantito supporto tecnico e di comunicazione al portale di supporto ai Comuni in crisi finanziaria. Il sito **Supporto Comune per la gestione finanziaria** è stato progettato da IFEL che ha anche seguito le fasi di revisione dei contenuti e quelle di sviluppo tecnico. Nel 2023 il sito (su sottodominio IFEL_crisifinanziarie.fondazioneifel.it) ha fatto registrare 6.051 sessioni, 3.614 utenti complessivi, per un totale di più di 6.923 visualizzazioni di pagina.

È stato progettato e realizzato il nuovo portale: **IFEL Supporto Riscossione**. IFEL Supporto Riscossione è il portale (con sottodominio riscossione.fondazioneifel.it) con cui IFEL, attraverso un mix integrato di azioni, strumenti, analisi e metodi, contribuisce a rafforzare le competenze e le capacità operative del personale preposto alla gestione del ciclo delle entrate comunali. Il sito, andato online ad agosto 2023 ha registrato 1.205 accessi per un totale di 4.555 visualizzazione di pagina.

Nel corso dell'anno è partita l'idea progettuale del sito Investimenti Lazio, la piattaforma dedicata a Regione Lazio che fungerà da contenitore di news, informazioni e linee guida procedurali/schemi standard in materia di investimenti pubblici e finanziamenti per i Comuni sulla base alle indicazioni/requisiti previsti dall'Accordo Regione Lazio – IFEL⁶.

Nel secondo semestre 2023 il numero di siti di progetto/servizio con dominio IFEL pubblicati sul portale sono in totale 5, a cui si aggiungono i due siti esterni (LIFE

⁶ nell'ambito della Convenzione con cui l'amministrazione regionale affida ad ANCI Lazio il compito, attraverso Centri di competenza *ad hoc*, di supportare i Comuni nella programmazione ed attuazione di interventi di sviluppo e investimenti cofinanziati da fondi SIE e risorse PNRR.

REthinkWASTE e SIBaTer) che hanno fatto registrare **un totale di 274.620 visualizzazioni**.

Tabella 2. Numero sessioni siti di progetto IFEL, 2022 e 2023, per semestri

Semestri	2022	2023
I Semestre	180.417	185.093
II Semestre	125.427	89.527
Totale	305.844	274.620

6 PROGETTI, CONVENZIONI E ACCORDI CON AMMINISTRAZIONI

COLLABORAZIONI CON I COMUNI

COLLABORAZIONI CON ROMA CAPITALE E COMUNE DI NAPOLI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

È stata avviata una collaborazione con Roma Capitale e il Comune di Napoli sul tema dell'analisi e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale. Ad agosto 2022 è iniziato lo studio di fattibilità per la realizzazione del censimento del patrimonio di Roma Capitale, che è stato completato agli inizi del 2023. L'intervento prevede:

- Analisi di base stato attuale e definizione dei fabbisogni informativi, di «primo livello» (Sistemi Informativi e di gestione dati) e di «secondo livello» (Sistema Cognitivo) per *cluster* di beni;
- Individuazione delle funzionalità necessarie del Sistema Informativo e funzioni per interoperabilità con altri Data Base (interni ed esterni all'amministrazione);
- Mappatura dei fornitori di informazioni interni ed esterni, nonché dei relativi flussi (scambio di dati e informazioni);
- Individuazione metodi, strumentazioni e tecnologie per ricostruzione database integrati e georeferenziazione di dati e informazioni, per cluster di beni;
- Individuazione dell'utenza attiva/passiva esterna (*stakeholders* ed enti) del censimento, da coinvolgere nella costruzione, gestione ed aggiornamento del Sistema Informativo;
- Definizione delle specifiche di massima per un Sistema informativo completo (completamento/aggiornamento/adeguamento del Sistema cognitivo attuale): demo per *cluster* di immobili di Sistema Informativo Georeferenziato e fascicolo immobile «ottimali».
- Modello organizzativo per il censimento: definizione del piano d'azione; cronoprogramma di esecuzione del censimento (esecuzione di medio periodo); individuazione dei *cluster* di beni oppure dei target territoriali "pilota" (esecuzione di breve periodo); dimensionamento delle risorse professionali (interne ed esterne), strumentali (tecnologiche) ed economiche necessarie per l'esecuzione del censimento.

Lo stesso modello operativo è stato applicato alla proposta di accordo istituzionale che a fine 2023 è stata indirizzata al Comune di Napoli. Secondo le previsioni l'intervento dovrebbe essere avviato nella tarda primavera 2024.

COLLABORAZIONE CON COMUNE DI NAPOLI SUL REGOLAMENTO GENERALE ENTRATE

La cooperazione con il Comune di Napoli ha riguardato la definizione di uno schema di Regolamento Generale delle Entrate (RGE) coerente con la nuova disciplina vigente e che

soddisfi le esigenze di quei Comuni che per dimensione e/o situazioni di particolare complessità necessitano di definire strumenti che facilitino la riscossione e l'adempimento da parte dei contribuenti in una prospettiva collaborativa con l'ente.

COLLABORAZIONE CON ROMA CAPITALE SUI TEMI DELLA PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO.

A fine 2023 sono stati impostati i contenuti di un accordo con Roma Capitale finalizzato a promuovere un'organizzazione stabile per la elaborazione ed attuazione di un percorso di lavoro collaborativo, condotto attraverso la condivisione sinergica dei rispettivi *know-how*, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire un'attività di analisi della programmazione delle risorse finanziarie assegnate alle singole strutture capitoline e, in particolare, a quelle municipali, con il fine di definire una valutazione dell'impatto prodotto dai trasferimenti delle risorse assegnate rispetto ai quadri esigenziali (fabbisogni di intervento) espressi da ciascuna struttura. L'analisi dovrà riguardare sia le risorse assegnate in fase di programmazione di bilancio sia l'effettivo impiego delle stesse;
- realizzare una analisi dei flussi finanziari di bilancio assegnati ai decentramenti municipali, al fine di ricostruire il quadro della programmazione e degli impegni, con specifico riguardo alla contabilità analitica direzionale, finalizzata alla valutazione di un'eventuale redistribuzione delle risorse disponibili tra strutture centrali e strutture territoriali;
- condurre, congiuntamente alla Ragioneria Generale di Roma Capitale, l'analisi dei dati di bilancio delle società partecipate, con specifico riguardo alla riconciliazione dei debiti/crediti, anche attraverso la realizzazione di un modello informatico di riferimento in grado di garantire, in modo dinamico, l'interoperatività delle informazioni tra ente e società;
- condurre una analisi sulla dinamica di stanziamento e di accertamento delle poste di entrata di bilancio, con particolare riferimento alle entrate di natura tributaria ed extratributaria, al fine di individuare modelli di programmazione che consentano un miglioramento dei coefficienti di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

IFEL, attraverso questa cooperazione, intende, a sua volta, migliorare ed ampliare il proprio *know-how* specifico in materia di analisi finanziaria, al fine di poter definire e consolidare *tools* sempre più efficaci nell'assistenza prestata ai Comuni italiani in materia di finanza locale.

COOPERAZIONE CON IL COMUNE DI VENTOTENE E IL COMUNE DI FROSINONE PER IL PNRR

IFEL ha supportato i Comuni di Ventotene e di Frosinone nella gestione delle procedure inerenti all'attuazione degli interventi PNRR. I due Comuni sono stati individuati

come casi pilota a cui destinare un affiancamento diretto allo scopo di sperimentare azioni di supporto da modellizzare e trasferire agli altri Comuni del Lazio.

La città di Frosinone, oltre che titolare di interventi PNRR (nei seguenti settori i) Agenda digitale; ii) Riqualificazione edilizia residenziale; iii) Inclusione sociale; iv) Mobilità e trasporti; v) Rigenerazione urbana) è destinataria di interventi a valere su 5 Misure PNRR, nonché area target delle Strategie territoriali nell'ambito dell'OP5 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Lazio. Il Comune di Ventotene è soggetto attuatore del Programma PNRR Isole Verdi. Una delle caratteristiche degli interventi di cui sono titolari Frosinone e Ventotene risiede nel fatto che essi sono inseriti in una strategia complessiva di sviluppo del territorio di riferimento. Un'altra caratteristica riguarda l'approccio integrato dei settori di intervento (ad es. infrastrutture e/o servizi; ambiente e/o sociale e/o cultura) per una valorizzazione delle risorse territoriali e l'uso del capitale sottoutilizzato. Inoltre, la loro realizzazione prevede l'ingaggio degli attori e del partenariato economico – sociale locali. I «progetti pilota» si caratterizzano infine per un alto grado di replicabilità nei Comuni con caratteristiche simili. L'obiettivo generale nell'ambito delle attività «Easy Lazio» era infatti quello di mettere a punto un modello di supporto «scalabile» per le aree medie da un lato, per i piccoli Comuni dall'altro.

L'obiettivo dell'intervento è stato la **messa a punto un modello di governance unitario degli interventi cofinanziati dal PNRR e dai fondi strutturali**, adattandoli al contesto amministrativo di un Comune medio e di un piccolo Comune. Il modello operativo di intervento ha visto IFEL supportare i Centri di competenza territoriale di ANCI Lazio nella realizzazione di affiancamenti diretti a beneficio di «Comuni pilota» al fine di contribuire alla realizzazione di: strategie di sviluppo territoriali, caratterizzate da un approccio integrato fra i settori di intervento e improntate alla sostenibilità; interventi innovativi in grado di creare nuove opportunità di sviluppo e/o di generare servizi per la comunità di riferimento; azioni integrate che abbiano un quadro di riferimento nei target europei di lotta ai cambiamenti climatici e transizione ecologica e digitale e/o nella sostenibilità sociale.

Alla luce dei compiti affidati al soggetto attuatore dalle Convenzioni con i Ministeri competenti, il fabbisogno di supporto dei due Comuni ha riguardato la **costruzione di una governance «unitaria»** dell'attuazione e gestione di tutti gli interventi finanziati a valere su bandi PNRR, sotto i seguenti profili: rispetto dei cronoprogrammi di attuazione degli interventi cofinanziati da risorse PNRR (e in futuro, eventualmente, da risorse Programmi Regionali FESR e FSE+); applicazione delle regole di attuazione/gestione degli interventi, nel quadro del Codice degli Appalti; applicazione delle regole di monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR, in primis l'utilizzo del nuovo Sistema REGIS.

Il servizio di supporto si è concretizzato in 3 linee di attività: supporto alla costituzione di un **ufficio di coordinamento** e all'implementazione di un modello di gestione degli interventi; supporto alla **esecuzione degli interventi** declinato in due sub azioni: a) supporto al RUP; b) supporto alle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione; attività per il

trasferimento permanente di competenze di attuazione/gestione di interventi cofinanziati da risorse pubbliche.

L'attuazione e la gestione di interventi finanziati da Misure del PNRR innescano processi che richiedono una gestione "unitaria" delle attività e degli adempimenti a ciò connessi, sia sotto il profilo del contenuto e degli obiettivi delle attività (ad es., predisposizione di bandi di gara o rispetto di regole come il principio del DNSH), sia sotto il profilo del cronoprogramma degli interventi. Per questo motivo, il servizio IFEL/ANCI Lazio ha previsto il supporto alla costituzione e al funzionamento di un ufficio comunale di coordinamento che si occupa del monitoraggio periodico dell'andamento di tutte le operazioni relative all'attuazione di tutti gli interventi (riferiti ad uno o più RUP) e del controllo dello stato di avanzamento degli interventi rispetto al cronoprogramma delle misure PNRR. Nel caso di ritardi o criticità, l'ufficio di coordinamento ha provveduto ad indicare interventi correttivi o comunque, di segnalare ritardi o altri scostamenti rispetto alle regole.

Il servizio oggetto della linea 2.a è consistito nel fornire supporto al RUP in tutte le fasi della procedura (dalla pubblicazione della determinazione a contrarre fino alla rendicontazione finale delle opere) e in tutte le funzioni di gestione delle piattaforme telematiche REGIS, ANAC, BDAP e TBEL, e delle funzioni attribuitegli ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 in fase di programmazione e gestione degli appalti. Il servizio di cui alla linea 2.b è consistito nel fornire supporto alle attività di controllo e monitoraggio degli interventi e alle attività di rendicontazione degli stessi, in base alle regole previste dal circuito finanziario e di rendicontazione degli interventi PNRR e, in particolare, dal nuovo Sistema REGIS.

COLLABORAZIONE CON ROMA CAPITALE PER IL TERZO SETTORE

Nell'ambito dell'Accordo di cooperazione sottoscritto fra Roma Capitale e IFEL, nel 2023 sono state realizzate le attività di seguito indicate, a cui ha preso parte anche ANCI Emilia-Romagna ⁷ in virtù di apposito accordo di cooperazione.

In primo luogo, i partner – anche nell'ambito di specifiche riunioni del Comitato di coordinamento - si sono confrontati sugli obiettivi e sulle aspettative comuni, muovendo dalla condivisione degli atti e dei documenti dell'amministrazione capitolina, in primo luogo Statuto e Regolamenti comunali vigenti. In continuità con le attività del 2022, la seconda attività è stata quella di elaborare una bozza del Regolamento generale sui rapporti fra ente locale ed

⁷ Attuazione dell'accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e art. 5 comma 6 del d.lgs n. 50/2016 per la cooperazione in materia di progettazione e programmazione nell'ambito del terzo settore tra Roma Capitale - dipartimento politiche sociali e salute, IFEL-Fondazione ANCI E ANCI Lazio.

enti del Terzo settore (ETS). In particolare, la già menzionata bozza è stata nell'anno più volte rielaborata alla luce sia del confronto interno al gruppo di lavoro, delle osservazioni e proposte degli uffici comunali, inclusi i Municipi, nonché delle organizzazioni di rappresentanza degli ETS, più volte incontrate con i rappresentanti di Roma Capitale, da remoto e in presenza. Ha fatto seguito, poi, l'elaborazione della bozza finale, fatta propria dalla delibera di Giunta comunale di adozione della bozza di Regolamento, finalizzata alla trattazione prima nelle competenti Commissioni consiliari e, poi, dell'Assemblea Capitolina. L'attività svolta ha riguardato anche l'esame delle proposte emendative formulate da terzi.

La terza attività ha riguardato, in coerenza con la bozza condivisa del Regolamento, l'elaborazione di "indicazioni operative" attuative del Regolamento. Analogamente alla bozza di Regolamento, anche la bozza di "Indicazioni operative" è stata oggetto di successivi rilasci, finalizzati ad accogliere le proposte e le osservazioni, presentate dai diversi soggetti, nel percorso di discussione e di confronto, e ritenute meritevoli di accoglimento da parte di Roma Capitale. Ancora, in esecuzione di quanto deliberato nel 2022 nell'ambito del Comitato di coordinamento, è stata realizzata una "cassetta degli attrezzi", contenente bozze di atti e modulistica relativi ai diversi procedimenti disciplinati dal CTS e coerenti con le bozze di Regolamento e delle Indicazioni operative. Infine, sono stati esaminati gli atti delle procedure, indette da Roma Capitale, ai sensi del CTS, sulle quali è stato chiesto di analizzare la coerenza rispetto ai contenuti delle bozze del Regolamento e Indicazioni operative.

VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA E DELL'AGROALIMENTARE PER L'AREA URBANA DI ROMA CAPITALE E PER LA FOOD POLICY URBANA

L'accordo di cooperazione tra IFEL e Roma Capitale ha la finalità di promuovere un'organizzazione stabile per la elaborazione e attuazione di un percorso di lavoro collaborativo in materia di valorizzazione dell'agricoltura e dell'agroalimentare per l'area urbana di Roma Capitale e per la *food policy* urbana. L'obiettivo principale è affidare in gestione beni di proprietà pubblica e privata, allo scopo di produrre valore pubblico, generando progetti imprenditoriali, di inclusione sociale e di erogazione di servizi e, per questa via, opportunità di reddito e occupazione, servizi per la comunità e maggior controllo del territorio e della sua biodiversità. Con la messa a disposizione di terreni inutilizzati l'amministrazione locale offre risposte alle criticità che frenano sia l'accesso alla terra da parte dei giovani, sia l'innescio di processi di sviluppo socio-economico e di generazione di servizi per le comunità locali, anche di carattere sociale. IFEL con questa cooperazione intende, a sua volta, migliorare ed ampliare il proprio *know-how* specifico in materia di valorizzazione del patrimonio verde urbano non utilizzato e in stato di abbandono, al fine di poter definire tools sempre più efficaci nell'assistenza prestata ai Comuni italiani in materia di efficientamento nella gestione delle risorse disponibili.

IFEL, in particolare, ha supportato il Comune di Roma nella ricognizione dei terreni che sono già nella disponibilità del Dipartimento tutela ambientale - Direzione agricoltura e

benessere degli animali e ha preso in carico l'organizzazione della formazione dedicata e garantita (prevista dalla Delibera 10 febbraio 2023), attraverso la definizione della proposta didattica e la definizione dei profili professionali che se ne dovranno occupare e che dovranno essere selezionati attraverso apposita call, ancora a carico di IFEL.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA DI FORMAZIONE CAPITOLINA SULLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI DIPENDENTI CAPITOLINI

L'Accordo di collaborazione tra Scuola di Formazione Capitolina (in seguito SFC) ed IFEL prevede attività di progettazione, erogazione, monitoraggio e valutazione di un ampio piano formativo volto a supportare lo sviluppo delle competenze del personale di Roma Capitale per la progettazione e la corretta gestione dei progetti realizzati nell'ambito del PNRR e del REACT – EU⁸. L'articolazione del Piano di formazione è dettagliata nelle seguenti due Tabelle:

Articolazione delle lezioni e numero di edizioni per ciascun Percorso formativo

Denominazione Percorso	Numero Lezioni online (sincrone)	Numero edizioni Lezioni sincrone	Totale Lezioni sincrone
CORSO 0 PNRR e REACT-EU: il quadro di riferimento	1	3	3
CORSO 0D PNRR e REACT-EU: il quadro di riferimento	1	1	1
CORSO 1 Corso Project Management (PM²)	6	2	11 ¹
CORSO 2 La progettazione degli interventi	2	3	6
CORSO 3 L'attuazione degli interventi (per tutti)	6	3	18
CORSO 4 Il ciclo finanziario, il monitoraggio e la rendicontazione	1	3	3
TOTALE	17		42

⁸ Accordo di collaborazione con la scuola di formazione capitolina sulle attività di formazione ed aggiornamento dei dipendenti capitolini (art.5), relativa al progetto rm8.1.1.c "rafforzamento della capacità amministrativa di Roma Capitale per l'attuazione del PON Metro-react-eu 2014-20".

Articolazione dei laboratori on line e numero di edizioni per ciascun corso del percorso formativo

Denominazione Percorso	Numero laboratori	N. edizioni laboratori	Totale laboratori
CORSO 0 PNRR e REACT-EU: il quadro di riferimento	0		
CORSO 1 Introduzione al Project Management (PM⁹)	3 ⁹	4	12
CORSO 2 La progettazione degli interventi	1	3	3
CORSO 3 L'attuazione degli interventi	2	3	6
CORSO 4 Il ciclo finanziario, il monitoraggio e la rendicontazione	1	3	3
TOTALE	10		24

Inoltre, a seguito di rimodulazione delle attività, è stato concordato in sede di Comitato di introdurre nel Piano di formazione un'ulteriore linea di attività: la progettazione e produzione di oggetti didattici multimediali (*learning object*) sul D. Lgs. 36/2023 da trasferire alla SFC per l'utilizzo in ambito formativo asincrono. Su un LMS della Scuola IFEL riservato all'erogazione dei progetti è stata creata una categoria di corsi *ad hoc*. L'area dedicata è stata customizzata con grafiche personalizzate, rispondendo all'identità visiva dei progetti finanziati dal programma REACT-EU e nel rispetto della palette di colori di Roma Capitale, sulla base della documentazione di identità visiva fornita dalla SFC. Per l'articolazione dei corsi all'interno della piattaforma, è stata ribattuta l'articolazione del progetto formativo. Per i corsi è stata definita un'architettura standard che prevedeva, per ciascuno di essi, attività formative e valutative fruibili dagli utenti in un unico ambiente online e interamente tracciabili, senza necessità di effettuare collegamenti a risorse o ambienti esterni. All'interno di ciascun

⁹ Sulla base della numerosità degli iscritti ai corsi C1 (Project Management) ED 01 ed ED02, è stata concordata con la SFC – a garanzia dell'efficacia della didattica laboratoriale a fronte di un numero elevato di iscritti a ciascuna edizione (superiore alle 60 unità) - un'ulteriore articolazione dei partecipanti nell'ambito dei Corsi 1 in 2 sotto -gruppi per ciascuna edizione (C1_ED01 - Gruppi A e B; C1_ED 02 - Gruppi C e D). Pertanto, prevedendo il programma del corso 3 interventi laboratoriali, i laboratori realizzati sono stati complessivamente 24 (3 interventi laboratoriali ripetuti nelle 2 edizioni per 4 sottogruppi di destinatari).

corso sono state messe a disposizione degli utenti le informazioni sulla struttura didattica (modalità di erogazione, obiettivi, docenti e appuntamenti).

Nell'ambito dell'Accordo, sono stati realizzati **42 lezioni online** e **24 laboratori**, per un totale di **66 sessioni** formative in modalità sincrona, della durata di **2,5 ore per ciascuna lezione online** (rese poi tutte fruibili anche in asincrono), e di **laboratori di apprendimento** attivo della durata di **4 ore**. Per tutto il periodo del progetto attraverso la casella di posta dedicata formazione_romacapitale@fondazioneifel.it è stata fornita assistenza tecnica per tutti i processi di ogni corso, dalla fase di iscrizione in piattaforma fino all'ottenimento dell'open badge. Attraverso l'account di progetto sono state lavorate un totale di **5.200 e-mail** garantendo il supporto anche in tempo reale durante i corsi. La collaborazione si è conclusa a dicembre 2023.

INNOVAZIONE NEI SISTEMI DI SERVIZIO ALLA PERSONA

Per la sperimentazione denominata WILL (Welfare Innovation Local Lab), nel 2023 hanno partecipato i Comuni di Bergamo, Reggio Emilia, Ravenna, Padova, Rovigo, Como, Parma, Novara e Monza. Nel corso dell'anno è stata aggiornata la proposta di valore e definito le linee di indirizzo fino alla sua conclusione, a dicembre 2024. Il focus primario è stato dato allo sviluppo di progettualità che in ciascun Comune aderente consentissero di sperimentare le logiche WILL (attivazione contributiva, servizi condivisi e orientamento all'*outcome*) su progettualità concrete individuate dalle amministrazioni; ciò al fine di testare la validità delle logiche, cimentarsi nella loro applicazione e generare apprendimenti nei funzionari comunali e nei partner di terzo settore coinvolti. Secondariamente è stato scelto di costituire un gruppo che approfondisse la funzionalità delle piattaforme di welfare a sostegno dell'innovazione del welfare locale. La proposta ha sostenuto il rinnovo delle adesioni nei Comuni di Como, Parma, Rovigo, Reggio Emilia, Novara ed alla partecipazione del comune di Monza (l'adesione dei Comuni di Bergamo e Padova si estendeva a tutto l'anno 2023) ed ha sostanziato la partecipazione di CERGAS Bocconi e Percorsi di Secondo Welfare; mentre la partecipazione di On! Impresa Sociale copriva già l'annualità 2023.

All'inizio dell'anno il coordinamento si è confrontato con INPS, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il Ministero del Lavoro e ANCI per comprendere la proposta di lavoro del progetto *welfare as a service*, offrendo spunti di indirizzo e favorendo la partecipazione e la rappresentatività dei comuni WILL. Al progetto hanno aderito i Comuni di Bergamo, Monza, Novara, Parma, Reggio Emilia e Novara, oltre al coordinamento WILL stesso per favorire il dialogo tra i Comuni partecipanti, portare le loro istanze ai tavoli istituzionali e mantenere aggiornati i Comuni WILL non direttamente coinvolti nel progetto. Il percorso si è concretizzato in diversi incontri di indirizzo che hanno consentito di indicare ad INPS le tipologie di dati di interesse dei Comuni e le modalità di lettura ed accessibilità degli stessi tramite PDND, nel perimetro delle prestazioni oggi erogate da parte dell'Istituto.

In tempi diversi nell'arco dell'anno tutti i Comuni hanno iniziato i percorsi di accompagnamento. A settembre, e poi ottobre, sono ripresi anche i momenti in plenaria in cui i Comuni hanno ricevuto la proposta di lavoro, è stato condiviso un calendario con le attività fino al 2024, hanno potuto confrontarsi tra loro condividendo gli ambiti di lavoro scelti, le prospettive di innovazione, le difficoltà incontrate e possibili strategie di sviluppo.

A dicembre è stato avviato anche il gruppo di lavoro sulle piattaforme, che ha raccolto la partecipazione attiva dei comuni di Bergamo, Monza e Padova, e l'interesse verso le riflessioni e gli esiti del percorso anche da parte degli altri Comuni. Il Comune di Bergamo ha anche dato la propria disponibilità per fare da capofila per un accordo quadro, la cui sottoscrizione è aperta a tutti i comuni WILL, per acquisire e sviluppare piattaforme di welfare che siano al servizio delle logiche WILL. In via ancillare, il coordinamento WILL ha favorito i contatti per un'iniziativa di ricerca promossa dall'Università Statale di Milano sull'integrazione lavorativa delle persone inserite nei percorsi di accoglienza. Alla proposta hanno aderito i Comuni di Bergamo, Parma e Padova. IFEL ha inoltre svolto le funzioni di supporto amministrativo per l'adesione al progetto da parte dei Comuni, la gestione economica del progetto, la contrattualizzazione dei partner scientifici e la rendicontazione delle attività. Il coordinamento ha svolto la propria funzione di indirizzo del progetto, sviluppo strategico, confronto con i Comuni, con i referenti scientifici, comunicazione, supporto organizzativo agli eventi, promozione del progetto e sviluppo della rete dei Comuni.

PROGETTO CON CARIPLO: TERRITORI GENERATIVI

IFEL ha coordinato la realizzazione del progetto Territori Generativi, svolto in collaborazione con l'Università Cattolica e con il co-finanziamento della Fondazione Cariplo. Nel corso del 2023: è stato organizzato un evento di presentazione del progetto presso l'Università Cattolica <https://www.territorigenerativi.it/webinar/incontro-con-gli-attori-chiave-dei-territori-2/>; è stato implementato il sito di progetto www.territorigenerativi.it; sono stati realizzati 10 webinar formativi e varie pillole formative su questi temi: Un nuovo welfare locale come infrastruttura sociale; Progettare e valutare impatti positivi per il welfare locale; L'amministrazione condivisa e il ruolo del terzo settore; Welfare locale e governance collaborativa. Perché ci serve un nuovo paradigma?; Il ruolo delle piattaforme per la ricomposizione sociale e per la riorganizzazione; Welfare locale e sostenibilità, Realizzare operativamente la co-programmazione, Territori generativi | Realizzare operativamente la co-progettazione, Territori generativi | Amministrazione pubblica e Terzo Settore, Ricomporre le risorse pubbliche, private e comunitarie per la sostenibilità economica

I video sono stati pensati per affrontare in modo teorico e concreto temi cardine quali la cooperazione, le possibilità normative e le prospettive d'innovazione. Sono stati indirizzati specificamente a dirigenti, funzionari, assessori o responsabili nei campi del welfare

comunale, dell'educazione, della cultura, dell'ambiente, delle politiche giovanili e della rigenerazione urbana in ambito comunale o del terzo settore.

Inoltre, nel 2023 (con completamento nel 2024), sono stati coinvolti **7 territori della Lombardia**, per incentivare e sperimentare nuove forme di welfare locale generativo, attraverso la ricomposizione sociale e l'utilizzo dell'amministrazione condivisa. Gli accompagnamenti delle progettualità scelte dai territori prevedono un percorso di circa 10 incontri in cui vengono coinvolti gli attori territoriali, attraverso gli strumenti e le attività dell'approccio metodologico di Territori Capacitanti Contributivi, per riflettere e tracciare delle possibili traiettorie da percorrere in modo strategico, rispetto a differenti temi del welfare locale. I territori sperimentano in questo modo l'importanza e i vantaggi di un'interazione a più livelli tra i vari attori locali, con l'obiettivo di far dialogare e far collaborare attivamente amministrazioni, operatori, Terzo Settore, imprese, istituzioni locali e società civile, per rispondere in modo più efficace ai crescenti e diversificati bisogni sociali e per prevenire i rischi, superando la logica puramente prestazionale. Di seguito una breve descrizione degli accompagnamenti:

- Presso **ATS Milano** è in corso la progettazione congiunta dei **PUA delle ASST Nord Milano, Ovest Milanese e Lodi** favorendo il confronto tra i territori e lo scambio di buone pratiche. Il PUA che nascerà sarà in grado di fornire risposte oltre le sole categorie indicate dal dettato normativo, sarà basato sulla ricomposizione dei servizi e sarà sostenuto da opportune strategie di ingaggio per coinvolgere il Terzo Settore nei processi dei PUA e delle Case di Comunità.
- **Nell'Ambito di Monza**, Territori Generativi sta portando avanti la co-programmazione all'interno del **Piano di Zona** con un gruppo di 60 attori locali. L'approccio metodologico TCC è stato usato per indirizzare il documento in senso contributivo, individuando linee strategiche che favorissero la prevenzione, la partecipazione e la ricomposizione.
- Il Progetto **Caregiver Bergamo**, pensato da ATS Bergamo e accompagnato da Territori Generativi, si fonda sul riconoscimento dei caregiver, ed in particolar modo dei caregiver familiari, quali soggetti fondamentali della rete di cura. Da qui l'intento di sostenerli nel gestire i carichi di cura attraverso azioni di formazione, sollievo e servizi dedicati in un'ottica di attivazione contributiva. Attraverso TCC è stata curata la fase di ingaggio degli attori (oltre 60 stakeholder agli incontri) e sono stati fatti emergere gli elementi innovativi attraverso la generatività sociale.
- Insieme ad **ASC Oglio Po**, Territori Generativi ha progettato **l'Agenzia dell'Abitare** - funzione proposta ai Comuni degli ambiti casalasco e viadanese (nella provincia di Mantova) in risposta al bisogno abitativo e con attenzione all'edilizia residenziale pubblica. Anche in questo caso il lavoro ha coinvolto una pluralità di soggetti in co-progettazione.

- **Il Comune di Como**, grazie al supporto di Territori Generativi, ha elaborato il **Regolamento dell'Amministrazione Condivisa**, realizzato con il coinvolgimento di circa 50 ETS locali, per favorire la partecipazione degli attori locali.
- **Il Budget di Salute della Val Camonica**, disegnato insieme ad **ATSP Val Camonica**, ai referenti sanitari e agli ETS Locali, è stato studiato per lavorare nella e con la comunità per saper accogliere le persone con disturbi della salute mentale. La figura dell'operatore di budget, individuata tra i membri stessi della comunità, avrà il mandato ed il sostegno per individuare gli attori ed i contesti del territorio adatti e faciliterà gli inserimenti dei soggetti, seguendoli in tutte le fasi del processo e mantenendo i canali relazionali che saranno attivati.
- **Il Comune di Voghera** ha dedicato il supporto di Territori Generativi all'implementazione, di concerto con tutti gli **ETS locali** attivi nell'ambito welfare, all'attivazione della piattaforma con finalità di ricomposizione sociale. Su tale piattaforma si troveranno i profili degli attori locali, facilitando dunque l'incontro con la domanda oltre che la conoscenza reciproca tra i soggetti del territorio. Successivamente la piattaforma consentirà l'accesso ai servizi e alle attività locali.

COLLABORAZIONE CON COMUNE DI REGGIO EMILIA E AUSL REGGIO EMILIA

L'avvio della collaborazione ha visto un'ampia fase propedeutica nella quale sono stati coinvolti l'assessore ai servizi sociali, i dirigenti comunali e la direzione della AUSL e gli stakeholder. Da questi incontri è stato definito il piano di lavoro e il relativo cronoprogramma delle attività da svolgere: 1) attivare una procedura partecipativa per redigere la pianificazione zonale distrettuale sociale e socio-sanitaria, 2) modellizzare un processo innovativo e coinvolgente per la realizzazione della Casa della Comunità EST, 3) sviluppare un modello di casa delle comunità che ponga al centro le fragilità e le non autosufficienze, 4) attivare uno o più modelli contributivi per la modellizzazione degli interventi in ambito demenze precoci 5) attivare uno o più modelli contributivi in tema di modelli di servizio per anziani fragili analizzare la dinamica e la gestione della spesa per i servizi sociali e socio-sanitari.

COLLABORAZIONI CON LE REGIONI

OSSERVATORIO INVESTIMENTI ANCI LAZIO

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione con Regione Lazio e ANCI Lazio, nel 2023 IFEL ha messo a disposizione contenuti ed expertise attivate nell'ambito della Piattaforma Easy Investimenti IFEL-MEF-MINT. In particolare, IFEL ha curato l'approfondimento delle peculiarità normative e procedurali della disciplina degli investimenti in Regione Lazio,

rilevando le migliori prassi realizzate all'interno della piattaforma digitale di standardizzazione dei procedimenti amministrativi in materia di appalti e lavori pubblici sviluppata dalla Fondazione. La funzione principale della piattaforma è la modellizzazione di diverse procedure di investimento riferite al PNRR e alla programmazione europea sulla base della normativa esistente, integrata attraverso le prassi effettivamente in uso presso i Comuni. Attraverso la piattaforma, ANCI Lazio (tramite i suoi centri di competenza territoriali) potrà erogare **servizi di supporto ai Comuni laziali** al fine di migliorare l'accesso alle risorse pubbliche e private a disposizione per gli investimenti locali nonché velocizzarne il relativo ciclo di spesa. Sarà messa a disposizione degli enti locali del Lazio una sezione "finanziamenti", anche attraverso apposito sito, che fungerà da contenitore delle più importanti news, informazioni e linee guida in materia di finanziamenti per i Comuni (legge di bilancio, FSC, PON, POR e PNRR).

COLLABORAZIONE CON REGIONE E ANCI FRIULI-VENEZIA GIULIA (FVG)

È proseguita la collaborazione con Regione e ANCI Friuli-Venezia Giulia con l'obiettivo di realizzare percorsi strutturati di formazione e supporto ai RUP comunali altresì finalizzati al trasferimento competenze stabili (in presenza e online) ai Comuni, quali soggetti attuatori degli investimenti previsti dal PNRR. In particolare, è stato trattato un principio orizzontale che ha introdotto delle modificazioni nelle prassi procedurali degli investimenti pubblici con particolare riguardo agli aspetti connessi alle verifiche degli impatti climatici: si tratta del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) introdotto dal Regolamento UE 2020/852 Tassonomia ed a cui conformarsi per tutti gli investimenti del PNRR e della Politica di coesione. Il Regolamento individua i **criteri** per definire quali attività economiche siano considerabili come **ecosostenibili**, per valutare così la sostenibilità dei singoli investimenti. Negli atti delegati al Regolamento, vengono definiti i criteri di vaglio tecnico utili a certificare che determinati tipi di attività siano sostenibili secondo l'art. 19 del Regolamento. All'art. 3 lett. b del Regolamento viene specificato che «un'attività economica è sostenibile se non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali»

L'attività si è svolta in stretto raccordo con la Regione FVG, concentrandosi sulle esigenze dei piccoli Comuni. La collaborazione è stata estesa a tutto il 2024.

COLLABORAZIONE CON IFEL CAMPANIA E CON REGIONE CAMPANIA

IFEL, in virtù delle competenze specifiche e delle esperienze maturate, ha portato avanti la collaborazione con IFEL Campania

Nel 2021 è stata sottoscritta una Convenzione con IFEL Campania per la realizzazione di interventi formativi volti al rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania (CPI) denominata **Piano di rafforzamento**

delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania (CPI).

Nel 2023 è proseguita l'attività di fornitura di servizi d'attività sincrone erogate da IFEL mediante piattaforma Zoom (webinar) tramite *single sign on* dalla piattaforma Moodle in uso a Federica Web Learning (Centro di Ateneo per l'innovazione, la sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale dell'Università di Napoli Federico II). Incontri periodici con IFEL Campania e Federica Web Learning, hanno garantito il corretto flusso di collegamento tra le due piattaforme. Nel corso dell'anno sono stati erogati **27 webinar**, a cui hanno partecipato **14.219 discenti**. Le attività erogate da IFEL sono state finalizzate alla programmazione e calendarizzazione degli eventi on line (anche a seguito dei contatti con i docenti con i quali concordare le disponibilità); al coordinamento con i relatori, nonché all'assistenza tecnica a relatori e discenti, al tutoraggio d'aula, e alla somministrazione di sondaggi e degli eventuali quesiti posti dai partecipanti alle attività formative. Tutti i webinar sono stati registrati e messi a disposizione ad IFEL Campania.

Nel corso del 2023 un'altra linea di collaborazione con IFEL Campania, basata su un rafforzamento delle reciproche competenze e abilità, è stata incentrata su due principali temi: la **valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico** e il **sistema di accertamento e riscossione comunale**. Nell'ambito del progetto "Valorizzazione del patrimonio pubblico, innovazione e semplificazione amministrativa", concluso al 31/12/2023, è stata condotta una ricerca sullo stato dell'arte a livello nazionale delle iniziative realizzate nell'ambito di quello che viene definito il *public real estate management* e svolta un'analisi delle strategie adottate in ambito internazionale. A conclusione della ricognizione, sono state identificate proposte per un modello di valorizzazione circolare basato sull'intelligenza artificiale e la cartolarizzazione degli asset non immediatamente valorizzabili.

In tema di sistema di riscossione e accertamento comunale, nell'ambito del "Progetto integrato di supporto agli enti territoriali per la riscossione delle entrate locali e regionali", che si concluderà nel corso del 2024, nell'analisi di contesto del sistema dell'offerta di servizi di accertamento e riscossione da parte dei Comuni sono stati rilevati gli sviluppi e le iniziative in tema di integrazione tra aree e livelli della pubblica amministrazione, con un particolare *focus* sulla accessibilità ed interoperabilità delle banche dati disponibili ed è stato concepito un dataset finalizzato a verificare il rating e la solidità degli operatori iscritti nell'Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali. È stato, inoltre, restituito un *outlook* sulla composizione dei contribuenti e l'andamento demografico in Campania.

COLLABORAZIONE CON ARESS PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE DELLA PUGLIA

La collaborazione, proseguita nel 2023, ha ad oggetto la realizzazione di un Laboratorio dinamico di prossimità e resilienza (Proximity and Resilience Lab) sui temi della

integrazione socio-sanitaria e finanza sociale della Regione Puglia. Nel corso dell'anno è stata definita la mappatura del sistema esistente nella Regione, da sviluppare nei prossimi anni.

COLLABORAZIONE CON ANCI LOMBARDIA

La collaborazione si è tradotta nella fornitura di dati a livello comunale (es. n. unità di personale comunale in servizio) da parte di IFEL relativi ai Comuni che hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito del "Bando Borghi" e del "Bando Rigenerazione urbana". I dati sono confluiti nell'Atlante "Rigenerazione urbana e Borghi storici della Regione Lombardia" di ANCI Lombardia.

COLLABORAZIONI CON ORGANISMI STATALI

PROGETTO COMPLESSO PER LA DIGITALIZZAZIONE COMPLETA DEI PAGAMENTI DEGLI ENTI LOCALI IN SIOPE+ E LA CORRETTA ALIMENTAZIONE E ALLINEAMENTO DELLA PCC

Nel 2023 IFEL ha avviato una collaborazione con la Ragioneria generale dello Stato finalizzata a definire indirizzi strategici, metodologie e strumenti funzionali a supportare gli enti locali nel loro percorso di **digitalizzazione dei pagamenti** e di allineamento delle proprie contabilità con la piattaforma dei crediti commerciali - PCC¹⁰. L'iniziativa progettuale si pone due obiettivi: ridurre, fino ad una progressiva eliminazione, l'utilizzo, da parte degli enti locali, di documenti esterni ai mandati informatici (cd. OPI) per il pagamento delle spese di personale; ridurre lo scostamento fra l'ammontare del debito commerciale degli enti locali rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e l'importo risultante dalle evidenze contabili delle amministrazioni locali.

Più in particolare, si tratta di una **sperimentazione**, con una dotazione **finanziaria di 2,65 milioni di euro** a valere sulle risorse del Programma complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 a titolarità MEF-RGS, articolato in due distinte Linee: **Linea A** – che prevede la completa digitalizzazione dei pagamenti degli enti locali. È obiettivo precipuo favorire la completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra gli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del TUEL e gli affidatari del servizio di tesoreria con riguardo ai pagamenti della spesa di personale; **Linea B** – che prevede la corretta alimentazione e allineamento della piattaforma dei crediti commerciali – PCC. L'obiettivo caratterizzante della linea è la riduzione dello scostamento fra l'ammontare

¹⁰ Accordo con la RGS per la realizzazione della sperimentazione del progetto complesso per la digitalizzazione completa dei pagamenti degli enti locali in Siope+ e la corretta alimentazione e allineamento della PCC.

del debito commerciale degli enti locali rilevato dal Sistema PCC e l'importo risultante dalle evidenze contabili delle amministrazioni.

Le sperimentazioni sono incentivate da un voucher che, in una logica *lump-sum*, viene riconosciuto all'ente sperimentatore previa verifica dei risultati raggiunti e, quindi, senza obbligo di rendicontazione delle spese sostenute.

IFEL ha gestito *in toto* l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione degli sperimentatori: **33 Enti per la Linea A e 33 Enti per la Linea B** ed ha avviato la fase esecutiva della sperimentazione che si svolgerà lungo l'intero anno contabile 2024. La fase di selezione è stata condotta in raccordo costante con il Comitato di coordinamento del progetto, coordinato dalla RGS e partecipato, oltretutto da IFEL, dalla Banca d'Italia, AGID, ANCI e UPI.

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA ANCI- IFEL-ADE-GdF IN MATERIA DI "PARTECIPAZIONE ALL'ACCERTAMENTO ERARIALE"

Per quanto riguarda le attività del gruppo di lavoro previsto dall'intesa sancita da ANCI-IFEL-AdE-GdF al fine di dispiegare le buone prassi in materia di partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali, va segnalata un rilancio delle attività del Gruppo che, nel corso del 2023, si è riunito a cadenza mensile. Tra gli obiettivi del gruppo: la definizione di un modello di intervento formativo da erogare ai Comuni, con particolare riguardo agli enti non segnalanti; l'individuazione di nuovi ambiti di segnalazione in relazione all'evoluzione della norma.

ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE MIT – ITACA – SNA - IFEL PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI RUP. ANNUALITÀ 2022/2023

Il 4 maggio 2022 è stato sottoscritto il rinnovo della prima Convenzione tra Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con ITACA e SNA, finalizzata all'aggiornamento professionale dei RUP. Il piano formativo si articola in 4 Unit: Unit 1 - Aggiornamento continuo; Unit 2 - Aggiornamento specialistico; Unit 3 - Formazione avanzata; Unit 4 - Formazione formatori-azione specialistica. IFEL nel 2023 si è concentrata sulle attività formative on line della Unit 1 e della Unit 2, nonché sulle attività di ricerca dell'Osservatorio RUP. Attività formative. La **Unit 1** si articola in 4 moduli: Modulo n. 1 «Dalla programmazione alla progettazione» (erogato nel 2022); Modulo n. 2 «Concessioni e partenariato pubblico privato»; Modulo n. 3 «Dalla stipula del contratto alla sua conclusione»; Modulo n. 4 «Dalla gara all'aggiudicazione». Ciascun modulo suddiviso in 3 webinar della durata di 2 ore ciascuno. Per ciascun modulo sono state previste 5 edizioni territoriali. Al termine di ciascun modulo è stato somministrato un test di valutazione (domande a risposta multipla), al superamento del quale al partecipante è rilasciato un attestato relativo alle competenze acquisite. Nel 2023, sono stati progettati, calendarizzati ed

erogati tra gennaio e luglio i **45 webinar dei Moduli 2,3 e 4, le cui partecipazioni in sincrónico** sono state **9.393**. Gli iscritti all'intero percorso della Unit 1 sono stati **19.716** e gli attestati rilasciati **7.699**.

Parallelamente, sono state realizzate le attività finalizzate alla progettazione, calendarizzazione ed erogazione della **Unit 2** – percorso specialistico. La Unit 2 si articola in 4 moduli. I primi due moduli sono articolati in 5 webinar, il modulo 3 e 4 in due webinar. Tutti i webinar hanno una durata di 3 ore; i primi due moduli rivolti a tutti i partecipanti, il modulo 3 rivolto esclusivamente a quanti si occupano di servizi e forniture e il modulo 4 a quanti si occupano di lavori. Al termine della Unit 2, solo chi ha frequentato almeno il 75% delle attività formative, ha avuto accesso al test di valutazione (domande a risposta multipla), al superamento del quale è stato rilasciato un attestato relativo alle competenze acquisite. Sono stati progettati, calendarizzati e erogati tra maggio e luglio i **28 webinar** della Unit 2, le cui **partecipazioni** in sincrónico sono state **442**, Gli iscritti all'intero percorso della Unit 2 sono stati **1.741** e gli attestati rilasciati **484**.

Il numero dei soggetti che hanno superato il test finale nell'ambito della Unit 1 e Unit 2 e hanno quindi conseguito l'attestato finale **ha concorso al raggiungimento del target PNRR M1C1-86**. Tutti i materiali formativi sono disponibili sulla piattaforma nazionale: <https://formazione nazionale appalti.it/> e i percorsi formativi della Unit 1 e Unit 2 sono tuttora disponibili e fruibili in piattaforma.

Inoltre, quest'anno, nell'ambito della PNRR Academy, è stato istituito **l'Osservatorio Nazionale RUP** (cui partecipano i soggetti attuatori della Convenzione) che ha l'obiettivo di raccogliere periodicamente suggerimenti e proposte da parte dei Responsabili Unici del Procedimento in merito alla gestione degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici, forniture e servizi e all'attuazione degli interventi, con un'attenzione particolare alle principali criticità che vengono riscontrate per ciascuna fase del procedimento, e alle competenze possedute e necessarie per lo svolgimento delle proprie attività.

In questo ambito, IFEL ha coordinato il lavoro di definizione del questionario (impostazione, schema e domande) per indagare il profilo dei RUP (anagrafica), le criticità incontrate per fase del procedimento, le soluzioni proposte per superare le criticità, il sistema delle competenze, i fabbisogni formativi. È stato realizzato, pubblicato e presentato (anche in occasione dell'Assemblea 2023 ANCI di Genova) il Primo Rapporto "Osservatorio RUP 2023 - criticità, soluzioni e fabbisogni formativi" insieme a tutti i partner di progetto. Il Rapporto è stato elaborato sulla base dei risultati dell'indagine (svoltasi nel febbraio 2023) che ha coinvolto quasi 10mila Responsabili Unici del Procedimento che hanno compilato i questionari proposti. Questa platea di addetti ai lavori ha consentito di mettere a fuoco **le principali criticità che incontrano i RUP** italiani nelle diverse fasi dei procedimenti, oltre a definire le proposte che potrebbero permettere il superamento di tali difficoltà e i fabbisogni formativi in risposta ai quali creare percorsi specifici. La convenzione è terminata a luglio 2023.

Il 17 luglio 2023 è stato sottoscritto un ulteriore rinnovo della prima Convenzione tra Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con ITACA e SNA, finalizzata all'aggiornamento professionale dei RUP per le annualità 2023/2024. Il piano formativo si articola in 3 Unit: Unit 1 – Percorso base; Unit 2 - Percorso specialistico; Unit 3 - Percorso avanzato.

Nell'ambito della Convenzione proseguono anche le attività dell'Osservatorio RUP. Nel 2023 sono state progettate le attività formative della Unit 2, finalizzate a fornire ai RUP, al personale delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza un insieme di conoscenze a carattere specialistico, indispensabili per la corretta applicazione della disciplina sui contratti pubblici.

La Unit 2 prevede 22 webinar, della durata di 2,5 ore ciascuno. Sono previste 2 edizioni: la prima rivolta a RUP, centrali di committenza e stazioni appaltanti del centro-nord, che è stata erogata tra ottobre e novembre 2023. La seconda edizione, a favore delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti del centro-sud, sarà calendarizzata nei primi mesi del 2024. Al termine di ciascuna edizione è somministrato un test di valutazione (domande a risposta multipla), al superamento del quale al partecipante è rilasciato un attestato relativo alle competenze acquisite. **Gli iscritti** alla edizione centro-nord sono stati **5.320**, che hanno partecipato agli eventi formativi sia in modalità sincrona che asincrona. **Gli attestati rilasciati** sono stati **1.276**. Come per l'annualità 2022/2023 tutti i materiali formativi sono disponibili sulla piattaforma nazionale: <https://formazione nazionale appalti.it/>. Il numero dei soggetti che hanno superato il test finale nell'ambito della Unit 2 e hanno quindi conseguito l'attestato finale **ha concorso al raggiungimento del target PNRR M1C1-86**.

COMMISSARIATO SISMA 2016

La collaborazione ha avuto ad oggetto la realizzazione di un “modello di intervento pubblico territoriale innovativo capace di far evolvere funzioni e ruolo del Commissariato Sisma 2016, nella prospettiva del superamento della fase emergenziale e straordinaria che ha caratterizzato la sua azione a seguito del sisma del 2016 fino alla sua stabilizzazione, ovvero sia la transizione dalla fase straordinaria a quella ordinaria”. Per lo svolgimento delle proprie attività, IFEL si è raccordata con gli altri enti esperti incaricati dal Commissariato su temi complementari a quello oggetto del Protocollo, con particolare riguardo: a) inquadramento territoriale, sociale ed economico dell'area intervento, b) valutazione macroeconomica e di impatto delle politiche, c) analisi delle potenzialità produttive e posizionamento competitivo del territorio, d) modello amministrativo da adottare per la

transizione del Commissariato da struttura straordinaria ad organismo di diritto ordinario, e) comunicazione istituzionale.

IFEL ha contribuito, altresì, a individuare linee di confronto con esperienze analoghe, in prospettiva comparatistica, al fine di individuare elementi di innovatività amministrativa e organizzativa idonei ad essere assunti come esempi di *best practice* ai fini della modellizzazione dell'intervento. Alla realizzazione della prima bozza di documento finale è seguita una fase di raccolta, analisi ed implementazione delle proposte di integrazioni/modifiche ricevuti, allo scopo di consolidare l'elaborato finale da sottoporre all'attenzione del Commissario. Nella forma definitiva, dopo quattro revisioni, l'elaborato ha assunto il nome di *Position Paper Appennino Centrale*.

COLLABORAZIONE CON SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI

IFEL ha proseguito nelle attività di ricerca e studi previste dal Comitato scientifico CPT, di cui l'Istituto fa parte insieme ad altre Istituzioni come Banca d'Italia, Istat e MEF. Uno degli esempi di utilizzo dei dati CPT riguarda l'analisi della spesa pubblica per la sanità e il sociale.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ

Durante il secondo anno di attuazione dell'accordo di collaborazione con l'**Università di Camerino** si è avviata l'analisi del ruolo degli enti locali in tema di **rivoluzione verde e transizione ecologica**. In particolare, si è inteso esaminare se le misure fiscali attualmente in vigore e riconducibili al potere impositivo degli enti locali siano coerenti con gli obiettivi della transizione digitale, della innovazione e competitività del sistema produttivo, della transizione ecologica e della inclusione e coesione di cui alle missioni, rispettivamente, 1, 2 e 5 del PNNR. È stato analizzato il ruolo degli enti locali con la missione 2 del PNNR (rivoluzione verde e transizione ecologica), attraverso l'esame del sistema di gestione, trattamento e tassazione dei rifiuti in Italia nei piccoli comuni, al fine di stimolare una riflessione ed eventuali proposte migliorative. Sono state altresì approfondite le novità legislative e le proposte di riforma del regime di tassazione dell'energia. Il progetto ha recentemente dato vita al suo primo volume, intitolato "Produzione e consumo sostenibili tra politiche legislative e prassi adattive". Ha, inoltre, prodotto, presso il Salone del Grano di Rovigo, un Convegno dal titolo "Comunità energetiche rinnovabili e gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente – Uno strumento per la transazione energetica" e a Roma, presso lo Spazio Europa gestito all'ufficio del Parlamento Europeo in Italia e dalla rappresentanza in Italia della Commissione Europea, un Convegno dal titolo "La sostenibilità come fattore di rischio e di opportunità". Sempre nel corso del

secondo anno di attuazione dell'accordo di collaborazione, è stato approfondito **il tema del rapporto tra aiuti di stato e fiscalità dell'ambiente**, esaminando in particolar modo la fiscalità legata ai rifiuti ed il ruolo degli enti locali nella fase di riscossione di questi tributi. Il lavoro si è concluso con una pubblicazione scientifica in lingua inglese, nel 2023, dal titolo *Revision of the Energy Taxation Directive: A Brief Overview of Key Novelties. in University of Bologna Law Review*. Inoltre, incrociando le due macroaree di studio, *green transition* e aiuti di Stato, è stato organizzato, a dicembre 2023, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza di Roma, il Convegno *Green transition e aiuti di Stato. Un nuovo paradigma per i rapporti tra settore pubblico e settore privato*.

Con **l'Università di Cassino**, è proseguita la collaborazione finalizzata allo sviluppo di attività di ricerca e formazione, dirette alla creazione di competenze e capacità, sia nell'ambito dell'economia e della finanza pubblica e locale, che nei settori pubblici e privati. L'obiettivo è innovare gli strumenti e i modelli di collaborazione pubblico-pubblico e pubblico-privato, per promuovere lo sviluppo del territorio e valorizzare il capitale umano, nell'ottica della efficienza, semplificazione, competitività, inclusione sociale e lo sviluppo sostenibile, al fine di raggiungere i risultati attesi dal PNRR, sul piano dell'impatto sociale degli investimenti economici previsti. IFEL, nell'anno ha messo a disposizione una borsa di studio al vincitore del bando pubblico dell'Università di Cassino e Lazio Meridionale del corso di Dottorato di ricerca in "Pubblica amministrazione e impresa per l'innovazione e lo sviluppo del territorio".

La collaborazione con **Università Cattolica del Sacro Cuore**, Centro Interuniversitario sulla Finanza Regionale e Locale (CIFREL) ha prodotto il volume "Il dibattito sull'autonomia differenziata: una valutazione generale a partire dalle proposte del governo". Il lavoro è diviso in tre parti. La prima, dopo una presentazione delle norme costituzionali, ricostruisce la storia dei tentativi di applicazione di questo specifico articolo (art. 116 terzo comma) della Costituzione italiana, le difficoltà incontrate e le caratteristiche degli accordi preliminari raggiunti da alcune Regioni con lo Stato. Le altre due sezioni si concentrano invece sulle proposte specifiche presentate dal presente governo, a partire da quanto già previsto nella legge finanziaria per il 2023 in merito alla definizione dei "livelli essenziali delle prestazioni" (LEP) fino al disegno di legge approvato dal CdM a marzo 2023 e attualmente all'esame delle Camere. Le proposte di revisione del Ddl discendono direttamente dai risultati dell'analisi svolta nel lavoro.

Con **l'Università degli Studi di Milano**, in particolare con il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia - Centro di ricerca "Centro di Studi Applicati per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna (CrC GESDIMONT)", è stato avviato nel 2023 un accordo di cooperazione con l'obiettivo di realizzare un rapporto di

ricerca, il “Libro bianco sulla montagna”, una pubblicazione che faccia sintesi delle principali evidenze scientifiche a riguardo delle caratteristiche (ambientali, culturali, economiche, sociali, ecc.) delle montagne italiane, in un contesto di profondo cambiamento ambientale e socio-economico quale quello attuale, per delineare le sfide e le opportunità, **nonché il ruolo che le montagne possono avere nel prossimo futuro** nell’ambito dei processi di sviluppo sostenibile. Nell’ambito di tale accordo di cooperazione, sottoscritto a luglio 2023, IFEL ha realizzato le attività di seguito indicate: partecipazione alle riunioni di coordinamento del Comitato tecnico di indirizzo con i referenti dell’Università degli Studi di Milano-GESDIMONT per la definizione del perimetro d’indagine e delle variabili da trattare; stesura dell’indice del Rapporto insieme ai referenti GESDIMONT; acquisizione dei dati disponibili a livello comunale presso le fonti ufficiali; elaborazione statistica dei dati; predisposizione di tabelle di sintesi (prevalentemente regionali) in excel, con distinzione tra Comuni montani e non montani; partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti dell’Università degli Studi di Milano-GESDIMONT per le analisi preliminari delle tabelle prodotte; integrazione delle elaborazioni statistiche per approfondimenti di analisi specifiche; fornitura delle tabelle aggiuntive in excel. Sul tema della “centralità geografica” della montagna e conseguentemente della sua “centralità politica”, IFEL ha promosso il Festival della Soft Economy organizzato da Symbola

ALLEGATO 1 - ELENCO EVENTI E CONVEGNI

Si riporta, di seguito, l'elenco delle iniziative realizzate da IFEL alcune delle quali in collaborazione con altri enti:

24-25-26 GENNAIO 2023	SCENARI PER I COMUNI ITALIANI-La finanza locale tra opportunità di innovazione e fragilità da superare
28 FEBBRAIO 2023	LA REGOLAZIONE SUI RIFIUTI URBANI - Guida alla predisposizione del PEF secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) ARERA
1 MARZO 2023	COMUNI E AREE INTERNE ALLA PROVA DEL PNRR- Presentazione del V Rapporto sui Comuni 2022 IFEL-Cà Foscari
31 MARZO 2023	1° incontro "I margini al centro" in collaborazione con la Fondazione Ottimisti e Razionali
29 MAGGIO 2023	OSSERVATORIO RUP 2023 - criticità, soluzioni e fabbisogni formativi
8 GIUGNO 2023	I servizi sociali alla prova della qualità - Evento in Collaborazione con Fondazione Sussidiarietà
5-6 LUGLIO 2023	MISSIONE ITALIA 2023
21-22-23 SETTEMBRE 2023	1° FORUM IFEL "IL GIORNO DOPO IL PNRR. Le città italiane nelle transizioni digitale, ecologica, amministrativa"
9 OTTOBRE 2023	2° incontro "I margini al centro" in collaborazione con la Fondazione OTTIMISTI E RAZIONALI
24-26 OTTOBRE 2023	Assemblea ANCI - Fiera di Genova
25 OTTOBRE 2023	Assemblea ANCI - EVENTO A LATERE
25 OTTOBRE 2023	Assemblea ANCI - EVENTO A LATERE
25 OTTOBRE 2023	Assemblea ANCI - EVENTO A LATERE
25 OTTOBRE 2023	Assemblea ANCI - EVENTO A LATERE
7 NOVEMBRE 2023	GIORNATA TRASPARENZA IFEL 2023
22-23-24 NOVEMBRE 2023	Partecipazione al 18° Forum Risk Management in sanità
4 DICEMBRE 2023	I servizi sociali alla prova della qualità - Evento in Collaborazione con Fondazione Sussidiarietà
12 DICEMBRE 2023	Salute e Territorio. I servizi socio-sanitari nei Comuni italiani - Rapporto 2024
21 DICEMBRE 2023	I servizi sociali alla prova della qualità - Evento in collaborazione con Fondazione Sussidiarietà

ALLEGATO 2 - PRODUZIONE EDITORIALE

Di seguito si riporta nel dettaglio la produzione documentale dell'anno. Le collane IFEL si suddividono in: collane interne (studi e ricerche, dossier e manuali), fuori collana (con formati e layout studiati a seconda delle diverse esigenze, differenti rispetto ai formati delle collane interne, tascabili) e ulteriori prodotti editoriali. Sono inoltre state realizzate alcune pubblicazioni in collaborazione con enti o strutture esterne, con cui IFEL condivide tematiche di interesse comune.

L'Allegato contiene infine il dettaglio della documentazione tecnica prodotta da IFEL e pubblicata sul portale istituzionale.

I Comuni della Lombardia 2023

La settima edizione de "I Comuni della Lombardia" descrive le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e socio-demografiche dei Comuni lombardi, utilizzando come fonti primarie i dati ufficiali più recenti e disponibili per ciascun settore d'indagine. Le variabili analizzate sono rappresentate in forma cartografica e tabellare (per classe demografica e provincia).

Sviluppo Rurale 2023-2027: quadro programmatico, risorse e ruolo dei Comuni italiani

La pubblicazione si inserisce tra le azioni di analisi, informazione, orientamento e supporto realizzate dal Dipartimento Supporto ai Comuni e Studi Politiche europee sui temi della Politica di coesione e, più in generale, affronta le strategie territoriali co-finanziate da risorse del bilancio UE.

La dimensione territoriale nelle politiche di coesione. Stato d'attuazione e ruolo dei Comuni nella programmazione 2014-2020 e 2021-2027. Tredicesima edizione – 2023

Il tredicesimo Rapporto realizzato da IFEL sulla dimensione territoriale nelle politiche di coesione aggiorna e contemporaneamente rinnova la precedente edizione del volume. La Parte prima è dedicata interamente al ciclo di programmazione 2021- 2027, la seconda si concentra sul periodo 2014-2020. Il Focus di questa edizione è dedicato al PNRR.

I Comuni italiani 2023 – Numeri in tasca

La pubblicazione illustra le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e socio-demografiche dei Comuni italiani, utilizzando come fonti primarie i dati ufficiali più recenti e disponibili a livello di singolo Comune.

Le Strategie territoriali nella Politica di coesione 2021-2027. Agenda territoriale nazionale e Ruolo dei Comuni italiani

Il dossier è dedicato alle Strategie territoriali cofinanziate dai Fondi SIE 2021-2027 e offre un focus sul quadro completo della programmazione, degli strumenti attuativi e delle risorse finanziarie destinate dai Programmi Regionali (PR) al sostegno delle strategie di sviluppo sostenibile delle aree urbane e delle aree non urbane.

Osservatorio RUP 2023 - criticità, soluzioni e fabbisogni formativi

Il Primo Rapporto è stato realizzato dal MIT, in collaborazione con SNA, IFEL e ITACA con il piano nazionale di formazione per la professionalizzazione del RUP (PNRR Accademy). Il Rapporto è stato elaborato sulla base dei risultati di un'indagine (svoltasi nel febbraio 2023) che ha coinvolto, per la prima volta in Italia, quasi 10mila Responsabili Unici del Procedimento che hanno compilato i questionari proposti.

Riprendiamoci la città

L'obiettivo del volume è fornire al lettore, ma soprattutto alla platea degli attori pubblici e privati che sono coinvolti nel e dal governo delle città, non solo un'analisi dei temi più attuali che coinvolgono la vivibilità e la competitività delle aree urbane nello sviluppo economico e sociale dei propri territori, ma indicare soprattutto lo strumentario politico, amministrativo e giuridico che permetta una nuova visione del rapporto tra funzione di governo delle amministrazioni locali e cura degli interessi della collettività rappresentata.

Personale comunale e formazione: competenze e scenari. Quarta edizione 2023

Il Rapporto, giunto alla Quarta edizione, parte dall'analisi delle caratteristiche del personale comunale in servizio e si concentra, successivamente, sulle azioni formative realizzate da IFEL nel corso del 2022.

Vademecum DNSH - Quaderno operativo 1 – ambito edilizia e cantieristica 2022 (agg. 2023)

Il volume è il primo Quaderno operativo che compone il più ampio Vademecum DNSH di IFEL, ovvero una raccolta di diversi quaderni e due allegati pensata per supportare i Comuni, in particolare RUP e progettisti, nella corretta applicazione a 360° del principio DNSH. Viene pubblicato a dicembre 2022 e aggiornato a marzo 2023, in seguito ad ulteriori approfondimenti.

Vademecum DNSH - Quaderno Operativo 2, ambito impianti

Il volume è il secondo Quaderno Operativo che compone il Vademecum DNSH di IFEL, ovvero una raccolta di diversi quaderni e due allegati pensata per supportare i Comuni, in particolare RUP e progettisti, nella corretta applicazione del principio DNSH nei progetti PNRR. Al suo interno vengono dettagliate le Schede Tecniche relative agli impianti, ovvero per interventi che riguardano la produzione elettrica da pannelli solari, impianti eolici, biomassa, biogas e bioliquidi, nonché per impianti di distribuzione del teleriscaldamento e teleraffreddamento.

Vademecum DNSH - Allegato 1

L'allegato contiene un facsimile di relazione per la "verifica e asseverazione del rispetto del principio DNSH" che i progettisti possono prendere a riferimento e adattare al proprio progetto.

Vademecum DNSH - Quaderno operativo 3 ambito Strade, trasporti e mobilità sostenibile

Il volume rappresenta il terzo quaderno operativo che compone il Vademecum DNSH di IFEL. Al suo interno vengono dettagliate le schede tecniche riguardanti l'acquisto, il noleggio e il leasing di veicoli, la realizzazione di infrastrutture per la mobilità personale e ciclogistica, le infrastrutture per il trasporto ferroviario, i collegamenti terrestri e illuminazione stradale.

Vademecum DNSH - Quaderno operativo 4 ambito Raccolta rifiuti, trattamento acque reflue e pozzi di assorbimento del carbonio

Il volume è il quarto Quaderno Operativo che compone il Vademecum DNSH di IFEL. Al suo interno vengono dettagliate le schede tecniche riguardanti l'imboschimento e il restauro forestale, la coltivazione di colture perenni e non perenni, la realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue, il ripristino ambientale delle zone umide e la raccolta e il trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte.

Salute e territorio. I servizi socio-sanitari dei comuni italiani Rapporto 2024

La seconda edizione di questo volume indaga il complesso rapporto tra salute, sanità e territorio. Dopo una panoramica sul contesto di riferimento post Covid, il Rapporto guarda al presente e al futuro con un esame dettagliato della Missione 5 "Inclusione e coesione" e della Missione 6 "Salute" del PNRR.

Nuovo Codice Appalti e norme derogatorie PNRR. Una breve guida per orientarsi

Un volume dedicato alle modifiche intervenute a partire dal 1° luglio 2023 con il nuovo Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023.

La Regolazione rifiuti urbani - Guida alla predisposizione del PEF secondo MTR-2 ARERA

La Guida illustra in modo organico le disposizioni emanate dall'ARERA nel corso del 2022, con particolare riferimento alla delibera ARERA n.363/2021, e rappresenta l'evoluzione del primo volume IFEL dedicato al Metodo tariffario rifiuti (MTR) avviato dal 2019. La pubblicazione è stata chiusa nel 2022 e resa disponibile al pubblico nel 2023.

Costituzione della Repubblica Italiana – edizione aggiornata tascabile

Il volume, in edizione tascabile, rappresenta la versione più aggiornata del testo costituzionale ed è stato pubblicato subito dopo l'ultima modifica intervenuta all'art. 33 in materia di sport e benessere psicofisico.

ALTRE PUBBLICAZIONI IN COLLABORAZIONE

La ricerca "*Behavioral insights* per la mobilità cittadina sostenibile con focus sull'impatto finanziario per i comuni ed economico per la comunità", in collaborazione con Herbert Simon Society ha l'obiettivo di analizzare tra le *best practices* esistenti tutti quei fattori comportamentali che agiscono nelle scelte sull'utilizzo dei mezzi pubblici, al fine di renderli più attrattivi rispetto ad altre forme di mobilità; studiare tra le *best practices* quali di

quelle stanno adottando o hanno adottato un approccio per certi versi comportamentale teso a migliorare lo stato d'animo dei passeggeri e non a correggerne il comportamento.

La ricerca "Indicatori di qualità per misurare la performance degli enti locali" costruisce nuovi e originali indicatori di qualità per orientare i finanziamenti pubblici, che si affiancano ai tradizionali indici di carattere economico/finanziario. L'analisi è stata condotta con il Politecnico di Milano e Fondazione per la Sussidiarietà. Sono stati presi in esame due servizi pubblici di primaria importanza offerti dai Comuni italiani: gli asili nido e il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), ai quali sono destinate significative quote delle risorse del PNRR. La ricerca è stata condotta in stretta collaborazione con dodici Comuni campione.

È giunto alla sesta edizione il "Rapporto Ca' Foscari sui Comuni. I comuni dentro la sfida del PNRR". Il volume affianca e approfondisce l'esame, avviato lo scorso anno, del modo in cui gli enti di prossimità si stanno muovendo dentro il PNRR mentre il filo rosso del nesso tra governanti e governati viene indagato a tutto campo: una sezione approfondisce il tema della democrazia cognitiva e deliberativa. Un'altra quello della questione urbana.

Di seguito gli articoli e i lavori di analisi pubblicati su riviste tecnico-scientifiche nel 2023:

- "Do municipal unions improve cost efficiency for the social function? A quasi-experimental endogenous stochastic frontier approach", Journal of Regional Science, 2023, <https://doi.org/10.1111/jors.12673>
- "Regional policies and sectoral outputs in Italy", Regional Studies, 2023, doi 10.1080/00343404.2023.2166913.

Di seguito gli articoli tecnico - scientifici pubblicati su riviste online nel 2023:

- "PNRR: Mondrian, Kandinsky e i comuni rubamazzo", Economia e politica, 17/07/2023
- "Le assegnazioni PNRR al comparto dei comuni: a che punto siamo?", www.poliorama.it, 03/08/2023
- "Le risorse per gli investimenti dei comuni: un'era di spese aggiuntive", DI.TE. Dinamiche Territoriali, 02/05/2023
- "La contrazione del personale comunale e la sfida delle risorse aggiuntive", DI.TE. Dinamiche Territoriali, 02/05/2023
- "La formazione per il rafforzamento amministrativo comunale", DI.TE. Dinamiche Territoriali, 02/05/2023
- Lo sviluppo urbano sostenibile fra politiche di coesione e PNRR, rivista bimestrale Urbanistica Informazione, n° 312, Novembre-Dicembre 2023

Partecipazione a conferenze scientifiche e convegni:

- Conferenza AISRE 2023, paper, "Le assegnazioni PNRR ai comuni italiani. Un'analisi degli stati di avanzamento a livello territoriale", Napoli, 6-8 settembre 2023.
- Seminario Legacoopsociali Sardegna, "Politiche di coesione e strategie territoriali. Impatto della programmazione 2014-2020 e prospettive della programmazione 2021-2027", 12 settembre 2023.

Nella tabella seguente è indicato il dettaglio della documentazione tecnica e informativa istituzionale in materia di finanza locale pubblicata sul portale IFEL.

Tabella 1 Dettaglio della documentazione tecnica prodotta da IFEL in materia di finanza locale

pubblicazione	tipologia pubblicazione	Materia	Oggetto	data pubblicazione
Legge di bilancio 2023 – Gli interventi di definizione agevolata dei contenziosi e di abbattimento dei crediti affidati all'agenzia delle Entrate-Riscossione	Nota tecnica di approfondimento + Schema Regolamento	Tributi locali	Diniego stralcio parziale Nuovo Schema di delibera	08/01/2023
Contratto di Servizio - Nota ANCI-IFEL del 10 gennaio 2023 al DCO 643/2022/R/rif ARERA	Nota di commento	Rifiuti Urbani	Documento ARERA per la consultazione n. 643/2022/R/rif	10/01/2023
Nuova versione delibera diniego stralcio parziale debiti fino a 1.000 euro	News	Tributi locali	Diniego stralcio parziale Nuovo Schema di delibera Aggiornamento	11/01/2023
Milleproroghe, Canelli: "Accolte richieste Anci, ora intervenire su flessibilità"	Comunicato + Documento tecnico	Leggi e Decreti	Audizione ANCI d.l. Milleproroghe (d.l. 198/2022)	17/01/2023
DL "Aiuti-quater" (d.l. 176/2022) convertito in legge n. 6/2023. La nota sintetica ANCI e il testo del provvedimento	Nota sintetica	Leggi e Decreti	Norme di interesse Enti locali d.l. Aiuti quater (d.l. 176/2022)	18/01/2023
Preassegnazione Fondo opere indifferibili, mail dedicata per segnalare criticità	News	Investimenti	Fondo opere indifferibili Anno 2023	02/02/2023
Il potenziamento della PCC e la nuova Area RGS – FAQ webinar	FAQ	Pagamenti	Piattaforma dei Crediti Commerciali nuove modalità di accesso ai dati	17/02/2023
"Milleproroghe" (dl 198/2022). La nota sintetica ANCI	Nota sintetica	Leggi e Decreti	Norme di interesse Enti locali d.l. Milleproroghe (d.l. 198/2022)	24/02/2023
PNRR. Aggiornamento Frequently Asked Questions (FAQ) - "piccole opere" (co. 29, L. 160/2019)	News	Investimenti	PNRR FAQ "piccole opere" (L. n. 160/2019, co. 29)	24/02/2023
Slide - La Regolazione sui rifiuti urbani. Guida alla predisposizione del PEF secondo MTR-2 ARERA	SLIDE	Rifiuti Urbani	La regolazione rifiuti urbani "Guida alla predisposizione del PEF secondo MTR-2 ARERA" Relazione presentata	28/02/2023

			all'evento di presentazione del Volume	
La definizione agevolata dei contenziosi e lo stralcio dei crediti, a seguito delle modifiche del decreto Milleproroghe	Nota tecnica di approfondimento + Schema Regolamento	Tributi locali	Definizione agevolata delle liti pendenti e stralcio dei crediti	01/03/2023
Novità sulle rendicontazioni asili nido e trasporto scolastico studenti con disabilità	News	Servizi Sociali	Rendicontazione degli obiettivi di servizio Compilazione delle relazioni	08/03/2023
Nota di commento alla Risoluzione n.1/DF/2023 in materia di regime dichiarativo e delle comunicazioni connesse al versamento dell'Imposta di soggiorno	Nota di commento	Tributi locali	Imposta di soggiorno Risoluzione MEF n. 1/DF/2023	09/03/2023
Stralcio dei ruoli fino a mille euro: disponibili i moduli da trasmettere per la comunicazione all' Agenzia delle Entrate-Riscossione (Ader)	Nota breve	Riscossione	Stralcio dei ruoli	10/03/2023
Di' la tua sui ritardi di pagamento. Aggiornamento della direttiva UE	Nota breve	Pagamenti	Ritardi di pagamento Aggiornamento direttiva UE	13/03/2023
ANCI sull'autonomia regionale differenziata	Documento tecnico	Leggi e Decreti	Emendamenti ANCI Autonomia regionale differenziata	14/03/2023
CDP - avviata la nuova rinegoziazione dei mutui	Nota breve	Pagamenti	Rinegoziazione mutui (Circolare C.D.P. 1303/2023)	06/04/2023
Bilanci di previsione 2023, Anci e UPI chiedono proroga termine	News	Contabilità e Bilancio	Bilancio di previsione 2023 e provvedimenti TARI Richiesta Proroga termini approvazione	11/04/2023
Proroga bilanci di previsione al 31 maggio 2023	Nota breve	Contabilità e Bilancio	Bilancio di previsione 2023 e provvedimenti TARI Proroga termini approvazione	18/04/2023
DEF 2023. Audizione ANCI	Comunicato + Documento tecnico	Leggi e Decreti	Audizione ANCI Documento di Economia e Finanza 2023	19/04/2023
Rinegoziazione mutui Cdp: scade il 26 aprile il termine per l'adesione	News	Pagamenti	Rinegoziazione mutui (Circolare C.D.P. 1303/2023)	21/04/2023

Certificazione risorse Covid-19 e contributo caro bollette per l'anno 2022 entro il 31 maggio p.v.	Nota breve	Risorse	Pareggio di Bilancio Termine invio Certificazione	26/04/2023
Obiettivi in Comune: rendicontazione entro il 31 maggio per servizi sociali, asili nido e trasporto scolastico studenti con disabilità - anno 2022	News	Servizi Sociali	Servizio Obiettivi in Comune Rendicontazione degli obiettivi di servizio Termine invio rendicontazione	02/05/2023
Costi standard rifiuti 2023. Nota di approfondimento IFEL e applicativo di simulazione	Nota tecnica di approfondimento	Rifiuti Urbani	Applicativo simulazione costi standard (co. 653 l. 147/2013) Anno 2023	16/05/2023
DL 13/2023 ("PNRR 3"). La nota di lettura ANCI-IFEL e il testo del provvedimento	Nota di lettura	Leggi e Decreti	Norme di interesse Enti locali d.l. PNRR 3 (L. 41/2023)	19/05/2023
Certificazioni Covid per l'anno 2022 in scadenza mercoledì 31 maggio	Nota breve	Risorse	Certificazione 2021 Risorse straordinarie Covid-19	30/05/2023
Bilanci, rinvio al 31 luglio dei previsionali 2023-2025 per tutti i Comuni	News	Contabilità e Bilancio	Bilancio di previsione 2023 Ulteriore proroga termini approvazione	31/05/2023
I dati di dettaglio del Fondo di solidarietà comunale e del contributo "caro bollette" per l'anno 2023	Nota tecnica di approfondimento	Risorse	Fondo di Solidarietà Comunale 2023 Contributo "caro bollette" 2023 Nota metodologica e Riparto per singolo Comune	06/06/2023
Obiettivi in Comune: pubblicato il decreto di ripartizione delle maggiori risorse per il potenziamento degli asili nido per l'anno 2023	News	Servizi Sociali	Servizio Obiettivi in Comune Ripartizione maggiori risorse potenziamento Asili nido	13/06/2023
Costi efficienti della raccolta differenziata - Nota ANCI-IFEL del 15 giugno 2023 al DCO 214/2023/R/rif ARERA	Nota di commento	Rifiuti Urbani	Documento ARERA per la consultazione n. 214/2023/R/rif	15/06/2023
Rottamazione quater. Lo stralcio delle ingiunzioni di pagamento e la definizione agevolata delle ingiunzioni e degli accertamenti esecutivi	Nota tecnica di approfondimento + Schema Regolamento	Tributi locali	Rottamazione <i>quater</i> Stralcio ingiunzioni di pagamento e definizione agevolata ingiunzioni e accertamenti esecutivi	16/06/2023
Contratto di Servizio - Nota ANCI-IFEL del 5 luglio 2023 al DCO 262/2023/R/rif ARERA	Nota di commento	Rifiuti Urbani	Documento ARERA per la consultazione n. 262/2023/R/rif	05/07/2023

Messa in sicurezza edifici e territorio: assegnate le risorse 2023-2024-2025 (co. 139. L. 145/2018 - PNRR M2/C4/I2.2)	Nota breve	Investimenti	Contributi per Investimenti Opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio Risorse assegnate 2023-2024-2025	14/07/2023
MTR2 - Nota ANCI-IFEL del 20 luglio 2023 al DCO 275/2023/R/rif ARERA	Nota di commento	Rifiuti Urbani	Documento ARERA per la consultazione n. 275/2023/R/rif	20/07/2023
Progetto Riscossione: al via l'indagine IFEL sullo stato della fiscalità locale e sui modelli di gestione e riscossione delle entrate comunali	Nota breve	Riscossione	Progetto Riscossione Avvio Indagine	25/07/2023
Da Stato-Città via libera rinvio al 15 settembre dei bilanci di previsione 2023 per tutti i Comuni	News	Contabilità e Bilancio	Bilancio di previsione 2023 Ulteriore proroga termini approvazione	28/07/2023
Mutui. Accordo quadro ABI-ANCI-UPI per sospensione quota capitale 2023	Nota breve	Pagamenti	Accordo quadro ANCI-UPI-ABI Sospensione MUTUI 2023	28/07/2023
Pubblicato il Decreto Ministeriale "Definizione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024"	Nota breve	Contabilità e Bilancio	Definizione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024	04/08/2023
DI 104/2023: interventi per le attività degli enti locali in crisi finanziaria	Nota breve	Contabilità e Bilancio	Enti locali in crisi finanziaria (d.l. 104/2023)	10/08/2023
Legge di Bilancio 2024 - Decaro al governo: "Ecco le nostre proposte. Avviare un confronto al più presto"	Comunicato + Documento tecnico	Contabilità e Bilancio	Legge di Bilancio 2024 Proposte ANCI	01/09/2023
Progetto Riscossione: l'11 settembre parte il percorso formativo online	News	Riscossione	Avvio Progetto Riscossione	04/09/2023
Bilancio di previsione e salvaguardia degli equilibri di bilancio: ultimi giorni utili per l'approvazione	Nota breve	Contabilità e Bilancio	Bilancio di previsione 2023 In scadenza termini approvazione	12/09/2023
Il DM "Arconet" sulle previsioni di bilancio. Approfondimento su decorrenze e criticità	Nota tecnica di approfondimento	Contabilità e Bilancio	Processo di formulazione e deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali DM "Arconet" (D.M. 25 luglio 2023)	14/09/2023

Verso la legge di bilancio 2024: inviate al Governo le prime proposte normative	Nota tecnica di approfondimento + documento tecnico	Contabilità e Bilancio	Legge di Bilancio 2024 Prime proposte ANCI	22/09/2023
Al via la sperimentazione del nuovo Prospetto sulle aliquote IMU	Nota breve	Tributi locali	Sperimentazione nuovo Prospetto aliquote IMU Avviso avvio nuova applicazione	25/09/2023
Avviso IFEL su digitalizzazione pagamenti e allineamento PCC: aperte le candidature per la sperimentazione	Nota breve	Pagamenti	Sperimentazione progetto completa digitalizzazione dei pagamenti in SIOPE+ e corretta alimentazione Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) Avviso IFEL	25/09/2023
Video e Slide - Avviso IFEL riguardante la sperimentazione del progetto per la completa digitalizzazione dei pagamenti attraverso SIOPE+ e per l'allineamento della PCC	SLIDE	Pagamenti	Sperimentazione progetto completa digitalizzazione dei pagamenti in SIOPE+ e corretta alimentazione Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) Video e Slides Webinar 28 settembre 2023	02/10/2023
Progetto Riscossione: scade il 15 ottobre il termine per la compilazione del questionario inviato ai Comuni	News	Riscossione	Progetto Riscossione Compilazione questionario Scadenza termini	03/10/2023
Avviso IFEL su digitalizzazione pagamenti e allineamento PCC: FAQ al 5 ottobre	FAQ	Pagamenti	Sperimentazione progetto completa digitalizzazione dei pagamenti in SIOPE+ e corretta alimentazione Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) FAQ Avviso IFEL	06/10/2023
Avviso IFEL su digitalizzazione pagamenti e allineamento PCC: FAQ dal 6 al 9 ottobre	FAQ	Pagamenti	Sperimentazione progetto completa digitalizzazione dei pagamenti in SIOPE+ e corretta alimentazione Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) FAQ Avviso IFEL	10/10/2023
La nota Anci sulle misure relative ad attività economiche e finanziarie e investimenti strategici (dl "Omnibus")	Nota tecnica di approfondimento	Investimenti	Norme di interesse Enti locali d.l. Omnibus (d.l. 104/2023)	13/10/2023
Progetto Riscossione: proroga dei termini dell'indagine conoscitiva al 30 novembre	News	Riscossione	Progetto Riscossione Compilazione questionario Proroga scadenza termini	16/10/2023

Pagamenti debiti commerciali. Chiarimenti sugli adempimenti previsti dalla legge n. 145/2018	Nota breve	Pagamenti	Pagamenti debiti commerciale Chiarimenti adempimenti Legge 145/2018	20/10/2023
Decreto di riforma dell'Irpef. Scaglioni invariati e termini prorogati per l'addizionale IRPEF	News	Tributi locali	Addizionale comunale all'IRPEF Scaglioni invariati e proroga termini	09/11/2023
Legge di bilancio – Canelli: “Governo rifletta sui tagli ai Comuni, lavoriamo per ridurre impatto sui servizi”	Documento tecnico	Contabilità e Bilancio	Audizione ANCI Legge di Bilancio 2024	14/11/2023
Slitta al 2025 l'obbligo di utilizzare il Prospetto delle aliquote IMU	News	Tributi locali	Prospetto aliquote IMU Proroga all'anno 2025	15/11/2023
Progetto Riscossione: il 30 novembre scade il termine per la compilazione del questionario inviato ai Comuni	News	Riscossione	Progetto Riscossione Compilazione questionario Scadenza termini	15/11/2023
Legge di bilancio 2024. La prima nota di lettura ANCI	Nota di lettura	Contabilità e Bilancio	Norme di interesse Enti locali Disegno di legge di bilancio 2024 (AS926)	20/11/2023
Progettazione: entro il 15 gennaio 2024 l'invio della richiesta al Ministero dell'interno	Nota breve	Investimenti	Contributi per la progettazione Termine invio richiesta	21/11/2023
Legge di bilancio 2024. Le proposte di emendamenti ANCI	Documento tecnico	Contabilità e Bilancio	Emendamenti ANCI Disegno di legge di bilancio 2024 (AS926)	21/11/2023
Avviso IFEL su digitalizzazione pagamenti e allineamento PCC: online le graduatorie provvisorie	News	Pagamenti	Sperimentazione progetto completa digitalizzazione dei pagamenti in SIOPE+ e corretta alimentazione Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) Graduatoria Provvisoria Avviso IFEL	21/11/2023
Proroga Prospetto IMU- dal Mef i chiarimenti per l'anno 2024 e le Linee Guida per il 2025	News	Tributi locali	Prospetto IMU Chiarimenti MEF Proroga all'anno 2025	01/12/2023
Avviso IFEL su digitalizzazione pagamenti e allineamento PCC: online le graduatorie definitive	News	Pagamenti	Sperimentazione progetto completa digitalizzazione dei pagamenti in SIOPE+ Graduatoria Definitiva Avviso IFEL	07/12/2023

Contratto di Servizio - Nota ANCI-IFEL dell'11 dicembre al DCO 514/2023/R/rif ARERA	Nota di commento	Rifiuti Urbani	Documento ARERA per la consultazione n. 514/2023/R/rif	12/12/2023
Rifiuti. Canelli: "Meno butti, meno paghi. In tre anni a livello nazionale è cresciuto del 20% il numero dei Comuni che applicano la Tariffazione Puntuale" - III Rapporto IFEL sulla TP	Nota informativa	Rifiuti Urbani	III Rapporto IFEL sui sistemi di Tariffazione puntuale Anticipazione primi risultati	19/12/2023
Proroga bilanci di previsione al 15 marzo 2024. La Nota di chiarimento ANCI-IFEL	nota di chiarimento	Contabilità e Bilancio	Bilanci di previsione 2024-2026 Proroga termine approvazione	22/12/2023
Legge di bilancio 2024. La nota sintetica ANCI	Nota sintetica	Contabilità e Bilancio	Norme di interesse Enti locali Legge di bilancio 2024	22/12/2023
Arconet. "Gli enti locali possono inserire le motivazioni della proroga nella delibera del bilancio"	nota di chiarimento	Contabilità e Bilancio	Bilanci di previsione 2024-2026 Proroga termine approvazione e FAQ Arconet	29/12/2023

Di seguito il dettaglio documentazione tecnica, informativa istituzionale e di ricerca su investimenti e PNRR:

1. LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) IN EUROPA E NEL MONDO, QUALCHE ESEMPIO, 8 SETTEMBRE 2023 <https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/news/dettaglio/wtcbdiobdguanigs-0we/news>
2. LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) E LA NORMATIVA SUGLI IMPIANTI AGRIVOLTAICI, 25 SETTEMBRE 2023 <https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/news/dettaglio/1jeTy4oBdgUANigSH0z0/News>
3. IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI NELLE COMUNITÀ ENERGETICHE EUROPEE (CER), 2 OTTOBRE 2023 <https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/news/dettaglio/2TfB74oBdgUANigSA0wB/News>
4. LA STRATEGIA NAZIONALE DELLE GREEN COMMUNITY. GENESI NORMATIVA E PROSPETTIVE CONCRETE, 18 OTTOBRE 2023 <https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/news/dettaglio/zcDQosBdgUANigSaEwd/NewsII>
5. IL PRINCIPIO DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) NEL PNRR, 8 NOVEMBRE 2023 <https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/news/dettaglio/DjchrosBdgUANigSHE3s/News>

Di seguito la documentazione tecnica, informativa istituzionale e di ricerca complessiva pubblicata nel portale IFEL nel primo e nel secondo semestre degli anni 2021, 2022 e 2023. Non sono considerate le "news".

Tabella 2. Focus: Numero documentazione informativa istituzionale e di ricerca pubblicata nel portale IFEL, anni 2021/2022/2023, per semestri

Semestri	2021	2022	2023
I Semestre	31	17	22
II Semestre	23	32	32
Totale	54	49	54

ALLEGATO 3 - PROVVEDIMENTI SU CUI IFEL HA FORNITO SUPPORTO TECNICO

Tabella 1. Provvedimenti su cui IFEL ha fornito supporto tecnico

1	Schema di decreto interministeriale (disabilità - economia e finanze- lavoro e politiche sociali) di definizione dei criteri e delle modalità di utilizzo di quota parte delle risorse finanziarie relative all'annualità 2021 e per la programmazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2022 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia
2	Dipartimento della Protezione Civile recante: "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145". Annualità 2022 e 2023
3	Sose OB Servizio
4	Regioni art. 116
5	Riparto per anno 2022 fondo ai comuni con meno di 500 abitanti
6	Modalità di alimentazione e riparto FSC 2023 - nota metodologica
7	Modalità di individuazione della popolazione residente
8	Schema di DM riparto contributo all'art 1, c. 852 della L. n. 197/2022 e assegnazione contributo anno 2024 art.10 c.10 ter DL 198/22
9	Riparto 50 ml anno 2023 Regione siciliana e Sardegna per trasporto alunni disabilità
10	Riparto degli obiettivi di servizio asili nido e riparto del contributo di cui all'articolo 1, comma 172 della Legge n° 234 del 30 dicembre 2021, per l'anno 2023
11	Schema DM riparto delle risorse del fondo 400 milioni di euro per l'anno 2023 istituito dall'articolo 1, comma 29, della legge 29 dicembre 2022, n. 197
12	Attuazione del fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica
13	Art. 38 dl n. 34/2019 economie Roma x capoluoghi CM
14	Energia informale
15	Capacità Fiscali

16	Schema DM (Direttoriale) concernente il recupero di somme assegnate ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario - mancata rendicontazione degli obiettivi di servizio per i servizi sociali anno 2021
17	Delega al Governo per la riforma fiscale
18	Riparto fondo 20 mln - anno 2023- per riduzione del gettito dell'imposta IPT e RC Auto
19	Schema Dm sisma ISCHIA 2017 - IMU 2022
20	Servizi sociali
21	Schema di decreto per l'individuazione delle fattispecie in materia di IMU, per la diversificazione fra i comuni delle aliquote di cui ai co. da 748 a 755 dell'art. 1 L. n. 160 del 2019
22	Schema DM su obiettivi di servizio e riparto del contributo per i servizi sociali svolti in forma singola o associata dai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, per l'anno 2023
23	Riparto fondo per la legalità e la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori - anno 2023
24	Fondo per il sostegno agli enti in deficit strutturale di cui all'articolo 53 del decreto-legge n. 104 del 2020
25	OdS Sociale 23
26	Rimborso ai comuni minori gettiti, sisma agosto 2016
27	Riparto contributo 100 milioni Regioni, Province, CM alunni disabili
28	Fondo assistenza autonomia e comunicazione alunni con disabilità
29	Fondo potenziamento sicurezza urbana
30	Schema DM messa in sicurezza ponti e viadotti
31	Modalità di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo di ciclovie urbane intermodali
32	Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per gli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali - 2023
33	Aggiornamento e revisione della metodologia per i fs dei comuni per il 2023
34	DI 10 agosto 2023, n. 104 "disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e investimenti strategici

35	Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui all'art. 14-quinquies del Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176
36	IMU res esteri/pensionati
37	Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'IMU per unità immobiliari a uso abitativo possedute in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia
38	Politiche di coesione per rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese in materia di immigrazione
39	DI ricostruzione
40	Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale - Annualità 2023
41	Proroga termini normativi e versamenti fiscali
42	Schema DM riparto 2 milioni di euro per il 2023 per comuni con popolazione fino a 35.000 abitanti con piano di riequilibrio finanziario approvato dalla Corte dei conti.
43	Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili
44	Modalità di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2024
45	Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e delle altre misure in tema di imposte sui redditi
46	Attuazione della riforma in materia di fiscalità internazionale
47	Riparto, per l'anno 2022, del fondo destinato alla promozione dell'economia locale
48	Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio
49	Riparto, per l'anno 2023, dell'incremento del fondo di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124
50	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026
51	Obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti disabili e modalità di monitoraggio
52	Contributo 230 milione per il 2024 obiettivi servizio asili nido

-
- 53** Riparto dall'anno 2023 dell'incremento di 1,5 milioni di euro annui del contributo compensativo di cui all'articolo 1, comma 24, della legge n. 208 del 2015, disposto dall'articolo 4, comma 3-novies, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51
- 54** Domanda di accesso al fondo di cui all'articolo 1, comma 678, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, finalizzato alla concessione, da parte dei comuni, di agevolazioni per la realizzazione di progetti di coabitazione al fine di migliorare la qualità di vita di persone che hanno superato i 65 anni di età
- 55** Disposizioni in materia di adempimento collaborativo ai sensi dell'art. 17 della L. 9/08/2023 n. 111
- 56** Schema di decreto legislativo in materia di contenzioso tributario ai sensi dell'art. 19 della L. 9/08/2023 n. 111
- 57** Procedimento accertativo e di concordato preventivo biennale
- 58** Rimborso IMU sisma 2016- Il rata 2023